

Invidia + PATIO Corso Moncalieri 346/34 - TORINO 9965383 / 674089
Tutte le sere discoteca,
sabato e domenica pomeriggio ore 15,00
DISCOTECA NEL GIARDINO ESTIVO



La cantante Angela Beraldi

DISCHI E' la spalla di Lucio Dalla

Agli onori della cronaca Angela Beraldi, 26 anni, già spalla di Lucio Dalla durante un tour del celebre cantautore. Angela ha grinta e volontà. L'anno scorso ha prodotto un album, «Viva» che è piaciuto molto. Quest'anno ci riprova con un secondo. E Lucio scommette che Angela farà tutto da sola e il disco piacerà.

SABATO 25 MAGGIO 1991

stampa
SERA

ANNO 123 NUMERO 118 L. 1200

Tennis e Piscina club + Ristorante
PIAN DEL LOT
informa i soci che sono aperte le iscrizioni
Strada San Vito - Roviglio 364 - TORINO
Tel. 660.31.33

LOTTO Sabato 25 Maggio 1991

BARI	56 34 75 36 51	NAPOLI	38 48 68 58 8
CAGLIARI	9 62 46 41 29	PALERMO	54 70 42 63 15
FIRENZE	22 25 67 68 27	ROMA	72 18 67 9 74
GENOVA	35 27 63 37 20	TORINO	46 54 81 56 51
MILANO	16 79 24 69 75	VENEZIA	8 66 32 85 3

ENALOTTO
COLONNA VINCENTE X11 X1X X2X 1X1

DELINQUENZA A TORINO Vittime predestinate soprattutto le donne anziane
Le zone a rischio: Porta Nuova, Porta Palazzo, i mercatini rionali e le banche

Scippi: allarme rosso Ottomila all'anno e sono in aumento

TORINO • Allarme rosso per la microdelinquenza. I furti di scippo aumentano, le statistiche lasciano poco spazio alle fantasie: l'anno scorso, a Torino e provincia, sono stati almeno 8 mila i casi denunciati a polizia o carabinieri. Di fatto 21 al giorno. E rimane ancora da chiarire quanti sono coloro che hanno deciso di non chiedere l'intervento della forza dell'ordine. Sul pullman o alle fermate degli autobus, nelle piazze di mercato o vicino alle banche hanno coinvolto in particolare persone anziane, donne.

A più riprese o da più parti sono stati diffusi consigli e suggerimenti sul come comportarsi in queste situazioni, ma la realtà sembra non essere cambiata di molto. La zona di Porta Nuova, quella di Porta Palazzo, la strada del centro storico, i mercatini di tutta la città e anche della periferia continuano ad essere bersagliati a qualsiasi ora del giorno. E anche l'interland non è in migliori condizioni.

Sul cosa fare, sul come agire nel caso si venisse aggredito, pochi ed essenziali i consigli dati dagli esperti. Indirizzati in particolare alle donne, si basano sul fatto che «è importante non considerarsi una vittima predestinata. Una reazione immediata, evidentemente se non c'è la minaccia delle armi, può scoraggiare il malintenzionato. Si parte così dal semplice invito «ad urlare cercando di richiamare l'attenzione di altre persone», si arriva al suggerimento «di lasciare immediatamente la borsa se vi accorgete che lo scippatore sta accorrendo. Evitare in questo modo cachette che potrebbero avere anche gravi conseguenze». Nel caso si arrivi alla lotta: «Le donne devono usare il meno possibile le mani. Colpi e gomitate sono mille volte più efficaci. E se una donna viene aggredita allo spalle, mentre sta salendo sull'auto, deve voltarsi di scatto, utilizzare la chiave di emergenza come un coltello».

(A pagina 4)

L'UEFA DIETRO L'ANGOLO PER TORO E JUVE



Esultano alcuni granata verso la curva Maratona al Delle Alpi

TORINO • Appuntamento decisivo e quindi esaltante domani allo Stadio delle Alpi per i tifosi del Torino. Nell'ultima partita di campionato i granata dovranno affrontare l'Atalanta e soltanto vincendo gli uomini di Mondino avrebbero immediata certezza della qualificazione alla Coppa Uefa. Un risultato di parità potrebbe determinare le condizioni per uno spareggio mentre una sconfitta comprometterebbe invece con grande probabilità gli sforzi di tutta la stagione.

Molto delicato anche l'impegno del Juve che a Marassi contro il Genoa si giocherà pure le ultime chances europee. Per il gran gioco-Uefa granata o bianconeri saranno comunque molto interessati al risultato che il Parma conseguirà a San Siro contro il Milan.

(A pagina 19)

Soffitta blindata con droga

Valore oltre mezzo miliardo: manette a tre «catanesi»

In una soffitta di Barriera Milano, un vero covo segreto difeso persino da una porta blindata, gli agenti della mobile hanno scoperto mezzo chilo di droga (eroina e cocaina) pronta per essere venduta: al dettaglio avrebbe reso oltre mezzo miliardo. Tre «catanesi» sono stati arrestati, gli agenti li hanno fermati su una Regata bianca, rubata mesi fa, davanti ad un ufficio postale di corso Casale. Erano sulla vettura da oltre mezz'ora, forse per preparare un assalto.

Sono tre pregiudicati: furti, armi, rapina, droga. Mafiosi «legati al clan dei Casale», dice Aldo Paronzi, capo della mobile: Giuseppe Maugeri, 30 anni, Giuseppe Di Marco, 26 anni e Giuseppe Patti, 45 anni. Quando sono scattate le perquisizioni c'è stata la sorpresa: in una soffitta di via Soana 28 gli agenti hanno trovato mezzo chilo di eroina e cocaina divisa in tanti pacchetti, tutti contrassegnati con numeri, pronti allo smacco.

La polizia è arrivata alla soffitta perché in fuga di Maugeri è stato trovato un vaglia telegrafico (circa un milione e mezzo) spedito giorni fa alla moglie, a Catania; sul documento c'era l'indirizzo di via Soana 28.

Tutti e tre gli arrestati sono anche pregiudicati per traffico di droga. Patti era uno dei 198 imputati al maxiprocesso contro il «clan dei catanesi». Condannato a un anno in appello, ora era in libertà provvisoria e in attesa del giudizio della Cassazione.

I tre arrestati: Maugeri, Di Marco e Patti. La droga trovata nella soffitta di via Soana



Monsignor Giovanni Saldarini tra i ragazzi della diocesi

La sfida del cardinale Domani annuncio ufficiale per Saldarini

Pastore di anime, nella cittadina circondata dalle ciminiere e assediata da una cultura ostile. Questa è l'immagine che monsignor Saldarini ha di se stesso, e anche domani, quando il Papa farà il suo nome fra i venti nuovi cardinali, il vescovo di Torino riceverà dall'investitura una spinta in più: quella di rafforzare la mura del fortino cattolico, di ridare forze alle sue schiere, tanto impegnate nell'assistenza agli emarginati quanto disubbidienti ad annunciare il Vangelo, di preparare altri blic di parole e domine (non da tutti graditi nel suo stesso gruppo) contro quella «cultura laicista dominante» che tanto lo preoccupa.

C'è qualcosa di nuovo nel magistero di Saldarini. Un legame ideale che unisce Torino a Bologna, che affianca la controparte capitale subalpina del «santo borghese» Pier Giorgio Frassati alla Bologna «santa e disperata» del cardinale Giacomo Biffi.

Un legame di strategia. Perché Saldarini e Biffi, fra i cardinali delle grandi città, sono i soli a fare della sfida culturale il principale cavallo di battaglia. Non per niente sono amici, hanno studiato alla Facoltà teologica del seminario di Vercelli (non da tutti graditi nel suo stesso gruppo) contro quella «cultura laicista dominante» che tanto lo preoccupa.

...ed è subito casa
RES-SOL
■ PORTE INTERNE DI OGNI TIPO
● SCALE A CHIOCCIOLA
E A GIORNO IN LEGNO E FERRO
● SERRAMENTI ESTERNI
IN PINO E DOUGLAS
● ABBAINI E RINGHIERE
● PORTONCINI BLINDATI

Sede: POLONGHERA (CN)
Via Casafrasso 17
Tel. 011 97.44.83 - 97.43.33
Filiale: TORINO
Corso Sebastopoli 235
Tel. 011 329.06.97 - 329.08.57

LETTERA DEL SINDACO AI TORINESI

I nostri parcheggi per la nuova città

Se c'è una esigenza su cui tutti concordano è quella dei parcheggi. In effetti, a Torino la situazione del traffico e della viabilità lascia a desiderare per molti aspetti, buona parte dei quali però eccessivamente congestione, strade ingombrate, ma anche scordamento estetico del panorama urbano e inquinamento acustico sono proprio dovuti alla presenza delle macchine «in superficie».

Si sente dire di tanto in tanto che la soluzione starebbe nella rinuncia diffusa all'uso dell'automobile privata; questa tuttavia, è una proposta, oltre che utopistica, in qualche maniera anche lesiva della libertà di scelta dei cittadini.

La soluzione di buon senso è una sola, ossia la costruzione di parcheggi sotterranei, accompagnata dalla realizzazione di un trasporto pubblico davvero competitivo rispetto a quello privato. In metropoli anche una soluzione di questo tipo, in effetti, è il programma dell'amministrazione. Per la sua realizzazione, sono stati fatti concreti passi avanti.

In primo luogo, è stata decisa la riapertura del parcheggio sotterraneo di via Roma, con ingresso da piazza Carlo Felice: il parcheggio era chiuso e inutilizzato da anni, e bisognava di interventi di manutenzione e restauro. E' stato sottoscritto una nuova convenzione con l'Acf Torino, che effettuerà i necessari lavori ampliando anche la capienza con la costruzione di una sottile interna. La delibera relativa è stata approvata dal Consiglio comunale, gli adempimenti amministrativi richiederanno ancora qualche tempo, ma fra breve partiranno i lavori, che dovrebbero concludersi in pochi mesi.

Si dà così una prima risposta, fra l'altro, alle richieste dei commercianti del centro, in adempimento all'intesa sottoscritta nell'autunno scorso fra le associazioni dei commercianti e il Comune, che prevedeva appunto la realizzazione di parcheggi per rendere accessibili e meno congestionate le aree del centro storico comprese nella zona a traffico limitato.



Partiranno fra breve otto parcheggi collocati accanto ai principali mercati: si tratta di piazza Benassi, piazza della Vittoria, piazza Crispi, piazza Barcellona, piazza dei, Albero, largo Casini, piazza Madonna Cristina, e piazza Emanuele Filiberto. La giunta e poi il Consiglio comunale hanno approvato le delibere relative, e la convenzione tipo con la cooperativa, fornite principalmente da operatori commerciali dei mercati stessi, che costruiranno e gestiranno i parcheggi. Anche qui, esauriti gli adempimenti formali, i tempi per la costruzione saranno abbastanza spediti.

Nel progetto originario dei parcheggi sotterranei non era previsto ancora un altro, quello di piazza Martini: su questo però si è deciso di attendere, in risposta alle sollecitazioni dei cittadini del quartiere. La costruzione del parcheggio infatti avrebbe significato la temporanea inutilità del giardino sovrastante, mentre, nella stessa zona, anche i giardini Cavalli sono inutilizzati, e per una ragione simile: la costruzione del parcheggio del nuovo Palazzo di Giustizia. Si è deciso di aspettare ancora qualche tempo, e verificare poi la necessità del quartiere, una volta attivato il parcheggio di Palazzo di Giustizia,

per non privare gli abitanti della zona della possibilità di utilizzare entrambi gli spazi verdi.

Questi primi parcheggi (quello di via Roma e gli otto adiacenti ai mercati, per complessivi 4000 posti-macchina) prevedono tutti un doppio tipo di utilizzazione: quella dei posti fissi, che saranno venduti o affittati dai concessionari, e quella invece dei posti a rotazione, per gli utenti di passaggio. La proporzione è rispettivamente del 40 e 60 per cento.

L'elaborazione della convenzione tipo per i parcheggi dei mercati consentirà di procedere più rapidamente alla realizzazione di tutti



Valerio Zanone, sindaco di Torino: «Serve buon senso, non si può obbligare la gente a non usare mai la macchina. In realtà dovrebbe essere costruiti parcheggi sotterranei in grado di poter rispondere in modo concreto alle nuove esigenze della metropoli. Si deve combattere il traffico caotico nelle ore di punta nel centro storico, deve cessare quella ricerca disperata del posto dove lasciare l'auto».

E' indispensabile risolvere il grave problema del traffico nel centro storico. Servono progetti concreti e decisioni tempestive



gli altri previsti dal piano urbano del parcheggio, approvato dalla città il 5 settembre 1989, e aggiornato nei mesi scorsi con l'aggiunta di altri 6, nelle zone Drosso, Sassi, Vallette, corso Duca d'Aosta, corso Stati Uniti e via della Basilica. Il piano prevede complessivamente la costruzione di 38 parcheggi, alcuni dei quali saranno realizzati con fondi dello Stato, altri col metodo della concessione per la costruzione e gestione. Nei prossimi mesi, proseguirà dunque l'attuazione del piano, a misura che saranno stipulate le convenzioni, o, in alternativa, arriveranno i fondi dello Stato.

Questi fondi sono già disponibili per il parcheggio di corso Spadolini, che servirà la zona degli ospedali. I lavori per la costruzione del nuovo campo di calcio Barcagallo sono già stati appaltati, e non appena esso sarà agibile inizieranno quelli per la costruzione del parcheggio.

La giunta, in particolare l'Assessorato alla viabilità Giovanni Caltano, sta lavorando alla determinazione dei criteri per la costruzione dei parcheggi cosiddetti «spartimentali»: si tratta, in parole semplici, dei parcheggi che i privati potranno costruire per servizi abitazioni, uffici, aziende commu-

ciali. Una volta definiti questi criteri, i privati potranno fare le relative domande e presentare i loro progetti all'amministrazione. In questo modo molti di quei condonati — a sono tanti — che non contengono spazi per la sosta delle automobili potranno attrezzarsi, senza oneri fiscali e contributivi aggiuntivi rispetto alla cubatura attuale degli edifici.

La gestione dei parcheggi viene indicata come prioritaria in tutte le occasioni in cui si sollecitano i cittadini ad esprimere esigenze, richieste, proposte, all'amministrazione. I tempi delle decisioni pubbliche, tuttavia, non sono di necessità rapidi. Ciò dipende anche dal fatto che quasi sempre le decisioni pubbliche si caratterizzano proprio per la necessità di tenere conto di bisogni diversi, magari tutti legittimi ma a volte contrastanti.

Ne è un esempio recentissimo il caso del parcheggio di piazza Martini, in cui alla necessità di creare la zona di una infrastruttura essenziale si accompagna quella, comprensibilissima, degli abitanti del quartiere di non perdere la fruibilità di uno spazio verde per il tempo di durata dei lavori. L'amministrazione, in questo caso, è riuscita a individuare una soluzione che consente, appunto, di rispettare le esigenze di tutti quanti.

Valerio Zanone

FEUILLETON

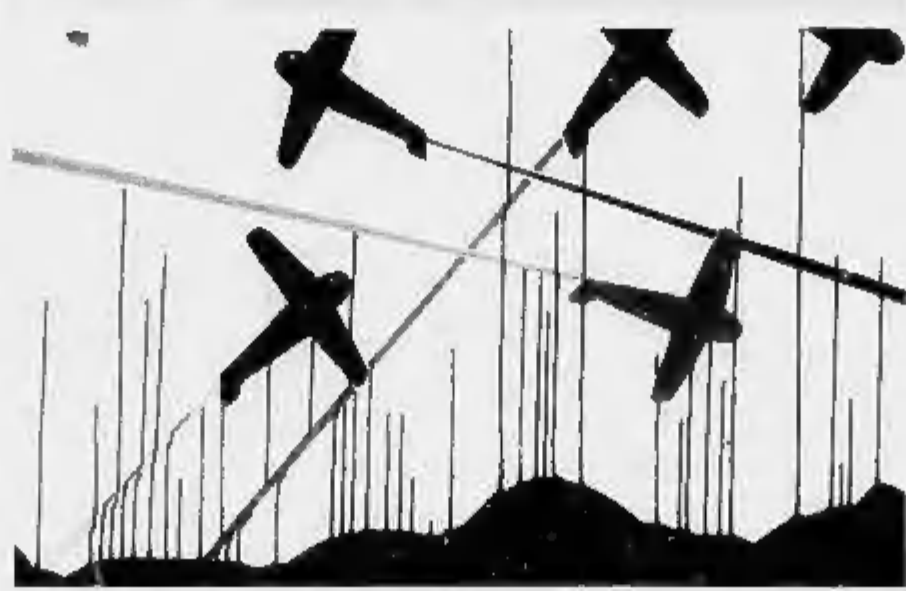
Quelle fantasie erotiche

PERSONAGGI

Fabio Cohen	Il Pirata
Sandro Operti	Il Topo
Serena Dorigo	L'amante del Pirata
Abdellah al Khali	Il contabile
David Ottolenghi	Finanziere
Elia Ottolenghi	Suo figlio
Giorgio Gastaldo	Industriale

Lela Gastaldo	Sua figlia
Angelo Kratter	Politico e banchiere
Nanni Kratter	Suo figlio
Carla Di Benedetto	La vittima
Padre Francis Caretto	L'esorcista
Santino Macri	Boss calabrese
Dora	La direttrice di Elia
Il giudice	L'istruttore

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. Al Topo, Sandro Operti, viene ordinato un affare dal Pirata, ossia da Fabio Cohen. Il Topo si unisce, va allo Sporting e scopre il cadavere di una donna. Con l'aiuto di un immigrato, Abdellah, detto il contabile, va a batterlo nel Palazzo di Carlo Di Benedetto. Il Topo comincia la caccia all'assassino, ha due sospetti su cui lavorare. C'è un altare di Salomone...



Franco Angeli. Aerei (smalti su tela).

dre che, dall'altra riva, sembravano sempre più al grande Pantheon guerriero di un piccolo Dio sabauda.

Il Pirata si volò. Raggiunse la sua poltrona. E si sedette. Pensieroso.

— E' pronto?

— Sì.

— Il corpo non è ancora affiorato. Ma il suo è stato un gioco perverso. Non si getta una donna nuda nelle acque che ti scorrono quasi sotto casa.

Il Topo alzò le spalle soddisfatto. Era stata la sua piccola vendetta personale. La ricompensa per una notte d'incubo. E sorrise ironico.

— Pensavo invece di farle una cosa gradita. Di offrire un diversivo a questo suo paesaggio sempre uguale. Così privo d'emozioni. Tutto solo di donne che litigano per un posteggio o per una cospa di verdura...

— Talvolta ho la sensazione che lei odi profondamente tutte le donne...

— Non sempre. E non tutte, comunque. Sono convinto, ad esempio, che Serena Dorigo mi piacerà. Ammesso che la cosa non la disturbi, naturalmente...

Il Topo andò a cercare Serena.

Era stato una sola volta nella casa del Pirata. Ed era stato colto da un'emozione inspiegabile.

Quasi che a penetrare in quel santuario fossero necessarie le stigmate dell'iniziazione. Perché nel suo appartamento privato il Pirata riceveva solo gli estranei all'impero. Quelli che non erano ammessi nel lofo di Piazza Vittorio. Scrittori, poeti, pittori, gente di teatro, artisti del pensiero e della mano.

Tipi strani. Geniali. Privi di etichette e di etichette. Capaci di infischiarsi dei suoi soldi e del suo potere. Ma in grado di tenere accesa quella fiamma che ardeva in lui. E che, di riflesso, illuminava anche gli altri.

Serate di parole. Di vacua puzza. Di sensazioni. Di ardori. Di racconti e di ricordi. Di anticipazioni e di futuro. Quasi che la vita non dovesse mai finire. Ma solamente mutare. A seconda delle stagioni. Appena com'era agli amori del vento.

Una volta sola. In tanti anni. La se-



ra prima. Soltanto loro due. Davanti al camino. Serena a dormire di là. Ma il suo odore aleggiava nell'aria. Come quello di un animale bagnato di pioggia. Ferino. Selvatico. Muschioso.

Ed il Topo si era come stordito. La sua durezza era stata apparente. La sua concentrazione finta. Il suo ragionare monco. Ma il Pirata non se n'era accorto. E se ne era andato pensando a lei. Calda. Sotto le coltri. Quasi dimentico che fuori l'aspettava la neve. Ed un cadavere gelato in una piscina.

Il Topo suonò. E quasi la vide avvicinarsi al di là della porta. Come se fosse nascosta dietro ad un vetro trasparente. Con quella sua piccola T-shirt che non copriva niente. E che rivelava ogni cosa. Per accendere la fantasia di un vecchio.

Ma poi udì la sua voce. E ritornò alla realtà.

— Chi è?

— Operti. Devo parlarle...

— L'aspettavo...

(9 Continua)



Piero Soria
NONA PUNTATA

DAVID Ottolenghi era stato la sua ultima vittima. Ed il pacchetto della Ginevra farmaceutica di Ginevra era passato di mano così. Con Serena in sovrappeso. Grazie ad un direttore del personale profondamente infatuato delle arti esoteriche di una poltrona amena. Che, ben contenta di mettere insieme tre mila franchi senza eccessiva fatica, aveva azionato di nascosto una telecamera segreta, piazzata sul letto di un garzone di Rue Saint-Joseph, mentre si sforzava di soddisfare le inconsuete bramosie di quel suo maschiabile cliente.

All'uscita il poveretto si era così visto offrire, assieme al conto, anche la videocassetta appena registrata. E, terrorizzato dalla possibilità che moglie e figlio potessero assistere alle sue fantasie erotiche da quel rovesciamento massiccio Phillips che, ironicamente, risaleva ad ora da pagare, si era subito arreso. E, più di evitare

lo scandalo, aveva mestamente rivelato i codici elettronici che permettevano l'ingresso ai livelli superiori dell'intera Ginevra.

Ed il Topo era così riuscito, con una semplice telefonata attraverso il suo modem di piazza Vittorio, a procurarsi nomi e quote dei partner segreti. E ad organizzare una sculata in borsa nel momento esatto in cui il flottante era eccessivo. A causa di una brevissima crisi di liquidità.

Ottolenghi ne era uscito decapitato. Con un sette per cento che lo avrebbe lasciato in una minoranza tanto dispendiosa, quanto inutile. Ma non aveva battuto ciglio. Ed aveva mandato Serena dal Pirata. Con un biglietto. «Acquisti anche il resto?».

La risposta era stata informale. E Serena non era più tornata.

Il Topo fece scorrere il cursore sull'indice alfabetico. E richiamò, in rapida successione, i tre nomi che gli aveva suggerito il Pirata: Ottolenghi, Gastaldo e Kratter. Poi la passò sulla stampante.

Si concentrò su tutte le informazioni che aveva messo insieme nel tempo. Consultò le fonti. Incrociò i dati. E definì lo schema.

Infine, disattivo il computer. Non aveva più bisogno delle memorie meccaniche. Il quadro era ormai completo. Ora si trattava soltanto di scegliere le esche. E di dare un passato un po' più dettagliato a quel cadavere.

Uscì dalla sua stanza. E pensò a quel nudo corpo. Che stava svolando lentamente verso la Diga del Pascolo. L'ultima barriera che Torino aveva costruito per non perdere il cratere dell'ingordigia del suo fiume.

Quanto tempo aveva davanti?

Ritornò dal Pirata. Sapendo i due gradi di nuotatore azzurro cielo che dividevano i livelli dei loro rispettivi spazi. E fruscio le nocche su un cartoncino dipinto. Per segnalare la sua presenza.

Lo trovò intento al suo gioco preferito. L'osservazione amorosa di quella assediata piazza militare che era la più vista d'Europa. Del suo vecchio ponte sul Po, bruciante di vita. E delle impervie scalinate di una Gran Ma-

**Cercate una baby-sitter?
Volete organizzare un party?
Dovete fare un piccolo trasloco?**



La sede del Consiglio regionale

OCCUPAZIONE

Un convegno per l'Ossola

I problemi occupazionali dell'Ossola collegati alla crisi del polo chimico sono al centro del convegno che si svolge oggi a Villadossola. Partecipano l'assessorato regionale Carchio, l'assessorato Mauro Gibilando, Adriano Brastia, presidente Cgpi.

SABATO 25 MAGGIO 1991

CRONACA Torino

UN'UNICA RISPOSTA:

ARCHIMEDE!

A TORINO
TEL. 011 59.89.84 - 59.88.74



PALAVELA

Grande festa per la pace

Oggi e domani si svolge al Palavela di via Ventimiglia la festa del «Popolo della pace». Dibattiti, tavole rotonde, ma anche musica e balli, contraddistinguono questa iniziativa a cui aderiscono tutti i principali gruppi e movimenti giovanili.



Il Palavela

GLI ECCEZIONALI RAGAZZI del 1891 aprono la parata dei centenari torinesi
Arzilli e con buona memoria rievocano storie della loro vita e tanti aneddoti

Tanti auguri a voi e cento di questi anni

Sono i «ragazzi» del 1891. Santa Giblin e Cesare Dorato hanno da poco compiuto cent'anni. Sono due persone eccezionali, due «vecchiotti» più per l'anagrafe che per lo spirito. Quello a loro non è mai mancato e ancora oggi, lei a casa della figlia, a Givoleto, lui nella casa di riposo S. Luigi di Brissago, ricevono ospiti, amici e parenti con un'affabilità e simpatia straordinarie.

«Non abbiamo mica fretta?», domandano entrambi, facendosi subito capire che loro, diverti dalla nostra curiosità, hanno tanta voglia di raccontare. Ma chiedono attenzione. Giustamente, perché una vita lunga un secolo non si può riassumere in poche battute. Abbiamo provato a rievocarla con loro, nella calma di un pomeriggio di sole, sulle panchine di un giardino sotto gli alberi. E ci fanno premietture che torneranno a trovarli, «perché le nostre sono storie lunghe», dice Cesare, che comincia cantantini l'aria.

Santa Giblin è originaria di Lanzo, provincia di Roivigo. Arriva a Torino alla fine degli Anni Venti con il fratello più giovane, Egisto. In famiglia sono 11, 8 figli, i genitori e il nonno. Il padre, falegname, la mamma casalinga. Santa frequenta le elementari, poi in quinta interrompe, perché doveva andare col trenino fino ad Adria e i miei non potevano permetterselo. Così sono andata a servizio dalla famiglia Ravagnani. Ma il lavoro scarso nella bassa padovana. Santa decide d'andarsene a Torino, alla Vercelli Unica. «Sto bene qui, anche se a Torino tutti sono sempre di corsa», dice come se la Piamonte fosse arrivato ieri. «Ma Verona... Com'era bella».

Ricorda tutte le opere liriche viste all'Arena: Rigoletto, Aida, Barbiere di Siviglia, Tosca, Traviata, Pagliacci. «La preferiva ma la Cavalleria rusticana. Mi piaceva l'opera, il teatro, la musica. E anche ballare. Nella mia vita mi sono divertita moltissimo. E' stato bello, anche se non ho realizzato il mio sogno: fare l'indossatrice. Ero andata ai concorsi, ma mi hanno scartato per soli 2 centimetri di statura». Ancora oggi Santa è una signora bellissima, alta, magra, occhi azzurri, mani carate. Svolta rosa alle unghie, orecchini neri e capelli candidi raccolti a coda. «I momenti più belli? La grande emulazione che ho provato dopo la morte del mio e il terrore dei tedeschi nella guerra. Erano cattivi i tedeschi», dice. «quelli di oggi non so».

Adora la pizza, il formaggio, i dolci e i gelati. Ci offre i pasticcini. Le fa piacere che abbiamo scelto uno chantilly. «Bene», dice sorridendo, «le faccio compagnia. Mi piace la panna».

Santa Giblin vive con la figlia Maria, 61 anni portati benissimo. Ha un nipote, Silvio, che vive a Milano con la piccola Camilla, una bimbaletta bionda di cui la bisnonna ci mostra felice il ritratto.

Cesare Dorato invece non si è mai sposato. «E' come faceva? Sono stato militare dal 1911 al 1919. Poi sono tornato gravemente ammalato, con i renni e la sciatica. Quando stavo meglio c'era il lavoro in cascina e per il matrimonio era ormai troppo tardi». E' nato a Givoleto il 25 marzo 1891, proprio cent'anni e due mesi fa. «Io ho fatto l'agricoltore fino a 85 anni, ho lavorato tanto e pulito la finca e la sete. Qui un tempo c'era misere-



Secondo il professor Fabris, primario di geriatria, i centenari sono eccezioni. La speranza di vita oggi varia, secondo dati dell'Istat, dai 72 anni per gli uomini ai 79 per le donne. Ma segreti per vivere cent'anni non ce ne sono.



ria». E' un uomo gentile, acuto e vivace. Ci fa compagnia nel giardino della casa di riposo dove vive da 7 anni. Ci presenta i suoi amici, un bel gatto striato e il suo compagno di stanza, Renato Tabbia.

«Giblin, chiede pure», dice divertito. «Le racconterò tutto quello che ricordo, con calma». E di storie Cesare, detto Pina, ne ha tante. La grande guerra, i compagni feriti, le vedette, le bombe. Poi l'armistizio del '18, «il giorno più bello della mia vita», dice, e poi l'arroganza dei fascisti che vennero a casa mia e rubarono tutto, minacciandoci col fucile».

«La gioventù di oggi spesso non la capisco», dice. «Per noi era importante la vita, loro invece conano la morte. Noi eravamo felici, anche se poveri. Oggi hanno tutto e sono infelici. Noi eravamo semplici: alla domenica ci si trovava qui, sulle colline, in 30 o 40, ragazzi e ragazze, ovunque tutti amici. Si giocava a bocce, si ballava, si discuteva, si ballava».

Che cose per lui l'amicizia? «Il valore fondamentale». Che cosa augura al giovane? «Di tornare umano. Rimpanti? «Non essermi sposato». E dell'Italia cosa ne pensa? «Che è cambiata in peggio. Ascolto sempre la radio, prima leggevo molti quotidiani, ma oggi gli occhi non me lo consentono più. Però i nomi dei politici sono sempre gli stessi. Le cose non vanno bene, i partiti sono troppi e vogliono solo le poltrone per prendersi i soldi. Finché l'Italia genera, abbiamo sperato e quasi creduto che saremo riusciti a star meglio. Oggi invece la panna, non per me, ma per i miei nipoti. In Italia oggi non c'è nessuno in gra-

do di prendere il timone». Quelle di Santa e di Cesare sono storie emblematiche. Le abbiamo scelte perché loro quest'anno hanno compiuto cent'anni e volemmo festeggiarli così. Ma in Piemonte abbiamo scoperto anche sei ultracentenari. Rosa Vittone di Casalborgione, classe 1890, ottima salute, non porta occhiali, cammina perfettamente e vive nella sua casa di riposo col fratello Giuseppe di 96 anni. Anna Zina di Lanzo, 101 anni, bolina Proza di Riva, 101, Giacomo Colombano, 103, Giovanna Maggia, 106 e la donna più anziana d'Italia, Assunta Storace, 107 anni, torinese lava, stira, fa la spesa e conta accompagnandosi al pianoforte. E poi ci sono i giovanotti: Lino Gandiglio, 99 anni, vive da solo a Torino ed è perfettamente autosufficiente; Elisa Morata, Olimpia Silvana e Carolina Bertoni, tutte di 93 anni, vivono a Rivalta, nella casa di riposo Bianca della Valle e aiutano le suore nelle faccende domestiche e amministrative; Antonella Oberto, classe 1901, legge tre giornali al giorno, «poi», dice, «aspetta che non riparo né porti Stampo Sem per le ultime notizie».

«I centenari sono eccezioni», dice Fabrizio Fabris, primario di geriatria alla Molinette. «La tendenza della popolazione è all'invecchiamento, la speranza di vita è di 72,4 anni per gli uomini e 79,1 per le donne secondo l'Istat. I centenari sono soggetti interessanti, ma non bisogna dimenticarli la regola. Segreti per vivere cent'anni non ce ne sono. Possono influire componenti genetiche, condizioni ambientali favorevoli».

Paola Campana

GUIDA AL TRAFFICO



LAVORI IN CORSO

STRADA BLOCCATA

1 VIA LAGRANGE

2 VIA PIETRO MICCA

3 VIA BLIGNY VIA S. AGOSTINO

4 CORSO CAIROLI

5 VIA LOCANA

6 VIA PIANEZZA

7 VIA BOLOGNA

8 CORSO BRESCIA

9 VIA CIBARIO

10 VIA GENOVA

11 CORSO INGHILTERRA

12 CORSO CAIALE VIA CASSINO

13 VIA SALIZADA

14 CORSO MONCALIERI

15 CORSO TURATI

L'assessorato ai Lavori Pubblici del comune di Torino ha fornito l'elenco delle principali interruzioni stradali.

1. via Lagrange, restringimento carreggiata fra via Giolitti e corso Vittorio.
2. via Pietro Micca, restringimento carreggiata tra le piazze Castello e Solferino.
3. via Bligny (tra le vie Garibaldi e Giulio) e via S. Agostino (tra le vie Corte d'Appello e S. Domenico), chiusura totale.
4. corso Cairoli, restringimento carreggiata vicino a via Giolitti.
5. via Lucana, chiusura totale fra la via Balme e Cibrario.
6. via Pianezza, restringimento all'altezza di piazza Cione.
7. via Bologna, restringimento fra via Sempione e piazza Sofia.
8. corso Brescia restringimento su corso Giulio Cesare - via Aosta.
9. via Cibrario, restringimento fra piazza Statuto e corso Tassoni.
10. via Genova, restringimento carreggiata fra via Sommariva e corso Caduti del Lavoro.
11. corso Inghilterra, restringimento carreggiata all'angolo con corso Vittorio.
12. corso Casale, restringimento carreggiata di fronte a via Cassino.
13. via Saluzzo, restringimento carreggiata fra largo Saluzzo e corso Marconi.
14. corso Moncalieri, restringimento carreggiata fra ponte Isabella e piazza Zara.
15. corso Turati, chiusura totale controvia Ovest fra le vie Magellano e Barilli fino al 15 giugno.

PIAZZA MUZIO SCEVOLA

Per il centenario dell'associazione domani festeggiati i panificatori

Festa domani per tutti i panettieri della provincia: sarà celebrato il centenario della fondazione della «Panificatori-Bagno».

La giornata di festeggiamenti comincerà in Duomo alle 9 del mattino: all'altare di San Onofredo verrà celebrata una messa. Alle 10,30 vi sarà la mostra fotografica delle attività sportive e mostra del pane, artistico e non, presso la sede sociale dell'associazione panificatori e rivenditori in piazza Muzio Scevola 2. Durante la visita sarà servito un rinfresco.

All'una pranzo al ristorante del circolo de «La Stampa» in piazza Muzio Scevola 2. A tutte le signore presenti sarà consegnato un simpatico omaggio.

Alla manifestazione hanno assicurato la loro presenza autorità regionali, provinciali e comunali. Per le prenotazioni è possibile telefonare ai numeri 839.60.13 oppure 931.76.72; oppure contattare in sede negli pomeriggio i rappresentanti della Copart.



Un intervento dei carabinieri

CIRIE'

Assegni rubati
Preso truffatore

I carabinieri di Cirie' hanno fermato, ieri pomeriggio, un truffatore specializzato nell'acquistare merce di lusso utilizzando assegni rubati. Si tratta di Vincenzo Bruner, 31 anni, pregiudicato, senza fissa dimora nella zona di Corio. Gli uomini dell'Arma lo hanno sorpreso con le mani nel sacco a Cirie', subito dopo la truffa messa a segno ai danni di un commerciante della zona. Il malvivente è anche stato accusato di ricettazione e guida senza patente.

EMERGENZA SCIPPI In molte zone della città e in provincia
I consigli degli esperti su come affrontare i malintenzionatiPrendi la borsa e fuggi
8 mila volte all'anno

Scatta l'allarme microdelinquenza. Borseggi e scippi continuano ad aumentare, giorno dopo giorno. E le statistiche parlano chiaro: l'anno scorso, a Torino e provincia, sono stati almeno 8 mila i casi denunciati a polizia e carabinieri. Di fatto 21 al giorno. Tutti uguali, tutti che hanno seguito lo stesso copione. Sul pedimano o alla fermata degli autobus, nelle piazze di mercato o vicino alle banche hanno coinvolto in particolare persone anziane, donne.

Pochi gli arresti, difficile poter individuare i responsabili. Di loro si conosce l'identikit, ma spesso non il nome o cognome. Nella maggior parte dei casi sono giovani - nel '90, tra il centinaio finiti con le manette ai polsi, una ventina erano minorenni. E spesso si tratta di tossicodipendenti che in questo modo si procurano i soldi necessari per acquistare la dose quotidiana di eroina.

Scoprono le loro vittime a caso, preferiscono persone anziane o giovanissimi, entrano in azione appena si rendono conto che possono fuggire facilmente. Fanno soprattutto conto sulla sorpresa, sul fatto che non ci sarà una vera reazione.

A più riprese e da più parti sono stati diffusi consigli e suggerimenti sul come comportarsi in queste situazioni, ma la realtà sembra non essere cambiata di molto. La zona di Porta Nuova, quella di Porta Palazzo, le strade del centro storico, i mercati di tutta la città e anche della periferia continuano ad essere bersagliati a qualsiasi ora del giorno. E anche l'hinterland non è in migliori condizioni: ieri un tentativo di scippo a Mon-



Una mossa dimostrativa di come è possibile reagire nel caso si venga aggrediti alle spalle mentre si sale in auto. Voltandosi di scatto bisogna sferrare un colpo deciso utilizzando le chiavi come "rasoio".



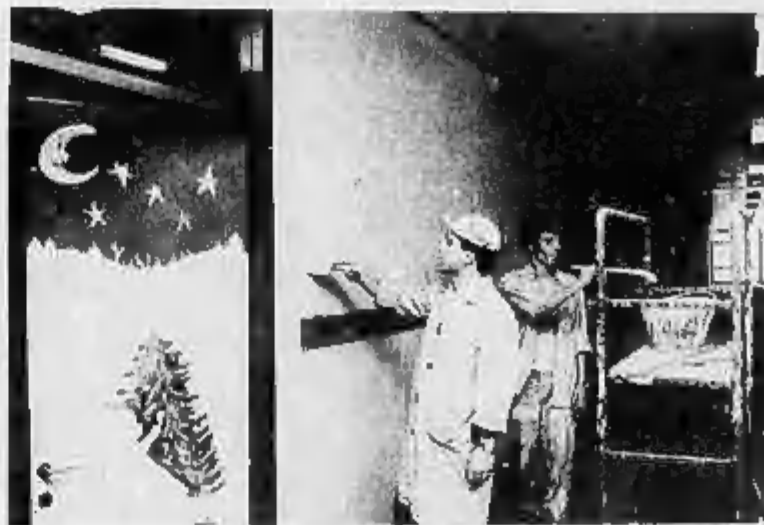
Una scena che purtroppo si ripete molto spesso: giovani - ma sono anche giovanissimi - dopo aver strappato la borsa dal braccio di chi stava camminando, fuggono mescolandosi al traffico.

nonostante i notevoli problemi di mancanza di personale, non è ancora stato sufficiente per poter arrivare ad una radicale diminuzione della microdelinquenza. Un esempio significativo: a marzo sono state oltre 400 i casi segnalati (o dati simili erano stati già raccolti a gennaio e febbraio).

Sul cosa fare, sul come agire nel caso si venisse aggrediti, pochi ed essenziali i consigli dati dagli esperti. Indirizzati in particolare alle donne, si basano sul fatto che «è importante non considerarsi una vittima predestinata. Una reazione immediata, evidentemente se non c'è la minaccia delle armi, può scoraggiare il malintenzionato». Si parte così dal semplice invito «ad alzare il collo e di richiudere l'attenzione di altre persone», si arriva al suggerimento «di lasciare immediatamente la borsa se vi accorgete che lo scippatore sta accelerando. Evitare in questo modo cadute che potrebbero avere anche gravi conseguenze». Nel caso si arrivi alla lotta: «Le donne devono usare il meno possibile le mani. Colpi e gomitate sono mille volte più efficaci».

E se una donna viene aggredita alle spalle, mentre sta salendo l'auto, deve voltarsi di scatto, utilizzare le chiavi di accensione come un rasoio».

Per quanto riguarda invece le «mosses di autodifesa» il discorso diventa più complesso. La buona forma fisica, un minimo di conoscenza delle basi delle arti marziali sono indispensabili. E forse non a caso sono sempre di più le donne che scelgono di iscriversi a corsi e palestre per imparare in che modo cavarsela in situazioni difficili.



I responsabili assicurano arricchimento per tutti, non un problema in più

Ultimi giorni dei lavori di ristrutturazione nell'ex scuola che ospiterà gli immigrati senza tetto. Sabato 11 giugno i locali saranno inaugurati con una grande festa aperta al quartiere. In futuro: corsi, musica, manifestazioni culturali

Via Taggia: un letto per 60 extracomunitari
Nel centro comunale accoglienza e amicizia

Arriveranno alla spicciolata, a gruppetti, anche questa volta «senza fare rumore». Così è avvenuto nell'ex scuola Ariosto di Mirafiori, ora Casa del Mondo Unito «Pier Giorgio Frassati» (che accoglie un centinaio di immigrati), e così sarà anche per gli extracomunitari che tra pochi giorni troveranno ospitalità in via Taggia 7 (al di sotto del mercato generale).

Lo scorporo gravemente danneggiato dai vandali nel dicembre scorso si appressa a riaprire le porte come centro comunale di accoglienza, altro punto di forza del piano predisposto dal vicesindaco Franco Pizzelli in collaborazione con le associazioni del volontariato laico e cattolico.

Il centro, dove in questi giorni vengono ultimati i lavori di ristrutturazione, verrà inaugurato sabato 11 giugno: una grande festa alla quale i responsabili della cooperativa «Collegamento» che ha in gestione l'ex scuola (ne fanno parte italiani e stranieri) invitano tutto il quartiere. Festa con musica e spettacoli di paesi lontani, dunque per presentare una struttura che non solo offrirà un letto a sessanta persone, ma ospiterà manifestazioni, corsi, iniziative cul-

turali e di svago: un arricchimento per tutti, insomma, e non un problema in più come qualcuno ha temuto nei mesi passati. Per dare inizio alla conoscenza, passaggio essenziale per accettare chiunque provenga da luoghi e culture diverse, «Collegamento» ha avviato, fin dalla firma della convenzione, una serie di contatti con gli abitanti della zona. E l'ultimo incontro prima del via ufficiale si è svolto poche ore fa nel salone della parrocchia «Madonna delle Rose»: tanta gente di ogni età si è ritrovata per esprimere ancora una volta dubbi e timori, ma anche per testimoniare desiderio di comprensione, curiosità. E per ascoltare spiegazioni sul funzionamento dell'accoglienza. Il tutto, nonostante le riserve di alcuni, in un clima di grande correttezza. Come ha sottolineato con soddisfazione, tra l'altro, il responsabile dell'Ufficio Stranieri del Comune, Fredo Olivero.

Alessandro Zanotti, uno dei responsabili della cooperativa, ha illustrato ancora una volta come «tutti abbiano diritto alla dignità» e che «condizioni di vita dignitose servono ad evitare tensioni». Come sarà organizzata la vita all'in-

terno del centro? Gli ospiti (che pagheranno un affitto) saranno sistemati in camera a cinque letti. Il clima dovrà essere di ordine e di rispetto reciproco. «Le persone ci vorranno indicate dall'Ufficio Stranieri del Comune: tutte in regola con la legge italiana sull'immigrazione, e regolarmente inserite nel mondo del lavoro. Avranno la possibilità di fermarsi in via Taggia sei mesi». Un periodo che dovrebbe offrire la possibilità agli immigrati di trovarsi nel frattempo un alloggio diverso, definitivo.

Quali le incertezze degli abitanti della via limitrofa? Ad esempio, che nel centro possano infiltrarsi estremi. E che la sua apertura possa attirare nella zona nuova microdelinquenza. «La struttura verrà sorvegliata 24 ore su 24. Il rispetto delle regole è fondamentale sia per il buon funzionamento della gestione sia per il rapporto di buon vicinato con il quartiere», hanno detto i responsabili di «Collegamento». E ancora: «Sarà un luogo vivo, avrà un'intensa attività come centro culturale: la delinquenza ha bisogno di tranquillità, di buio, di non essere disturbata».

M. L. M.

Il ragazzino in Cirie' è suo fedele
Laura Asteggiano Ramondo
Ne danno il loro annuncio il marito Gianni con la mamma Clelia, i figli Edoardo e Francesco, la sorella Silvia e famiglia, con la cognata Magda, Francesco ed Arianna, e tutti i quelli che li hanno voluti bene. Un particolare ringraziamento ai nonni, zii, cugini e amici, per l'assistenza, premurosa e silenziosa, per i funerali a Cerro Ligure il lunedì 27 maggio 1991 alle ore 16.30.
Torino, 24 maggio 1991

Silvia con tanto affetto è vicina a Dado e la figlia
Le famiglie Blandamura e Molto parteciano a questo grande lutto

Silvia, Simona, Ciccio Grabbli unitamente ai propri genitori partecipano al dolore della famiglia Ramondo

Così indolente tristezza per la scomparsa di
Laura Ramondo
Achille Muzzarelli con Maria Cristina, Laura e Elena affettuosamente partecipano al dolore della famiglia
Torino, 25 maggio 1991

Giuseppe Muzzarelli partecipa con tutto il cuore al dolore della famiglia per la scomparsa della cara Laura

Francesco e Adriana Russo, con i figli, si uniscono al dolore

La Cediva S.r.l. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della signora
Laura Asteggiano

Aristide Zera e Domenico Minieri partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della cara signora Laura

La Succursale N. 11 di Torino dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa al dolore del sig. Gianni Ramondo e dei figli per l'improvvisa scomparsa della moglie e mamma, signora Laura

La famiglia Mangiantini, commossa si unisce al dolore

A Dado e Clelia, uniti con tanto affetto, Alberto, Amadeo, Lea, Tiziana.

Gianluigi Piaruca e Michele sono vicini a Dado

Con affetto sono vicini a Dado, Lea, Clelia, Claudio, Federica, Enrico, Cristina, Fabrizio, Camilla, Federica, Fabio, Roberta, Paolo, Flavia, Fabrizio, Gianpaolo, Maria, Mao, Federico, Monica, Fabiana, Francesca, Mirta, Massimo, Stefano, Gabriele, Roberto, Max, Roby, Jack, Paolo, Luca, Stefano, Capi, Mimi, Giorgio, Elise, Roberta, Davide, Marco.

Offerte ricordo LAURA singolarmente a Gianni con affetto fraterno

Presidenza, Consiglio direttivo, Direzione, Collaboratori e Soci tutti dell'Appo sono vicini Gianni Ramondo e ai figli in questi momenti di grande dolore per la scomparsa della signora Laura

Guido Trecco e affettuosamente vicino al marito Gianni e ad Eduardo

Piero Carlo Sergio e Laura Stuardo sono affettuosamente vicini al dolore di Gianni e figli

Trentini Dipendenti e Collaboratori tutti della Tre per ricordare la signora Laura

Gli amici di Dado si uniscono al dolore della famiglia

Pier Alberto Stefano Amoretti Carlo Arosio Laura Bacchiaga Sylvia Sallermanni Massimiliano Cagliero Francesco Carovalli Cristina Casali Fabrice Chiffaret Luca Clara Bruno Colombo Barbara Cominelli Fabio Dentamaro Paolo Dotti Augusto Federici Valentina Ferraro Federico Galimberti Paola Guerra Susanna Lunzi Fabio Michelenzi Elisabetta Moschetti Andrea Nacchia Lorenzo Pezzetti Silvana Quaglia Francesca Rangheri Francesco Rengnani Franco e Lisa Rigamonti Piegafreddo Ronchi Emanuele Saffirio Paolo Spotti Marco Tascioni

Con affetto sono vicini a Dado, Lea, Clelia, Claudio, Federica, Enrico, Cristina, Fabrizio, Camilla, Federica, Fabio, Roberta, Paolo, Flavia, Fabrizio, Gianpaolo, Maria, Mao, Federico, Monica, Fabiana, Francesca, Mirta, Massimo, Stefano, Gabriele, Roberto, Max, Roby, Jack, Paolo, Luca, Stefano, Capi, Mimi, Giorgio, Elise, Roberta, Davide, Marco.

Offerte ricordo LAURA singolarmente a Gianni con affetto fraterno

Presidenza, Consiglio direttivo, Direzione, Collaboratori e Soci tutti dell'Appo sono vicini Gianni Ramondo e ai figli in questi momenti di grande dolore per la scomparsa della signora Laura

Guido Trecco e affettuosamente vicino al marito Gianni e ad Eduardo

Piero Carlo Sergio e Laura Stuardo sono affettuosamente vicini al dolore di Gianni e figli

Trentini Dipendenti e Collaboratori tutti della Tre per ricordare la signora Laura

Francesco Tundo Laura Viletti Paolo Zambian

Patrizia, Alfredo Andrea e Giorgio con Tony Marco e Massimo partecipano con infinita tristezza

Nino Cangelosi partecipa commosso

Lucia Remorini e famiglia partecipano commossa

Ciao LAURA sarai sempre nei nostri cuori, Chicchi e Pina

Line Vir Carlo Gaggner e famiglia partecipano affettuosamente

Dado, i talenti vicini Silvana Boschetti Manuela Corbelli Alessandra Assale Alessandro Piglia Giulio Garavelli Marco Righetti Marco Canepa Ciccio Malacop

Giovanna Castello e Cleudio Casarin partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Ramondo per la perdita della cara signora Laura

Paolina Manifici e famiglia parteciano parte commossa al dolore della famiglia Ramondo per la prematura scomparsa della signora Laura

Le famiglie Barbiani e Tescanti partecipano commosse

I Dolgati del G.A.O. partecipano al dolore del Dr. Bergese per la perdita del padre

Arturo Bergese
Torino, 24 maggio 1991

Beppe, Cecilia Carla partecipano al dolore dei familiari

Gli Amici della «Cavoue» partecipano fraternamente al dolore di Franco per la scomparsa del padre

Arturo Bergese
Torino, 24 maggio 1991

Gli amici Y'S Men e le amiche Y'S Women sono vicini a Franco per la perdita del padre

Antonio Cerutti (Toni)

Lo annunciano la moglie Elisabetta, e i figli Armando con Mariuccia e Laura, tutti i figli. Per orazione telefonata il 24.8.91.22

Torino, 24 maggio 1991

Francesca Tos-Vicentini vicino alla cara Laura partecio un affettuoso ricordo COLLABORATORE

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari

AMMIRAGLIO DI SQUADRA
Luigi Faggioni

Madaglia d'Oro al valore militare

Ha da il fratello Armando la moglie Della Bolletto, i cognati, i nipoti e pronipoti Bolletto, la cognata ed i nipoti Faggioni (sorelle) e l'abbandonamento. Jolanda Bordignon, i funerali si svolgeranno a La Spezia, alle ore 15.30, alle ore 15.30, nella chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta (piazza Bevegni) nel la tumulazione avverrà nella tomba di famiglia nel cimitero di La Spezia. La presente serve da avviso e ringraziamento

Chivari, 24 maggio 1991

E' mancata

Antonio Scopello
anni 84

L'annuncio lo fa la figlia Giuseppina, il genero Giovanni, la nipote Patrizia con Mario e Teodoro Stefano, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Francesco Colombo, alla signora Gisella, agli infermieri Michele, Vittoria ed Isabella per le amorevoli cure prestato. Funerali oggi alle ore 14 nella chiesa Madonna Divina Provvidenza, partendo dall'abitazione via Michele Lesona, 48/3.

Torino, 24 maggio 1991

Valentina Vergnano
il nostro profondo ricordo. Famiglia Paoletti.

Torino, 24 maggio 1991

VALENTINA, amata sorella bimba, Francesco e noi sono consapevoli della tua presenza e ti pensiamo serenamente

Improvvisamente è mancata
Sergio Salomone

Ne danno triste annuncio la mamma, fratello Marco con Loredana e Dario, parenti tutti. Funerali lunedì 27, ore 11.45, parrocchia Nostra Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 23 maggio 1991

Bario avrà sempre nel cuore il caro PADRINO

I cugini Rocca e Braggion sono vicini alla famiglia

Ritorno nella pace eterna la

DOCTRESSA ARCHITETTO
Maria Maddalena Appendino

L'annuncio lo fa il marito Paolo, i nipoti Carlo, Roby, Gigi, Carlotta e famiglia. Funerali in Martedì 25 ore 15 nella chiesa parrocchiale. Non farò mai offerte alle Messe. Consolato.

Vicenza, 23 maggio 1991

L'architetto Giovanni Tascioni partecio con intensità dolore alla scomparsa della cara Laura

Costernata la zia Lina Beria Revel e ughetta Rita Lepretti sono affettuosamente vicine a Pao e famiglia

Profondamente addolorato Eugenio Massa Saluzzo ricorda l'amica cara Laura LELA con rimpianto e gradimento per tutto il bene che le ha dato

Mimma Ottaviani Menze Saluzzo e figli: Gianpaolo e Carla Menze Saluzzo con Federico, Alberto, Eugenio; Giovanni; Lorenzo con Luisa, Anna, Emanuele; tutti. Gigi, Maria e Luisa Massa Saluzzo e famiglia ricordano con rimpianto e affetto l'indimenticabile figura di LELA esempio luminoso di fede e di altruismo

Carlo e Graziella Donatello piangono la amica LELA

Gianni, Franca ed Alberto Paragallo Longhin partecipano con dolore alla perdita della cara

Lela Appendino
Torino, 23 maggio 1991

La mamma, i suoceri Luigi e Antonietta e parenti tutti uniti alla moglie Angela e alle figlie Arianna e Antonella piangono prostrati dal dolore l'improvvisa perdita del loro caro

Lollo Arace

che accompagnavano oggi per l'ultimo saluto alla chiesa di Santa Maria Maddalena in Verelli, piazza della Vittoria 2, dove alle ore 11.30 verrà celebrato il rito funebre.

Verelli, 25 maggio 1991

La nostra mamma ci ha lasciato. Si vaglierà dal cielo

Maria Rulla ved. Maestri
anni 88

La piangono: Luciano con Maria Teresa, Andrea, Teresa e Augusto; Andreina con Elisabetta ed Emanuele, parenti ed amici tutti. Benedizione ospedale Martini, via Tola, sabato 25, ore 13. In tutti i casi salma preseguita per Tino Villalunga. Funerali in parrocchia, ore 15

Torino, 24 maggio 1991

Il giorno 22 è mancata ai suoi cari

Sebastiano Nino Bergese

Annunciamo la scomparsa della moglie Edgela con Maria Poddà, il fratello Arturo con Cecilia, nipote Franco con Elsa, Cristina, Andrea, zia Piera; cugini Gaetano Lino Teresio e famiglia; Roberto, Carli, Caligaris, Evangelisti. Prendono parte: Aldo, Ida, Edo, Giuseppe, Angela Gambauda, Elio, Elio Ferrandi, Lina Candotti rampante e ceto padroni. Si ringrazia particolarmente il dottor Guido Mancini e donna Enrico Giardà Santa Messa di tristezza 21 giugno ore 18 parrocchia Crocetta

Torino, 25 maggio 1991

Riccardo e Nuccia Garosci partecipano vivamente al dolore della famiglia

Condannati ed Inquilini di via Lamarmora 85 si associano al dolore della famiglia

Piero Cesà partecio con commossa al dolore di Edgela per la scomparsa di NINO

Antonio Giorgina e Francesco Gally Giuseppina Angelo Molino e figli affettuosamente partecipano al dolore della signora Edgela e di Elio

E' mancata
Saturnino Nigra

Lo piangono i fratelli Ovidio, Adalberto, Carmen, famiani tutti. Funerali domenica ore 16 via Roma

Torrazza Piemonte, 24 maggio 1991

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Codogone ringrazia commossa: Comune di Torino; Accademia delle Scienze, Politecnico, Scuola d'Applicazione, Istituto di Ricerca, Democrazia cristiana, Società, Associazione Termotecnica Italiana, Associazioni, amici, colleghi e parenti tutti per la corale, serena e affettuosa partecipazione al grave lutto che le ha colpito con la scomparsa di

PROF. ING.
Cesare Codogone

Torino, 25 maggio 1991

ANNIVERSARI

1969
avv. Renato Cambiano
Sei sempre con noi

1975
Iginio Faga
Sempre ricordato.

1983
Pasquale Fraschini
Cari noi, sempre

1981
Giovanni Mussatti
Imprenditore metalmeccanico
Il tuo ricordo ci segue sempre. Con infinito rimpianto, la tua famiglia.
Riviera Canevise, 25 maggio 1991

1981
prof. dott. Ezio Minetto
La tua famiglia lo ricorda con commossa e infinito rimpianto. Santa Messa domenica 26 maggio alle ore 11 nella chiesa della Madonna (via Barbaresi 41)

1987
Luciano Gherra
La mamma lo ricorda con infinito rimpianto.

PK publikompass
C. Massimo d'Azelegio, 50 - Tel. 05.21

LE NOSTRE TASSE

Il 740 per i fabbricati

MOD. 740/91

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

Rendita catastale

QUANDO un fabbricato o un terreno sia stato venduto nel corso dell'anno 1990, il venditore e l'acquirente dovranno entrambi dichiarare l'immobile nel modello 740/91: ciascuno dei due dovrà indicare la sua quota di reddito relativamente ai giorni del 1990 nei quali è stato proprietario. Nella spazio riservato alle Annotazioni dovranno essere dal venditore indicate le generalità del compratore e dal compratore le generalità del venditore e da entrambi i dati dell'atto di trasferimento con gli estremi della trascrizione, il riferimento ai dati della trascrizione

dei registri immobiliari molto tempo fa era contenuta nelle istruzioni ministeriali ed era stato rettificato, su nostra iniziativa, poiché la legge richiedeva invece i dati di registrazione. In effetti, quest'ultima poteva interessare al fisco molto più che i dati di trascrizione che normalmente il venditore non conosce. Ma nell'ultimo testo unico la norma di legge richiama solo la trascrizione, anche se tale circostanza è sfuggita a molti.

Quando un fabbricato o un terreno siano in comproprietà, ciascuno dei partecipanti alla comunione dovrà indicare la sua quota di reddito e, nello spazio riservato alle Annotazioni (o in un foglio allegato), dovranno essere riportate le generalità degli altri comproprietari. Per la dichiarazione dei redditi

dei fabbricati occorre ricordare che essi è diventata importante anche in relazione ai successi di atti di trasferimento: in questi ultimi il venditore dovrà dichiarare se il reddito fondiario del fabbricato è stato inserito nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data dell'atto. Pertanto, nel caso di vendita stipulata nel maggio 1991, il riferimento è alla di-

chiarazione presentata nel maggio 1990 (infatti il termine per la presentazione della dichiarazione in corso scadrà solo il 31 maggio prossimo); dal 1° giugno 1991 il riferimento sarà effettuato alla dichiarazione del maggio 1991. La mancanza della dichiarazione stessa comporta la nullità dell'atto.

Quando esista sull'alloggio un diritto di usufrutto totale, obbliga-

to alla dichiarazione sarà l'usufruttuario, mentre il nudo proprietario nulla dovrà dichiarare. Se l'usufrutto è parziale, l'usufruttuario e il proprietario dovranno dichiarare la loro quota di reddito, ciascuno per quanto di competenza.

Un'ipotesi particolare, ma molto frequentissima causa di errori, è il diritto di abitazione che spetta sulla residenza familiare al coniuge superstite in caso di successione ereditaria. In tal caso, il coniuge titolare del diritto di abitazione dovrà dichiarare il reddito catastale rivalutato dell'alloggio che costituisce la residenza familiare.

In tema di redditi dei fabbricati dobbiamo ricordare le novità di quest'anno: in primo luogo l'aggi-

mento dei coefficienti di aggiornamento a partire dal 1° gennaio 1990 e pertanto con effetto retroattivo. Le istruzioni pubblicano l'elenco dei nuovi coefficienti di aggiornamento delle rendite catastali. La retroattività delle norme fiscali è ingiusta, ma non è insostenibile in quanto la Costituzione non dichiara illegittime le norme tributarie retroattive.

Inoltre è stata instaurata un criterio restrittivo per i fabbricati rurali, in quanto sono considerati tali solo quelli che sono adibiti ad usi rurali e che abbiano le caratteristiche rurali.

Gianfranco Gallo Oni

A PALAZZO LASCARIS Sergio Ricossa celebrerà la figura del grande statista. Un profilo dell'infanzia vissuta a Carrù, degli studi e della carriera politica

A trent'anni dalla scomparsa Einaudi presidente indiscusso

Sembrano concordi tutti. L'appellativo che più gli si addice, oggi, a ben pensarci, è quello di presidente indiscusso. E non è oblio da poco.

Nella già abbastanza lunga «galleria dei presidenti» della giovane Repubblica italiana, Luigi Einaudi — che per iniziativa del «Mario Pannunzio» verrà ricordato lunedì prossimo alle 18, a Palazzo Lascaris, dal professor Sergio Ricossa, a trent'anni dalla scomparsa — appare davvero il solo sul quale non si proietta neppure l'ombra di una nu-

Luigi Einaudi in una vecchia foto del settembre 1914, quando si inaugurò la mostra degli arazzi a Palazzo Madama. Da giovane ci cimentò anche, e con successo, nel giornalismo



ra libretto universitario, vi ritrova la firma di Einaudi, non importa se non accompagnato da un trenta, ma da un più modesto ventisei. Una giovinezza, quella di Einaudi, di lavoro, con pochi svaghi, strettamente commisurati al parco assegno che il padre mandava da casa: e l'ansia, presto, di «guadagnarsene», di «farla una posizione», di essere quello che a quei tempi si diceva «un uomo a posto».

Il giovane Einaudi si cimentò anche con il giornalismo e lavoro di notte, imparando il mondo della tipografia.

Con ogni evidenza, scoppiò nel giovanismo ciò che vi è di effimero, d'improvvisabile e di superficiale. Ciò era contrario al suo temperamento. L'insegnamento

lo attirò e, appena presa la laurea, fu insegnante di scuola media.

Nelle lunghe notti, la preparazione dei primi titoli per i concorsi in scienza delle finanze. Argomenti prediletti di studio, la formazione dell'impero inglese — tema sul quale amava disquisire quando qualche allievo gliene offriva l'ostro — e la vita economica del vecchio Piemonte: le vicende domestiche della terra dove aveva le radici, e quello dei continenti che non aveva mai veduto.

«Lettere appassionate, quasi monomaniacali di libri inglesi», racconta poi di essere stato in gioventù. E l'instancabile ricercatore di documenti d'archivio sulla formazione della proprietà nel

regno di Sardegna.

Tra questi studi sorge la sua concezione della vita: economica e morale si fondono, o il risparmio non è solo operazione economica, ma quasi espressione di eroismo e di sacrificio, individuale o familiare, da una generazione all'altra. La matrice einaudiana è tutta qui, in questa formula.

Quando gli eventi lo portano a Quirinale, Luigi Einaudi non muta di un millesimo la propria esistenza. E' il Quirinale che deve andare al passo con quest'inquieto, forse grigio, claudicante, ma ligo, inflessibile. Nella travagliata storia della Repubblica, c'è un'immagine forse sbiadita o dimenticata che è esemplare: Einaudi discute il suo

mandato, gli succede Giovanni Gronchi. Einaudi, con donna Ida, la compagna silenziosa e fedelissima, va a prendere il treno e se ne torna in Piemonte. Nulla di retorico, non una riga di retorica, nessun richiamo a Giolitti o a Carli o a Caviglioglio o a Caprera. Il Presidente torna a essere il Professor e a Carrù lo fermano per strada. A chi gli domanda come si senta, risponde: «Ho finito il lavoro, già a Roma, ma qui c'è tanto fare, ho molti conti da rivedere, cose da scrivere, poi c'è questa campagna...». E con il bastone faceva un cerchio all'interno, per comprendere quella terra lontana che gli aveva dato le radici. Tutto il suo mondo.

Renzo Rosselli

La tradizione dell'asilo Margherita di Mirafiori Feste tre generazioni insieme ai suoi bambini

Una festa per tre generazioni. Tre modi di vivere i primi anni fra i banchi di scuola, nell'arco di quasi un secolo, sono stati messi a confronto in occasione della celebrazione dei novant'anni della materna Margherita di Mirafiori. Una marcia per la vita ha coinvolto quasi seicento persone fra allievi, ex allievi, genitori, nostalgici e curiosi.

Dalla sede attuale in strada Castello di Mirafiori 46, che funziona dal '59, il corton ha sfollato fino all'edificio che ospitava la vecchia sede della Margherita. Poi il cammino è proseguito all'interno del quartiere per far conoscere anche ai più piccoli i luoghi del luogo che hanno visto nascere e svilupparsi le nuove tecniche d'insegnamento in preparazione alla vita sociale e cristiana nel corso dei novant'anni. Significativa la tappa nei pressi del pantheon, di fronte al vecchio istituto, in cui per molti anni ha riposato il corpo della beata Basila. Ed è proprio alla Margherita di Mirafiori che alcuni suoi successori e parenti hanno ricevuto la prima educazione. La signora Margherita Rivello Ducl, nata nel 1910, pronipote della beata donna che ha scelto anche sua Altea, e l'figliuola della Contessa Margherita, consorte del fondatore della scuola, ora lei lo ex allievo festeggiato.

Agli ex alunni più anziani, come la signora Vittoria Venero del

1904, torinese, via Martini 11, che frequentò la scuola nel 1907, e ad Antonio Gaico, del '27, sono andate due targhe ricordo.

In cortina Caterina Anarilli, 41 anni, che abita a Mirafiori Sud da quando è nata, ed è stata allieva nel '54. Chiara Anarilli, la figlia, 4 anni, è al secondo corso, mentre la sorella più grande, Sara, dopo la maternità, è adesso in terza elementare. In che cosa sono cambiati i metodi di insegnamento a distanza di una generazione? «La scuola materna era un luogo in cui far incontrare i bambini attraverso il gioco. Adesso il programma prevede altre attività didattiche che tendono a responsabilizzarli. I corsi, secondo l'educazione salesiana, creano una personalità ai ragazzi che si preparano all'ingresso nella vita», racconta la Anarilli.

Ai più piccoli sono state distribuite l'«Abiti» e palloncini da liberare al termine della marcia. Poi grandi discorsi di commemorazione, qualche lacrima e moltissimi ricordi per chi ha vissuto i primi anni della Margherita. L'asilo è stato fondato nel 1901 dal sacerdote conte Gastone Guerrieri sul terreno della Ruggia di Mirafiori. L'ha intitolato alla moglie Margherita Basila.

Il borgo di Mirafiori, nel cuore di un'area agricola, ha visto nell'istituto un punto di riferimento per l'educazione infantile. Castelli al-



Festa alla scuola materna

l'origine delle sorelle del Coltellaro è passato alla fine degli anni '50 alle sorelle Salesiane. Proprio negli anni dell'immigrazione verso le regioni del Nord, quando da borgo agricolo rurale Mirafiori diventava uno dei quartieri più popolosi e travagliati di Torino.

Daniela Cuzzolin

Forno speciale in via Vanchiglia Tanti capolavori fatti di farina

Il grande forno della panetteria dei fratelli Torracca, in via Vanchiglia 30, riserva gratulazioni: sfornati difatti altri a un buonissimo pane e grissini ancora fatti a mano, autentici «capolavori» di farina.

«Vent'anni fa ci venne l'idea di portare alle esposizioni di pane qualcosa di diverso dalle solite forme: nacque così l'idea di plasmarlo come una scultura», racconta Maria Torracca, 53 anni, «la maggiore difficoltà — aggiunge il fratello Umberto, 52 anni — fu quella di creare la pasta adatta, inaugurando una lavorazione molto lenta per evitare spaccature».

Tentativo dopo tentativo tale tecnica è stata poi perfezionata, con risultati oggi apprezzati non solo in Italia ma all'estero. «La loro passione e il loro entusiasmo hanno continuato a crescere al punto che, già abituati a lavorare tutte le notti dal lunedì al venerdì, mio marito e mio cognato dedicano a questa attività anche il sabato notte e le domeniche», confessa con orgoglio Claudia, la moglie di Maria.

Sono così nati «capolavori» come il prespo, in occasione del Natale 1985, nella chiesa di Santa Giulia (composto da ben 100 personaggi) tramite tre lunghi mesi di lavoro) e la rappresentazione della deposizione di Cristo della Croce, in concomitanza

con l'esposizione della Sindone. Ma ciò che più conta è che, non creando queste composizioni a scopo di lucro, i fratelli Torracca non sono interessati a renderle «diversificali» riducendole con conservanti e additivi, come succede comunemente, a imitazioni di terracotta che tra l'altro risultano vendute a prezzi astronomici.

Il rapporto con il pane come cibo primordiale non viene così perso, e al contrario viene rafforzato la sua simbolica funzione di legame tra il mondo umano e la natura, sulla scia di un lavoro che ha antichissime radici rituali. «L'aggiunta di conservanti altererebbe il colore del pane, preferiamo quindi che le nostre creazioni durino fino a quando, svuotate dalle «candole», si sbriciolano», ribadiscono con convinzione entrambi gli «artisti».

Su ordinazione è comunque possibile anche avere delle forme più semplici ma originali di pane, per esempio a forma di lunghetti o di pesce.

La storia del pane quotidiano continua quindi ad evolversi e a sorprendere. L'annata dimostrazione domenica 20 maggio, con l'esposizione di pane artistico allestita in occasione del ventenario della Spertiva Panificatori presso il Cral della Stampa di piazza Zara.

b.s.

SOTTO IL PATROCINIO DELLA CITTA' DI TORINO

al TEATRO CARIGNANO
Martedì 28 Maggio ore 21

ALDO LANDI
presenta

SERATA IN ONORE DI

LUCIANO SANGIORGI

"50 ANNI DI CARRIERA" con

ROBERTO BALOCCO
"LE CANSON D'LA PIOLA"

IL BARITONO - **LORENZO ISOLA**
LA PIANISTA - **LIDIA BEVILACQUA**

QUARTETTO SWING di DICK MAZZANTI

CORO POLIFONICO ALMESE
diretto da **SILVANO BERTOLO**
"RICORDO DEI BEATLES"

e la partecipazione di **LOREDANA FURNO**

PIANISTA **RAFFAELLA PORTOLESE**
CONDUCE **ROSANNA CANAVERO**

A BENEFICIO DELLA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

PREVENDITA: VIA S. MASSIMO 24 - TEL. 83.66.26
PRENOTAZIONI: CARIGNANO - P.ZZA CARIGNANO, 6
DA GIOVEDÌ 23 - ORARIO 15-19

De Wan
Per ampliare e rinnovare i suoi locali dà il via
lunedì 20 maggio, alle ore 15, ad un'unica irripetibile

VENDITA STRAORDINARIA
IN VIA ROMA 98 A TORINO
con sconti fino al

50%

Pezzi d'arte, bijoux d'alta moda, borse, foulards, argenti antichi, cristalli, porcellane, lampade, portaritratti, orologi esclusivi e tutti i regali De Wan

RISTORANTE di Anna Bona

All'Antica Zecca
solo grandi specialità

ANTICA ZECCA, Caselle Torinese. Bruno Libralon, vicepresidente nazionale della Federazione Italiana Cuochi e presidente dell'Associazione Cuochi Torinesi, con Roberto Baltramo e Renato Vai, ha condotto molto in alto il suo ristorante. Torinese di salmone fresco ai germogli del luppolo, bianco di coniglio all'olio extravergine e fave fresche di primavera, caramelle di branzino alle vongole veraci, tortellini di pasta al nero di seppia con ripieno di polpa bianca di seppia in salsa di scampi, agnello in crosta in salsa menta, rana pescatrice alla nebbia non sono che alcune delle specialità. Poi c'è la maestosa grigliata di carni, pesci e verdure. Menù a degustazione: 80 mila.



BORGARO

Bandito solitario
al supermercato

Nuovamente rapinato il supermercato Conli di Borgaro Torinese. Alle 18.45 di ieri, un bandito solitario armato di pistola, il volto coperto da una calza di nylon, ha fatto irruzione nel market di strada Lanzo 118. Mentre i clienti fuggivano, l'uomo si è avvicinato alle due casse e s'è fatto consegnare l'incasso: solo un milione in contanti perché poco prima era stato fatto un congruo prelievo alle casse. Il malvivente si è poi dato alla fuga a bordo di una Uno Fiat di colore rosso in direzione di Casale.



Ancora paura al supermarket

SETTIMO

No allo stadio da sessantamila posti
Possibile un centro sportivo della Juve

«A Settimo non è prevista la costruzione di uno stadio da 60 mila posti, anche perché siamo decisamente contrari. Lo ha detto ieri sera in Consiglio comunale il sindaco Giovanni Casala rispondendo ad un'interrogazione dei rappresentanti del pd, Teobaldo Fenoglio e Aldo Corbelli. Sulla possibilità che la società Juventus trasferisca a Settimo la sede degli allenamenti il sindaco ha precisato: «I dirigenti della società Juvv, del gruppo Fiat, ci hanno prospettato l'interessamento della Juventus alla realizzazione di un centro sportivo nella cintura torinese con sei-sette campi di calcio e una foresta in grado di ospitare una quarantina di giocatori. A Settimo, l'area potrebbe essere quella della cascina Castelverde di via Consolata, nei pressi dell'autostrada, dove la Fiat è proprietaria di un terreno di 250 mila metri quadrati che il piano regolatore assegna ad impianti sportivi. Siamo in attesa di qualcosa di più concreto». Il sindaco ha aggiunto che la Juventus potrebbe scegliere anche Chivasso o un altro centro della zona Ovest di Torino.

CODICE FISCALE e telefono per ottenere la carta d'identità
Funzionerà un servizio per il recapito a domicilio dei certificatiAngiolino all'anagrafe
ci eviterà lunghe code

Si chiama Angiolino, tiene in una mano il tesserino del codice fiscale e nell'altra la cornetta del telefono...

E' il messaggero della nuova iniziativa dell'assessorato ai Servizi Demografici e Centro Elaborazione Dati, Giuseppe Lodi. Il che, tradotto in parole povere, significa che in un prossimo futuro i torinesi non dovranno più affrontare estenuanti code per ottenere la carta d'identità o il certificato di residenza.

Vediamo nel dettaglio come funzionerà il nuovo servizio. E' l'assessorato stesso a spiegare l'iniziativa: «E' sovrappiù la logica, cui eravamo ormai abituati, secondo la quale il cittadino accede agli uffici pubblici, per le proprie necessità, in orari e luoghi prestabiliti e si riuscirà a rendere finalmente di tutto operanti le disposizioni, risalenti al 1968, in materia di autocertificazione».

Oltre, infatti, ad attivare il servizio «Recupero a domicilio dei certificati», grazie al quale è possibile ricevere a casa propria, entro 48 ore dalla richiesta telefonica (il numero cui rivolgersi è il 43.00.166) tutti i certificati anagrafici, a fronte di una spesa di 3500 lire, dopo cinque anni di lavoro in tal senso Lodi è riuscito a realizzare, con la collaborazione del San Paolo, la Sportello Anagrafico Automatico.

Grazie a questo ogni cittadino, inserendo nella apposita apparecchiatura il proprio tesserino di codice fiscale potrà ottenere, gratuitamente ed immediatamente, un documento che, firmato e datato alla presenza del funzionario che lo riceve, potrà essere utilizzato per l'autocertificazione (e cioè la sostituzione dei seguenti certificati: stato di famiglia, residenza, nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, stato civile, esistenza in vita).

«Per il momento - aggiunge l'assessore - la macchina-sportello si limita, come accennavo

prima, a fornire, attraverso semplici operazioni guidate, un documento contenente i dati individuali dell'interessato e quelli di un membro della sua famiglia, oppure la composizione della sua famiglia anagrafica; in questo modo verranno presentati agli uffici pubblici documenti che, oltre ad essere chiaramente leggibili in ogni parte, conterranno dati "certi", in quanto provenienti dall'archivio anagrafico automatizzato, riducendo così i tempi di "convalida" da parte del funzionario che riceve il documento. Parallelamente ho provveduto, con una lettera a tutti gli enti pubblici interessati, a rendere obbligatoria l'accettazione dell'autocertificazione così eseguita».

Per poter realizzare questa iniziativa, in mancanza di un concreto appoggio da parte dell'amministrazione comunale (nel Dicembre 1988 venne infatti respinta la richiesta di finanziamento) Lodi ha dovuto ricorrere ad uno sponsor: il San Paolo, appunto, che ha provveduto ad acquistare le macchine sportello, installandole all'esterno di alcune sue sedi, di fianco ai Bancomat.

Al momento gli sportelli operanti sono cinque (Piazza della Repubblica 7, piazza Galimberti 3 bis, corso Svizzera 48, corso Orbassano 134 e piazza Rebaudengo 9) e a questi, entro la fine del 1991, se ne aggiungeranno altri cinque.

Inoltre sono previsti quindici nuovi sportelli (che entreranno in funzione non appena perfezionati i finanziamenti) da realizzare nell'ottica di un'automazione utilizzabile in futuro, oltre che per le tradizionali certificazioni anagrafiche o per altri servizi pubblici, anche come punto di riferimento per fornire e ricevere informazioni di vario genere e rendere così possibile una vera comunicazione e collaborazione tra cittadini e amministratori.

Ma non è finita qui: l'assessorato ha anche trovato il modo di unire questa iniziativa all'azione, avviata ormai da alcuni anni dal suo assessorato, volta ad incoraggiare la riscoperta, da parte dei torinesi, dell'arte e della storia della propria città.

«Invoco di creare nuovi tesseri per poter usufruire di questo servizio, ho proposto al San Paolo di adattare le macchine al tesserino di codice fiscale o di usare i fondi previsti a tale scopo per spedire gratuitamente a tutti capi famiglia di Torino un volumetto, estratto dal libro "Memorie di Pietro" pubblicato dall'assessorato ai Servizi Demografici, che oltre a narrare la

storia della nostra città attraverso le lapidi o le targhe viarie, contiene al suo interno tutte le informazioni necessarie per utilizzare in maniera efficiente lo sportello automatico».

Tra una quindicina di giorni giungerà così nelle case dei torinesi uno strumento che permetterà loro di sottrarsi, in parte, agli oneri (almeno in termini di tempo) imposti da una burocrazia sempre più assillante.

E, al tempo stesso, li inviterà a guardare con occhio nuovo, e forse meno alienato, la propria città: li inviterà, seguendo Angiolino, a «guardare verso l'alto».

Barbara Saporiti



Non vedremo mai più immagini come questa?

Nasce il club degli «sfigati» ed è subito festa

Tutti i seguaci di Fracchia

«La fortuna è cieca, ma la sfiga ci vede benissimo»: con questo motto è nato il «Club degli sfigati», promosso e patrocinato dal cabarettista Antonio Gilioli. «Pecore così per sfigati - dice - e sono stato il primo che, sulla passerella di Maurizio Costanzo, ha postato 3 lampadine pagando poi una multa di 30 mila lire!».

La prima festa in onore dei seguaci di Fracchia si è svolta, naturalmente, venerdì 17 nel locale «Sono una donna, non sono una santa», in via Fratelli Carlo 41.

«C'è una differenza - prosegue Gilioli - tra sfortunato e sfigato. Il primo, per esempio, può fare 13 a perdere la schedina. Ma la tutta la vita per rifarsi. Il secondo, fa 13, non perde la schedina, ma vince 10 mila lire!».

Gilioli sta preparando un manuale di comportamento e prin-

cipi basilari che gli sfigati dovranno adottare. Il testo contiene anche una serie di proverbi, come «Dura sfiga sed sfiga» o «Agosto sfiga ma ti riconosco».

Numerosi gli ospiti, «portatori sani di sfiga», intervenuti al «galà». Tra questi, Viviana Porro, vincitrice del «Battafurri», che ha parlato della sfiga di Claudio Baglioni e, imitandolo con la lingua di fuori e con parole strascicate, ha dichiarato di «non avere avuto nessuna conseguenza dall'incidente».

Paolo Frolla, di professione medico, il quale ha anche partecipato allo spettacolo di Rai 1 «Sanremo follia», ha cantato il «Tergicristallo», che inizia con «Si no si no si no vengo...».

«Già le parole - dice - sono da sfigato. E, insieme all'altra canzone il «Gabbiano», fa parte

della cosiddetta canzoni gestualistiche».

Un altro ospite è stato Graziano Ray: «Credo di essere il re dei cantautori sfigati. Ho scritto 800 canzoni e non sono riuscito a registrare neanche un 45 giri. Sono stato ospite per ben 12 volte al Costanzo Show dove tutti trovano abitudini, lavoro e diventano famosi. Io non ho risolto nulla. Anzi, credo che con la mia intervista non uscirà neppure questo articolo».

Ray, interprete di «Brutto, ti alzi al mattino e ti guardi allo specchio...», non è un artista demente, ma, dice, «sono proprio nato così».

Un altro simpatico, quanto sfigato, cantautore intervenuto alla festa è stato il napoletano Luigi Antinucci: «Partecipo a questa serata perché ho la sfiga di «non

uscire» mai. Canto due pezzi dell'«Ip «Mediterraneo» di prossima pubblicazione. Quindi questa venerdì 17 è un banco di prova. Insomma, è l'ultima trovata tra le scaramanzie napoletane».

Presente anche «l'ideologo della sfiga», Vittorio Fallati: «Il fatto che scrivo i testi per Gilioli, che è il «patron» degli sfigati, la dice lunga. Io ho capito subito che è uno sfigato: gli imprestavo dei soldi e li perdeva sempre!».

Il pubblico ha partecipato attivamente alla manifestazione. Ha ballato, a suon di samba, sopra i tavoli e ha inventato nuove frasi sfigate. La più bella sono state quelle di Ciro Papuzzo con «Se la sfiga volasse la mia vita sarebbe un aeroporto» e quella di Francesca Neri, protagonista di «Lulu», con «La sfiga è nuda».

Vittoria Lanzilotti

IN CITTA'

Le farmacie
aperte domani

Domenica 26 maggio 1991
Con servizio continuato dalle ore 8 alle ore 19.30: Annunziata, via Stradella 198; Belloni Zangheri, c.so Francia 273; Cappella, via Monginevro 126; Comunale n. 28, via Ivrea 47/49; Comunale n. 21, c.so Belgio 151/B; Comunale n. 23, via Guido Reni 155/157; Comunale n. 34; via Garzigliana 1; Comunale n. 40, via Farinelli 36; Crida, via Cibrario 88; Delle Vallette, viale dei Mughetti 11; Gussone, via Tunisi 51; Lova, c.so Stati Uniti 5; Mazzoli, largo Orbassano 70; Mirafiori, via Sanremo 37; Santa Barbara, via Cornalia 24; Sesia, via Madama Cristina 78; Università, via Po 14; Vagnino, c.so Vercelli 74.

Dalle ore 19.30 alle ore 22.30: Mirafiori, via Sanremo 37.

Autoniparazioni
di turno

Autorizzate Fiat, Numero Verde: 1678-28050. Autorizzate Alfa Romeo: Autobargo, via Barge 3, tel. 447.1388. Autorizzate Lancia: Dambra, tel. 800.1888; Settimo, Micalizzi, c. Vercelli 11, tel. 284.222; Sebastopoli, w. Monastiglio 22, tel. 993.940.

Stampa
SERA

Carlo Rosella direttore responsabile
Carlo Bramante vicedirettore
Enrico Morone redattore capo

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marengo 32, 10126 Torino
Centralino 011/501, Telex 221.121, Fax 555306

Stampa in Italia
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 513/1926

© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento dell' stampa)
n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente
Giovanni Agnelli

Vicepresidenti
Vittorio Ceasotti di Chiusano
Umberto Cuticchia

Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Poloschi

Amministratore
Enrico Auteri

Furio Colombo

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli

Alberto Niccolini

MISS TEEN AGER



Sfilano sul palco, sognano il successo

Si è svolta l'altra sera all'Alfa teatro una selezione regionale per il concorso nazionale «Teen ager 1991».

Giunto alla sua ventesima edizione, il concorso ha lanciato nel mondo dello spettacolo nomi ormai noti come Gloria Guida, Rita Medici, Silvia D'Amico, Milly Carlucci, Isabella Ferrari. La finale nazionale per assegnare il titolo di «Teen ager del

l'anno» si svolgerà a settembre al teatro Verdi di Montecatini Terme. La serata conclusiva sarà trasmessa da Rai uno in uno special presentato da Mario Merla.

L'organizzazione delle selezioni per il Piemonte e Valle d'Aosta è curata da Angelo Orlandi con la collaborazione della Model's corporation di Torino.

RCS

NOVITÀ RIZZOLI

Alice Walker
IL TEMPIO DEL MIO SPIRITO

Ritorna l'indimenticabile autrice de «Il colore viola».

Alice Walker
IL TEMPIO DEL MIO SPIRITO

In una grandiosa saga che abbraccia tre continenti lontani, le vicende di tre coppie svelano verità sconosciute sulla storia dell'uomo e della donna. La trama avvincente della memoria perduta e poi ritrovata dei nostri affetti più antichi e profondi.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
E ARTIGIANATO

CONFESERCENTI
DI TORINO E PROVINCIA

PRESENTA
MARIA GRAZIA
REGIS

&
CAFE
CHANTANT

A TORINO, TUTTI I VENERDI' E DOMENICA SERA DOPO LE 22.00
NONSOLODISCOTECA
PASSERELLA DI MODA E CAFE' CHANTANT

VENERDI': Sfilata boutique «MARIOLINA»
Accompagnate: Annalisa e Paolo

DOMENICA: Sfilata boutique «L'IMAGE» Sfilata Stilista
Expression by «MATTEO BASILE»

ETHOS
DISCOTECA
via Andrea Doria, 8 - tel. 538.966

IL PRESIDENTE
DAN LUGI
BONINO

CUNEO

**«Re delle truffe» abitante a Caselle
bloccato con assegni rubati in banche**

Il disoccupato Emilio Cappelli, 56 anni, abitante a Caselle Torinese, strada Anaparlo 37, è finito in carcere a Cuneo con una lunga serie di accuse. Su ordine di carcerazione della procura di Asti, per sostituzione di persona, i carabinieri del nucleo radiomobili di Cuneo, lo hanno rintracciato all'hotel Flaminia. In una valigetta aveva dischetti di mucchine per scrivere elettroniche, corrottori liquidi, biglietti da visita di un fantomatico Giovanni Moretti, 51 anni, nato a Padova e abitante a Torino, in via Monginevro, una carta d'identità falsa rubata in municipio a Villanova Solaro. Aveva inoltre assegni intestati per 250 milioni, provenienti da furti a banche di tutta Italia; tro carnet di mandati di pagamento in bianco; una punzonatrice a stella. Cappelli aveva pure una tessera (fittiziata al fantomatico Moretti) e delle chiavi della casella di sicurezza dell'agenzia di Cirié della Popolare di Novara, fotocopie con deleghe di privati per l'acquisto (ovviamente truffaldino) di mobili antichi e beni immobili.



Emilio Cappelli

BIELLA

**Travestito picchia
col tacco a spillo**

Il travestito Franco Caruso, 29 anni, di Miagliano, è stato condannato dal pretore di Biella a 8 mesi di reclusione per aver colpito alla testa con un tacco a spillo il bigliettista della stazione Arnaldo Guarnieri, 49 anni, che dovette lasciare il lavoro per un mese. Caruso, vestito da donna e con una vistosa capigliatura, era stato aggredito da un marocchino. Corso a chiedere aiuto al Guarnieri, ma non ritenendolo tempestivo come lui voleva, lo ha colpito con una scarpa.



Renato Pozzetto

COSTIGLIOLE D'ASTI

**Domani terza Asta del Barbera storico
animata dalla comicità di Pozzetto**

Terza «Asta del Barbera» a scopo benefico (il ricavato andrà alla Croce Rossa) domani pomeriggio (ore 16,30 alle 19) nel cortile del castello di Costigliole d'Asti. Ad accompagnare il banditore che proporrà al pubblico selezione partita di Barbera d'Asti e del Monferrato, ci saranno l'attore Renato Pozzetto, il cantautore Paolo Conte, il jazzista Gianni Basso. L'Asta è diventata già un appuntamento da non perdere per gli operatori del settore ed è organizzata dal Consorzio di tutela. Quest'anno saranno esposti al miglior offerente 420 ettolitri di vino dell'ultima vendemmia, proveniente da 14 vigneti «storici», impiantati almeno 30 anni fa, localizzati nei comuni di San Marzano Oliveto, Castelletto Bogliana, Montabone, Rocchetta Palafra, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranta, Nizza, Castel Rocchero, Alice Bel Colle. Ogni partita sarà presentata in fusti piemontesi da 7 ettolitri ciascuno. Prezzo base per fusto, 2 milioni, con un rilancio minimo di 250 mila lire. Banditore sarà l'enotecario torinese Angelo Vade.

CASALE Le forze dell'ordine all'erta anche nei supermercati

Albanesi si armano di coltelli da cucina

CASALE ■ Commenti positivi in città per l'adozione da parte del governo delle forme decise circa il futuro dei profughi albanesi. Soprattutto è stata accolta con soddisfazione la decisione di rimpatriare quanti si sono resi responsabili di reati (sono almeno 113 in città) e di rimandare in Albania coloro che entro il 15 luglio non avranno trovato un lavoro. E ora è questione di una decina di giorni, perché venga attuato il piano di smistamento degli esuli. Ieri il sindaco Riccardo Coppo ha spiegato chiaramente a una delegazione di albanesi le decisioni governative.

Ma le forze dell'ordine, nel frattempo, non abbassano la guardia: i servizi di controllo continuano dentro e fuori la caserma, dove sono ospitati gli oltre ottocento profughi. Anche le associazioni di volontariato continuano la loro attività di assistenza a favore degli albanesi.

Ma anche la prospettiva del prossimo allontanamento degli albanesi dalla città e la promessa che quanti hanno compiuto reati saranno rimandati in patria non ha tranquillizzato del tutto la popolazione.

Anche se una parte degli albanesi ha manifestato gratitudine per l'accoglienza ricevuta e non ha mai procurato problemi né in caserma né fuori, qualche centinaio di esuli continua a mantenere un atteggiamento ostile e poco collaborativo. Pur senza soldi, molti riescono a procurarsi coltelli a lunga lama, che per lo più rubacchiano nei supermercati e nei negozi.

Dalla «Standa» di via Roma, il centro commerciale che ha subito il maggior numero di furti in città (più di una cinquantina sui 65 commessi dai profughi in due mesi), arriva la conferma: tra i

generi rubati con maggiore frequenza il primo posto spetta indubbiamente ai coltelli, del tipo usato in cucina per tagliare carne, pane o formaggio. Insomma a lunga lama.

Qualche coltello è stato rubato nello stesso cucine della caserma «Mezza» da parte di profughi che sono riusciti ad eludere la sorveglianza dei militari.

Anche la titolare del negozio specializzato in lame e oggetti da taglio in via Trevigi spiega di aver ricevuto parecchie visite di albanesi interessati ai coltelli, «soprattutto quelli a scatto». «Entrano in cinque o sei, bisogna tenergli occhi bene aperti, perché toccano ovunque: chiedono di vedere i coltelli, si informano sul prezzo, ma di soldi a me non ne hanno mai mostrati», dice la signora Cerana.

E aggiunge: «Comunque non abbiamo mai consegnato loro coltelli. A tutti spiego che ho l'autorizzazione a vendere questi oggetti soltanto se mi viene presentato un documento particolare, il quale comprovi l'effettiva necessità di possedere il coltello».

D'altra parte, poiché i profughi non hanno denaro, trovano più semplice munirsi di coltelli rubandoli nei luoghi più accessibili, quindi i supermercati. Poi li celano sotto gli abiti. Ad esempio un giovane albanese, denunciato dai carabinieri, aveva nascosto un coltello lungo una trentina di centimetri dietro la schiena, sotto la maglia.

Altri generi che attirano l'attenzione degli ospiti sono i costumi da bagno. Spiega il direttore della «Standa»: «È uno dei capi che spariscono di più. Pare che li usino per fare la doccia, per non bagnare la biancheria intima».

Sindaci riuniti

ALESSANDRIA ■ Dopo la decisione di chiudere il campo profughi allestito alla caserma «Mezza» di Casale, il consigliere provinciale delegato alla Protezione civile, Agostino Gatti, incontrerà all'inizio della prossima settimana i sindaci del sette Comuni centro zona (Alessandria, Casale, Tortona, Novi Ligure, Acqui Terme, Valenza e Ovada) per completare il piano di accoglienza in provincia dei 250 albanesi assegnati nell'ambito della ripartizione nazionale. I sindaci hanno già avuto contatti con i colleghi dei centri minori delle loro zone e hanno quindi un quadro delle possibili disponibilità di posti per alloggiare i profughi. Molte difficoltà derivavano dal costo dell'operazione.

ASTI Cinquanta gli ospiti espulsi per reati

Un tentativo di stupro



Il sindaco Galvagno

ASTI ■ Almeno una cinquantina di profughi «domiciliati» nella caserma di corso Alfieri saranno rimpatriati: sono quelli che hanno commesso reati (soprattutto furti) e che, secondo quanto deciso dal governo, dovranno raggiungere l'Albania. Insieme a loro tornerà a casa anche chi è considerato pericoloso per l'ordine pubblico. Nella schiera di questi saranno respinti in Albania, infine, ci saranno anche i due profughi protagonisti recentemente di un tentativo di stupro all'interno della caserma: volevano usare violenza a una ragazza di 24 anni, anch'essa albanese, ma sono stati scoperti e denunciati dai loro stessi

compagni. Presi in custodia dai militari della «Colli di Felizzano», i due sono stati trasferiti al «campo profughi» di Casale.

«È giusta la scelta di rimpatriare chi ha commesso reati» è il commento dell'assessore provinciale alla Sanità Rocco Dapavone, componente del comitato regionale per la protezione civile.

A una settimana dalla visita del ministro per l'Immigrazione, Margherita Boniver, ad Asti, il governo ha infine deciso di agevolare chi deciderà di rientrare volontariamente in patria o verrà trasferito in altri paesi. La misura governativa sarà stata accolta con soddisfazione dagli amministratori astigiani. «Torneranno fi-

nalmente a discutere dell'acquisizione della caserma» annuncia il sindaco Giorgio Galvagno.

Ma la notizia più attesa (quanti albanesi resteranno nell'Astigiano) deve ancora venire. Comune e Provincia sostengono che non potranno sistemarsi più di 111 profughi (la Regione aveva indicato la cifra di 270). La decisione su come distribuirli nei vari centri piemontesi sarà probabilmente già assunta mercoledì 29 maggio nella riunione a Torino presieduta dal presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio. Si discuterà di come e dove alloggiare i 2 mila albanesi che la conferenza Stato-Regioni ha destinato al Piemonte.

FLASH

VERCELLI

**Grave lutto
di Ennio Caretto**

La signora Camilla Casella, madre di Ennio Caretto, è morta giovedì, a 83 anni. I funerali si sono svolti stamane a Fontanetto Po (Vercelli). Ennio Caretto era stato direttore di Stampa Sera alla fine degli Anni 70, dopo che era stato espulso da Mosca dove era corrispondente della «Stampa». Corrispondente poi da New York per la «Stampa». Caretto lo è ora per «Repubblica». A Ennio Caretto le condoglianze dei colleghi di Stampa Sera.

ASTI

**Latitante
falso dentista**

Un «falso» medico dentista Roberto Gabutti, 38 anni, con studio a Costigliole d'Asti da qualche giorno si è reso latitante. Aldo Ferraro, procuratore della Repubblica presso la procura di Asti ha formulato nei confronti di Gabutti l'accusa di avere esercitato la professione medica senza laurea e usurpazione di titolo. I carabinieri del Nas hanno anche denunciato l'odontotecnico di Asti Vincenzo Di Leo, 36 anni, accusato di esercitare abusivamente la professione.

MONDOVI'

**Scoperta
archeologica**

I resti di un villaggio di circa tremila anni fa sono stati scoperti in località Broglungi alla periferia di Mondovì, durante alcuni scavi eseguiti dai tecnici della Soprintendenza, grazie a un finanziamento dell'amministrazione comunale. L'insediamento nacque nel XII secolo avanti Cristo e prosperò sino al terzo o quarto secolo dopo Cristo. Sono state trovate tracce di sepolcri, ma si suppone che nei pressi di Broglungi possa esserci una necropoli d'immenso valore.

Ha rapito tre volte una sposina biellese

BIELLA ■ Un innamorato troppo feroce sta collezionando una serie di denunce per rapimento della donna che ama e ora la magistratura ha deciso di processarlo l'11 luglio in tribunale per sequestro di persona. Da Natale ad oggi sono tre le denunce denuncie a suo carico per aver rapito una donna, sposata con un altro uomo, e anche già madre di una bambina in tenera età.

Una vicenda un po' boccaccesca cominciata cinque anni fa. Allora, Vittoria Muratore, una ragazza di Biella che oggi ha 23 anni, stava vivendo un momento delicato nei rapporti con i genitori. Ed aveva deciso di andarsene di casa.

Fu in quel periodo che conobbe Luca Serra, ora ventenne, un giovane che abitava con la famiglia al Villaggio Lamarmora. Al numero 30 di via Lamarmora, tra i due nacque una breve storia d'amore. Breve almeno per la ragazza, ma non per Luca Serra che, dopo qualche tempo, era tornato alla carica per cercare di ricquistare la giovane donna.

Vittoria Muratore nel frattempo aveva però conosciuto un altro uomo, Gianni Bonini, un

operato sempre di Biella. Si era sposata ed era andata a vivere a Ponderano.

Luca Serra, nonostante tutto, non si era dato per vinto e aveva continuato a telefonare alla donna. La fermava per strada, aspettava all'uscita dal lavoro. Una corte serrata, sembra anche fastidiosa, dalla quale la giovane non sapeva più come difendersi. Un anno e mezzo fa Vittoria e Gianni Bonini avevano avuto una figlia, ma neppure questo evento era riuscito a scoraggiare il Serra. Anzi, nella sua iniziativa l'antico spasimante si faceva sempre più audace.

Poi, il 29 dicembre scorso, il primo «rapimento» che passa quasi inosservato. Il secondo episodio è del 17 aprile e trova vista ancora sui giornali: Luca Serra piomba nell'alloggio della famiglia di Ponderano e, puntando un coltello alla gola della donna, la costringe a seguirlo con la bambina. «Ho cercato di convincerlo, gli ho detto di non fare sciocchezze, ma quando ho visto che diventava sempre più aggressivo, mi sono rassegnata ad andare con lui - aveva raccontato Vittoria Muratore subito dopo

essere stata liberata -». Tra l'altro minacciava di fare del male alla bambina.

Luca Serra porta la donna e la figlia nella sua casa al Villaggio Lamarmora. Ma i genitori, di fronte a quella donna che piange, non restano impotenti. Il padre di Serra telefona alla polizia e ne chiede l'intervento. Agli agenti il ragazzo nega di aver usato la forza per convincere Vittoria a seguirlo, ma finisce ugualmente in carcere.

Torna in libertà pochi giorni dopo e, a questo punto, la storia si ingarbuglia. Il 9 maggio il giovane sparisce di porta via un'altra volta l'innata. Porta su Genova, quindi prosegue per Ventimiglia dove Vittoria Muratore lo incontra e che debbono tornare indietro. Ma nel frattempo Gianni Bonini ha denunciato alla polizia la scomparsa della moglie e la vicenda finisce ancora una volta in Commissariato.

Ieri intanto il giudice delle indagini preliminari ha interrogato Vittoria Muratore su quest'ultimo episodio. La donna è caduta in qualche contraddizione, poi ha ritirato parte delle accuse.

GRUGLIASCO
Via Lupu 92
☎ 781.846

Meta Casa

AVIGLIANA
C.so Laghi 168
☎ 931.23.69

RIVALTA

in costruzione

VILLA BIFAMILIARE

Rifiniture di pregio: gronde in rame, riscaldamento autonomo a metano, serramenti esterni in pino di Svezia, porte interne in noce di tipo «inglese», scale interne in serizzo lucido, predisposizione di posa in opera di caminetto al piano terra e barbecue esterno, predisposizione antifurto.

IVA 4%



PROSPETTO OVEST

DUE E TRE LOCALI

GRUGLIASCO - Via L. Da Vinci occupato alloggio di ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, balcone. Condizioni originali. 3° piano senza ascensore, ottimo investimento L. 40.000.000.

AVIGLIANA - Vicinanze campo sportivo alloggio in casella semindipendente composto da: cucina abitabile, camera, bagno, lavandiera, box auto, cantina, orto. L. 86.000.000.

GRUGLIASCO - Viale Gramsci vuoto alloggio così composto: ingresso, tinello, cucinella, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, 3 aree. Piano alla scala ascendente, ampia metratura in stabile in ottime condizioni L. 170.000.000.

QUATTRO-CINQUE LOCALI

COAZZE - In residence alloggio composto da: ingresso, soggiorno, tinello, cucinella, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Ampia metratura, parzialmente ristrutturato. Vista panoramica. L. 129.000.000.

CHIESA S. MICHELE - Via Suse alloggio così composto: ampio ingresso, tinello, cucinella, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Ampia metratura, parzialmente ristrutturato. Vista panoramica. L. 129.000.000.

FERRIERA DI BUTTIGLIERA - Appartamento in complesso a schiera su 3 piani così composto: al piano terra ingresso, cucina, sala da pranzo, soggiorno, bagno, al primo piano 2 camere, bagno, mansarda. Box auto, riscaldamento autonomo. Giardino privato. Ottime condizioni L. 210.000.000.

RIVOLI - Vicinanze corso XXV Aprile alloggio libero affatto così composto: ingresso living nel salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, cantina, box auto. Costituzioni recenti. Ottime condizioni L. 240.000.000.

VILLE E RUSTICI

GIAVENO - Frazione Modallena casale in pietra da ristrutturare, indipendente su 4 lati, disposto su 2 piani con complessive 95 mq circa. Giardino 1000 mq circa, adatto come seconda casa L. 65.000.000.

AVIGLIANA - Casale con Alameda alloggio disposto su 2 piani di 5 locali e servizi. Lavanderia e box auto. Parzialmente da ristrutturare L. 133.000.000.

CONDOVE - Casale, rustico indipendente su 2 lati, disposto su 2 piani. Giardino privato di 100 mq circa. Ampio metratura. Da ristrutturare con possibilità di ricevere una bifamiliare L. 148.000.000.

VILLARDORE - Borgata Baratta casale semindipendente disposto su 2 piani. Piano terra soggiorno, cucina abitabile, bagno, 1° piano 2 camere e balcone, biancheria di circa 1000 mq. Buone condizioni L. 165.000.000.

AVIGLIANA - A 100 m da corso laghi vuota casale semindipendente così composto: piano terra 3 ampi locali e servizi, primo piano 2 camere e bagno, biancheria di circa 1000 mq. Buone condizioni L. 165.000.000.

VILLARDORE - Borgata Baratta casale semindipendente composto da piano terra soggiorno, cucina, lavandiera, bagno, primo piano 2 camere, bagno, balcone. Basca di circa 1000 mq. Ristrutturato L. 235.000.000.

S. ANTONINO DI SUSA - Presso stallo casa indipendente su 4 lati composta da n. 4 alloggi di 3 locali e servizi, 4 box auto e terreno di circa 8000 mq. Parzialmente da ristrutturare con possibilità di ricevere ampia bifamiliare L. 315.000.000.

ALMESE - Zona cantiera, porzione di villa bifamiliare di circa 3 anni così composta: al piano seminterrato doppio box, taverna, lavanderia, cantina; locale caldaia; al piano terra salotto, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone; piano mansardato di circa 100 mq. Giardino privato di circa 500 mq. Ottime condizioni interne ed esterne L. 450.000.000.

CAPRIE - A 30 km da Torino nuova villa bifamiliare, ottimamente allestita. Piano terra box doppio, cucina, lavandiera, bagno, cantina, cantina; 1° e 2° piano n. 2 alloggi in ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 balconi. Ampia metratura con bagno, metratura complessiva di oltre 550 mq. Giardino di circa 1000 mq L. 720.000.000.

AEREI

Settimana nera per chi deve volare
La precettazione salva i passeggeri?

● Si preannuncia una settimana difficile per il trasporto aereo, anche se l'annunciata precettazione da parte dei piloti potrebbe attenuare in parte i disagi.

Da oggi fino a domenica 2 giugno (con una coda il 18), i sindacati confederali e autonomi dei controllori di volo hanno proclamato, infatti, una fitta serie di scioperi. Quattro proteste sono a carattere nazionale, mentre le altre riguardano i centri di assistenza al volo di Venezia-Tessera e Padova (le prime astensioni già oggi), di Fiumicino (Roma), Ciampino (Roma) e Brindisi.

Tutti gli scioperi possono avere ripercussioni sui voli nazionali e internazionali, anche se per alcuni di essi non si può escludere una possibile iniziativa di precettazione da parte dei piloti competenti, come già avvenuta in diverse occasioni.

Come si è detto, le rispettive autorità preflight competenti hanno deciso di emanare provvedimenti di precettazione.



Il ministro Bernini

CICLISMO

Anche il «giro»
contro la sclerosi

● Venticinque maggio. Si celebra in tutta Italia la giornata nazionale indetta dall'Associazione italiana sclerosi multipla (Aism) per combattere quella che è considerata una delle malattie del secolo. Le 91 sezioni dell'Aism hanno organizzato diverse manifestazioni locali e regionali per raccogliere fondi, incentivare la ricerca scientifica e promuovere i progetti di assistenza per i 50.000 malati del nostro Paese. Prima iniziativa: un solidalizio col giro d'Italia.



Corrado Guerzoni

CENTESIMUS ANNUS

«I mass-media discriminano il Sud»
Il vescovo di Locri all'attacco

● «I mass media, non sempre animati da vera deontologia professionale, nel recente passato hanno guardato al Sud dell'Italia mediante il filtro della prevenzione, senza cogliere l'identità del suo volto». Lo ha detto mons. Antonio Ciliberti, vescovo di Locri, al convegno su «Mass media e nuove questioni sociali - L'intercambio tra comunicazioni e società alla luce della Centesimus annus».

L'incontro è stato organizzato dall'Ente dello spettacolo, dal Centro Meluhar e dalla diocesi di Massa Marittima-Piombino. Partecipano al convegno, fra gli altri: Corrado Guerzoni, vicedirettore generale Rai, Patrick Lacocq, responsabile informazioni Antenna 2, Emilio Rossi, presidente Centro televisivo valicano, Ettore Bernabei, presidente Holstat, don Piero Gehmini, Marco Somalvico, docente di Intelligenza artificiale al Politecnico di Milano e Alfredo Vinciguerra, presidente Falindustria. Moderatori dell'incontro Giampiero Gamaleri e Sergio Trasatti.

Troppo Casanova non può sposarsi

NOVARA ● E' innamorato e fidanzato. Vorrebbe sposarsi, ma non può. Renato Marangon, bancario novarese, laureando in Sociologia, ha una tormentata vicenda di matrimonio e convivenza alle spalle, ma, soprattutto, una convinzione: «Sono cattolico, credente, e desidero condurre la mia promessa all'altare». Cosa che potrebbe tranquillamente accadere, dal momento che Marangon ha ottenuto, oltre al divorzio, anche l'annullamento del suo matrimonio in virtù di due sentenze, del Tribunale Ecclesiastico di Torino, in primo grado, e di quello di Milano, in secondo.

«Ma le cose non sono così facili — spiega con l'aria affranta — perché la Curia di Novara non mi concede il permesso di convolare a nuove nozze. E io avevo già fissato la data, il 14 settembre prossimo, nonché il viaggio con la mia futura moglie...».

E continua: «Quando mi sono presentato in Curia, però, il cancelliere mi ha sventolato dei fogli sotto il naso, «documenti» li ha chiamati, e mi ha detto: con queste cose non possiamo concederle il nulla osta. Ho cercato di capire di che si trattasse, ma lui mi ha soltanto riferito che, essendo io convissuto per otto anni con una

donna, dopo il mio matrimonio fallito, ed avendola poi lasciata, non posso risposarmi in chiesa con un'altra».

Renato Marangon è deluso, amareggiato, ma anche deciso a combattere sino in fondo la sua battaglia per il velo bianco: «Siamo fidanzati da tre anni e ci vogliamo bene. Avrei forse dovuto sposare la donna con cui mi visso e che non amavo più? E' la Chiesa a dire chi dico e chi non devo sposare?». A sostegno delle proprie affermazioni, cita un paragrafo del Diritto Canonico che fa parte del Titolo VII: «L'atto che costituisce il matrimonio è il consenso delle parti manifestato legittimamente tra persone giuridicamente libere: esso non può essere supplito da nessuna potestà umana».

E rincara la dose: «Inoltre non riesco ad immaginare come la Curia si sia procurata notizie sulla mia precedente convivenza. Ho chiesto alla donna con la quale vivevo di farmi sapere, per iscritto, se fosse andata a lamentarsi dal vescovo, ma lei mi ha risposto così...». Con una lettera in cui dichiara di non aver mai fatto parte di nessuno della Curia di quanto era successo.

Così, adesso, l'aspirante sposo

si è rivolto all'avvocato Piero Grigolio di Casale Monferrato, lo stesso che lo aveva assistito nelle pratiche per l'annullamento.

Che cosa pensa il legale di tutta questa storia?

«Confesso che non ho ancora le idee molto chiare al riguardo. Il caso di Marangon lo ricordo, ma è passato un po' di tempo da quando fu concesso l'annullamento, nell'88».

Per quale motivo, secondo lei, la Curia potrebbe negare il permesso alle nuove nozze?

«Ho chiesto un appuntamento a Novara proprio per accertare come stanno i fatti. Posso soltanto formulare un'ipotesi: la Curia non ritiene che il signor Marangon sia maturo per un nuovo impegno, forse timo che possa prendere in giro un sacramento. Ma, ripeto, prima di fare affermazioni sicure dovrò parlarne con chi si sta occupando di questa vicenda».

Non maturo, borbante, troppo don Giovanni per ordinare nuovi fiori d'arancio? Altri giudici, a suo tempo, avevano considerato il signor Marangon tanto maturo da affidare a lui, e non alla madre, la figlia, oggi tredicenne, nata dal suo sfortunato matrimonio.

Daniela Daniele

Nozze vietate ad un novarese che ha già avuto moglie e convivente

Vorrebbe sposarsi, ma non può:
Renato Marangon, novarese
protagonista d'un caso intricato

«Con i sacramenti non si può scherzare»

TORINO ● Quale potrebbe essere il motivo per cui, in presenza di matrimonio annullato, la Chiesa cattolica ritiene di non acconsentire a nuove nozze?

Risponde il cancelliere Mazza, del Tribunale Ecclesiastico di Torino.

«Naturalmente — spiega l'e-



sperto — non possiamo entrare nel merito del caso di Novara. Possiamo, però, fare alcune delle ipotesi più probabili».

«Il permesso non viene accordato, ad esempio, quando la causa dell'annullamento è stata determinata da chi, poi, vuole risposarsi».

E aggiunge: «Se, ad esempio,

una persona si è espressa contro l'indissolubilità del matrimonio, contro la fedeltà o contro la nascita di figli, prima di consentirgli di risposarsi in chiesa occorre sondare, con una specie di processo promatrimoniale (si chiama, esattamente, processuale) le sue intenzioni riguardo agli impegni che si assumerà con il sacramento».

E, continua il cancelliere, bisogna che i futuri sposi seguano un corso per prepararsi al reciproco giuramento.

«Un altro motivo di rifiuto — aggiunge ancora il cancelliere —

potrebbe essere l'accertata incapacità di una persona di assumersi gli oneri che un matrimonio comporta. Oppure l'accertato impedimento funzionale, fisico o psicologico, a realizzare una coppia».

La convivenza di un uomo con un'altra donna, poi abbandonata, può essere determinante nelle decisioni che deve prendere la Curia?

La risposta è pronta: «Soltanto se l'uomo ha preso con la convivente l'impegno di sposarla o, comunque, glielo ha fatto credere».

[d. dan]

Sorprendente test per imprenditori Sei ascetico? Farai buoni affari

ROMA ● Introspezione, sensibilità, pensiero laterale e pazienza: non sono le virtù dell'aspirante asceta, ma, al contrario, alcuni dei requisiti fondamentali per i potenziali capitani d'industria. E' a questi ultimi che si rivolge il primo test di autovalutazione delle attitudini imprenditoriali che un crescente numero di Camere di Commercio mette a disposizione dei giovani imprenditori.

Rivolto a chi vuole mettersi in proprio, il test, realizzato dal professor Enzo Spaltro e dalla sua équipe, parte dal presupposto che la propensione al rischio, la concentrazione e la padronanza di se stessi, le virtù classiche del buon imprenditore, non siano più sufficienti per affrontare con sicurezza le incertezze di un mondo economico sempre più complesso.

Ecco così che il test offre agli aspiranti imprenditori la possibilità di autovalutare i punti deboli ed i punti forti della propria personalità. Il candidato, rispondendo alle 84 domande di un questionario computerizzato nel più stretto rispetto dell'anonimato, ottiene un profilo centrato su quelle che sono le uniche caratteristiche dell'imprenditore di successo.

Oltre alle citate capacità di introspezione, di pazienza, di sensibilità e di pensiero laterale (capacità di arrivare intuitivamente alla soluzione di un problema scomodo o a passaggi logici), il neo-imprenditore deve essere abbondantemente dotato anche di creatività (capacità di trovare soluzioni al rischio, sentimento del potere, auto-influenzamento e capacità di controllo).

Attenzione, però: un risultato insufficiente non vuol dire che si è negativi per fare l'imprenditore. Se si è comunque fortemente motivati, la consapevolezza dei propri limiti può essere sempre un vantaggio. E' sufficiente rivolgersi ad una delle 15 Camere di Commercio



Il professor Spaltro, psicologo

che hanno acquistato il programma e, al costo di circa 980 mila lire per i soci (un milione e 200 mila per i privati), sottoporsi al test.

Tuttavia, sapere se si ha la stoffa giusta, è solo il primo, importante, passo per diventare imprenditori di successo. Ostacoli burocratici o scarsa esperienza iniziale per valutare realisticamente il grado di rischio dell'impresa cui ci si accinge, possono frenare la slancio iniziale. Per sostenere l'aspirante cavalier Brambilla, stanno per arrivare «Diletti» ed «Il filo d'Arianna», sempre a cura delle Camere di Commercio.

Il primo è un test di valutazione del grado di rischio di nuove iniziative imprenditoriali. Il secondo, è un programma di assistenza burocratica all'imprenditore. Con il sistema delle parole chiave, fornita il pensiero burocratico che seguita per avviare un'attività. Basti digitare la parola «scapolo», ad esempio, per sapere quali autorizzazioni sono necessarie, a chi e come chiederle, tutte le eventuali leggi sul settore.

FLASH

CAGLIARI

Innocenti in carcere per due anni
Non hanno diritto a risarcimenti

● Le disposizioni del nuovo Codice di procedura penale che prevedono il pagamento, da parte dello Stato, di somme di denaro sino a 100 milioni di lire a titolo di «risarcimento per ingiusta detenzione», non hanno effetto retroattivo. Lo affermano i giudici della Corte d'Appello di Cagliari che hanno respinto la richiesta di risarcimento inoltrata da Francesco e Salvatore Gusi rispettivamente di 43 e 42 anni, nuzesi, che tra il 1985 ed il 1987 hanno trascorso oltre due anni in carcere prima di essere rimessi in libertà e assolti con formula ampia dall'accusa di concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione.

INPS

Anche gli italiani all'estero
possono pagare la «volontaria»

● Anche gli italiani residenti all'estero possono chiedere all'Inps l'autorizzazione ad effettuare versamenti volontari per aumentare il numero dei contributi registrati a loro favore ai fini del raggiungimento del diritto a pensione. I requisiti richiesti per ottenere l'autorizzazione (5 anni di contribuzione nell'intera vita assicurativa, oppure tre anni di contribuzione nell'ultimo quinquennio) e le regole da seguire per presentare la domanda sono le stesse previste per la generalità degli assicurati; cambiano invece le modalità in base alle quali gli interessati che si trovano all'estero possono effettuare materialmente il pagamento dei contributi volontari, in quanto i lavoratori non possono recarsi presso gli uffici postali stranieri per effettuare il versamento con i normali bollettini utilizzati in Italia.

CATANIA

Per la faida dei «curseti»
boss ucciso nel suo bar

● Ancora un omicidio la scorsa notte a Catania. La vittima è un noto pregiudicato, Antonino Paratore, 47 anni, conosciuto nell'ambito della malavita etnea come «Minu' u ballerinu», esponente di spicco del clan capeggiato dal boss Nitto Santapaula, ma recentemente passato nelle file dei «curseti». L'omicidio è stato compiuto poco dopo le 23, al «Caffè delle palme», un locale di proprietà di Antonino Paratore, sul lungomare di Ognina.

SIRACUSA

Furto di pecore, uccisi pastore
e «guardiano» nordafricano

● Un pastore di 42 anni, Antonio Passarulo, e un uomo non identificato, presumibilmente un nordafricano, sono stati uccisi con colpi di fucile nella contrada Caracina di Belvedere, una frazione di Siracusa a pochi chilometri dalla città. I cadaveri sono stati trovati in un ovile. Niente: forse il furto di pecore.

Verniciare è facile

Prima di tutto, valutate le reali condizioni degli infissi; se la vecchia vernice tende a sfogliarsi, sarà necessario eseguire una sverniciatura completa. Un valido aiuto lo offre lo Sverniciatore Verde Baldini, che permette di svolgere l'operazione velocemente e senza cattivi odori, anche in interni. Se invece la vernice è ancora in buono stato, basterà correggere le imperfezioni con Stuccatore Baldini, carteggiare e spolverare. In entrambi i casi, passate adesso due mani di pittura opaca di fondo, intervallate da carteggiatura e poi potrete applicare due mani, in senso incrociato, dello smalto Synuil che preferite.



Il nostro consiglio
Usate Synuil Brillante, per dare un tono luminoso alle porte:
bellissimo il bianco.
L'effetto «silk» di Synuil Matt darà un tocco di eleganza agli ambienti.
Synuil inodore, per le sue caratteristiche, è l'ideale per la stanza dei bambini.

PORTE E FINESTRE

Infissi rovinati?
Facile con Synuil!

Da troppo tempo rimandate un'operazione divenuta oggi necessaria? Le porte hanno la vernice che si stacca in più punti; le finestre un colore indefinito... Con i prodotti Baldini sarà più facile sverniciare, stuccare, ridipingere.



BALDINI VERNICI
Protagonisti del colore

3

Per saperne di più chiedete la guida «Verniciare è facile» ai Rivenditori che espongono questo marchio.



Per conoscere il Rivenditore più vicino, chiamate il «numero verde» Baldini il lunedì dalle 8,30 alle 13,00 e il venerdì dalle 14,00 alle 18,00 al costo di un solo scatto da tutta Italia.

NUMERO VERDE
1678-64071

SYNUIL
Cinque soluzioni per colorare il tuo mondo

PERU'

**A Lima per lo sciopero dei sanitari
ricoverato solo chi è in punto di morte**

LIMA ■ A Lima, solo chi è in punto di morte o è ormai allo stadio più avanzato del colera, la cui epidemia imperversa nella capitale, riesce a farsi ricoverare in ospedale. Gli altri ammalati sono costretti a lungo e penosa fila davanti alle porte dei nosocomi, in attesa che medici ed infermieri riescano a trovare il tempo per prestare loro cura. Migliaia di lavoratori dei settori sanitari sono da 67 giorni in sciopero per indurre il governo ad incrementare i loro salari equivalenti a 50 mila lire al mese. Ogni giorno, gli scioperanti lo bussano di santa ragione nelle battaglie campali che ingaggiano nella strada del centro di Lima con la polizia, che fa largo uso di lacrimogeni, idranti e scudisci. Come se non bastasse, stanno per affiancarsi ai lavoratori della sanità in sciopero anche i maestri di tutto il Paese che convergono su Lima con il proposito di protestare per gli stipendi da fame. Intanto, si continua a morire di colera. E' stata ormai superata la quota di 1500 vittime, mentre i casi sospetti sono quasi duecentomila. (Ansa)

CALIFORNIA

**Necessari i pompieri
per rialzare obeso**

BEVERLYWOOD CITY (Stati Uniti) ■ Per soccorrere un uomo di 315 chilogrammi caduto nella sua casa, a Redwood City (California), è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Incapace di rialzarsi da solo perché ferito ad una gamba, Michael Mitchell ha chiesto l'aiuto dei vicini, ma tutti i tentativi, assieme ai portelloni di un'ambulanza, sono falliti. Solo un carrello elevatore dei pompieri ha consentito di sollevare l'infortunato a ricoverarlo in ospedale. (Ansa-Afp)

FRANCIA

**I minorenni liberi di fare l'amore
ma soltanto se non sono omosessuali**

PARIGI ■ La maggioranza di centrodestra del Senato ha deciso di astenersi dal voto su un progetto di riforma del Codice Penale, che peraltro, per sua iniziativa, reintroduce il reato di omosessualità quando uno dei partner abbia meno di 18 anni. Il centrodestra avrebbe voluto però che fosse penalizzato anche l'abito, «quando sia praticato da una donna su se stessa». Il testo di riforma è stato adottato col voto dei socialisti, i quali peraltro lo hanno definito «inammissibile», e per questo hanno voluto chiudere il dibattito al Senato, fiduciosi che l'Assemblea nazionale saprà «correggerlo». Tra le disposizioni più contestate, quella che prevede il carcere fino a 3 anni per i sieropositivi che trasmettono il virus dell'Aids. Il ministro delegato alla Giustizia del governo Cresson, Michel Sapin, si è opposto: «Qualsiasi discriminazione fondata sulla nazione dei rapporti sessuali viola la libertà di disporre del proprio corpo - ha detto -. Non si può avere una duplice maggiore età sessuale: a 15 anni per le relazioni eterosessuali e a 18 per quelle omosessuali». (Ansa)



Il primo ministro Edith Cresson

CARCERI

**Lotteria della morte
Ancora un estratto**

RIO DE JANEIRO ■ I detenuti di un carcere sovraffollato nel Brasile centrale (138 detenuti di notte sono tenuti rinchiusi in sei celle di pochi metri quadri) hanno ucciso un loro compagno di pena linciandolo a mani nude, in un tragico ritorno della «lotteria della morte» messo già in atto anni fa nelle carceri di Belo Horizonte. Motivo dell'uccisione: protestare per il sovraffollamento del carcere. Il detenuto estratto e giustiziato, Celso Antonio Da Silva, aveva 25 anni. (Agi-Ap)

UNA PROSPETTIVA DISASTROSA per ora solo teorica, ma in linea di principio dieci milioni di discendenti di nostri connazionali potrebbero immigrare

In arrivo milioni di italo-brasiliani?

SAN PAOLO ■ Le elezioni dei «Comites», che si svolgono domani e dopodomani tra gli italiani in Brasile, hanno rivelato l'esistenza di una comunità di discendenti italiani nella patria del samba superiore ad ogni aspettativa: si parla di quasi 10 milioni di persone: nella sola metropoli di San Paolo ci sono più «italiani» che a Milano. Nella capitale del caffè, lanciata verso i 20 milioni di abitanti, vivono dai tre ai quattro milioni di discendenti italiani con diritto ad ottenere da Roma la cittadinanza. Se si comprende tutto lo Stato di San Paolo si sale a quasi il doppio. Gli effettivi cittadini italiani in Brasile non superano comunque ancora il mezzo milione, ma la pubblicità fatta dai giornali e dalle televisioni brasiliane a queste prime elezioni dei comitati degli italiani all'estero ha attirato l'attenzione di tutti quei discendenti che avrebbero con le nuove leggi diritto a «ridiventare» italiani. «Davanti al consolato ci sono file che durano tutta la notte - af-

**A San Paolo
file enormi
giorno e notte
per il passaporto**

ferma il console generale a San Paolo, Antonio Di Stefano - non ce la facciamo più. Sono migliaia e migliaia le persone che, grazie a queste elezioni, hanno capito di poter ottenere il passaporto italiano senza problemi». La legge concede il passaporto italiano a (quello che sembra ancor più interessante) della Comunità Europea a discendenti che possono dimostrare che magari il trisnonno per parte di padre era nato in Italia. Nei quartieri italiani di San Paolo, come quello calabrese di Bixiga, o quello campano del Bras, anche splendide mulatte o pizzevoli che non parlano una sola parola della lingua di Dante si sono scoperti all'im-

provviso italiani. «La maggior parte di loro però - osserva ancora il console Di Stefano - non chiede il passaporto per ritornare in Italia. Lo usano piuttosto per andare a studiare inglese a Londra o a lavorare in Germania. Evitano poi in questo modo di dover richiedere visti difficili, come quello per gli Stati Uniti e per la Francia. Sono pochi quelli che ritornano in Italia e se lo fanno e quasi sempre per turismo». Un'interpretazione forse ottimistica del fenomeno che certamente vede molta gente spinta dalla crisi economica a cercare nuovi lidi. I diplomatici italiani in Brasile hanno già richiesto alla Farnesina una riforma totale del consolato di San Paolo per far fronte a questo fenomeno. A differenza di altri Paesi, per le elezioni sono stati ottenuti due giorni invece di uno solo. «Sono le cose che succedono - conclude Di Stefano - quando una patria che era matri-patria ritorna all'improvviso mamma». (Ansa)



A San Paolo del Brasile: «Oggi grande mostra del cinema italiano»

FLASH

PALESTINA

**Ultimatum di Arafat: pace
o riprendono i dirottamenti aerei**

VIENNA ■ Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, ha minacciato la possibilità di una ripresa dei dirottamenti e di un aggravamento delle azioni di violenza nei territori occupati se la questione palestinese non verrà avviata presto a soluzione, in particolare attraverso un'intensificazione delle pressioni statunitensi su Israele. Arafat, in un'intervista concessa a Tunisi al quotidiano austriaco «Die Presse», ha infatti dichiarato: «Se non si procede adesso verso una soluzione del problema palestinese, non so per quanto tempo potrà ancora impedirci loro (ai palestinesi, ndr) di riprendere i dirottamenti di aerei. Finora è stato possibile evitarli, ma la pazienza ha un limite». (Ansa-Afp)

ETIOPIA

**Addis Abeba, scontri notturni
tra i ribelli ed i governativi**

ADDIS ABEBA ■ Per oltre un'ora la notte scorsa intensi combattimenti si sono svolti in tutta la parte nord-occidentale della città di Addis Abeba. Alle violente sparatorie con armi automatiche e semiautomatiche sono seguiti colpi di cannone di carri armati, mentre razzi illuminanti hanno rischiato il cielo nella zona settentrionale. Secondo fonti diplomatico-militari italiane nella capitale etiopica, si è trattato verosimilmente di azioni dimostrative da parte delle forze ribelli che hanno praticamente circondato la città. (Ansa)

URSS

**Nuovi assalti dei «berretti neri»
a posti frontiera Lituania-Lettonia**

MOSCA ■ Le forze speciali del ministero dell'Interno sovietico (i «berretti neri») hanno compiuto un nuovo assalto, la scorsa notte, contro un posto di frontiera tra la Lituania e la Lettonia. Il nuovo assalto è avvenuto senza provocare vittime perché i doganieri lituani e lettoni, avvertiti per tempo, si sono potuti allontanare prima dell'azione. (Ansa-Afp-Reuter)

Guardatelo bene. Con il suo prestigioso Catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda la 460 è già nel futuro: un futuro più pulito, sempre più Volvo. Inoltre: servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centraliz-



zata, vetri azzurrati, 102 cavalli di potenza pulita. Siate sinceri, quale altra 1700 a iniezione vi offre oggi tutto questo a solo 22.900.000 chiavi in mano e IVA inclusa?



VOLVO 460

CON CATALIZZATORE LAMBDA, SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

CATALIZZA L'ATTENZIONE

L. 22.900.000

La Fiat spiazza la speculazione e il mercato risale

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
Elio Biancato**RIALZO**
PIAZZA AFFARI
 20 MAGGIO
 24 MAGGIO
+2,56%
LUNEDÌ 20

-0,27%

Apertura d'ottava all'insegna del nervosismo e dell'incertezza. Come la scorsa settimana il titolo Generali aveva condizionato l'intero listino, così ora l'attenzione degli operatori è stata catturata dalle più disparate ipotesi sul dividendo Fiat. Seduta, quindi, molto contrastata e discontinnua. Indice Comit: 573,33.

MARTEDÌ 21

-0,60%

Ulteriore arretramento del mercato, a conclusione di una seduta rapidissima, durata meno di tre ore e mezza. La quasi totale assenza di ordini e la incertezza legata ai dividendi Fiat hanno accentratamente l'aperta del mercato, privato ormai di ogni stimolo. Nota: qualche lieve miglioramento nel dopolista. I.C.: 569,92.

MERCOLEDÌ 22

+0,60%

Piazza Affari ha seguito con moderata soddisfazione la decisione del cda della Fiat di distribuire lo stesso dividendo e di prolungare l'acquisto di azioni proprie. Mentre i titoli della casa automobilistica si sono rafforzati sensibilmente, le Generali hanno perso terreno, frenando il listino. Indice Comit: 573,34.

GIOVEDÌ 23

+1,41%

Atmosfera decisamente migliore in Borsa, anche per la comparsa di diversi provenienti dall'estero, dei quali hanno beneficiato soprattutto i titoli telefonici. Nel prosieguo la domanda si è fatta meno episodica, allargandosi a una più ampia rosa di titoli. In evidenza le Ferrovie e le Montedison. I. Comit: 581,41.

VENEDÌ 24

+1,43%

Piazza Affari ha conseguito il terzo recupero consecutivo, ritrovando soprattutto un po' di vigore e di vivacità. Già dalle prime battute si è registrato un diverso umore per via di una domanda più ampia e continua. Qualche contrasto sui titoli Fiat: brillantissimo la Del Favero (+11,6%), Indice Comit: 589,65.

Dopo aver, in passato, affossato più volte il listino, la Fiat, ai di là di ogni più ottimistica previsione, è stata l'artefice inattesa della ripresa del mercato. Dopo mesi di apatia, Piazza Affari era alla ricerca di qualche valido stimolo per poter proseguire nel cammino di recupero, messo in atto alla cessazione del conflitto del Golfo. Questa scintilla la si attendeva dalle Generali, da sempre considerato il titolo leader del listino: così non è stato, per via di quel discutibile aumento di capitale, costruito per suffragare le più disparate ipotesi. Nessuno pensava alla Fiat, dando per scontato che dovesse ridurre drasticamente i dividendi, in coerenza con la non felice situazione di mercato. Ci si sbagliava. Lo ha subito capito la speculazione, che si è prontamente ricoperta, favorendo in tal modo la ripresa del mercato. A conferma di uno scenario decisamente migliore, il beneaugurato ritorno degli operatori esteri.

TITOLI ORSO

FISCAMBI ORD.	-11,52
C. BURGO RNC.	-6,06
ISVIM	-5,74
FINREX ORD.	-5,56
CEM. MERID. ORD.	-5,43
PIERREL ORD.	-5,41
CUCIRINI CANTONI	-5,35
AUE FINANZ. RNC.	-5,03
MITTEL	-4,81
BOERO ORD.	-4,34

TITOLI TORO

WESTINGHOUSE	+18,76
DEL FAVERO	+12,51
BONIF. SIELE RISP	+12,31
SAIAG ORD.	+11,22
RECORDATI RNC.	+10,86
MONTEFIBRE ORD.	+10,30
ISIEFI	+9,70
POZZI GINORI ORD.	+9,05
SAIAG RNC.	+8,05
BONIF. SIELE ORD.	+8,93

La seta rende di meno

Nei giorni scorsi si è riunito il consiglio di amministrazione della Ratti, l'azienda nota in tutto il mondo per la produzione di stampati di seta di altissima qualità, per esaminare i dati di bilancio del 1990. I risultati — sempre lusinghieri, ma forse lievemente inferiori alle attese — evidenziano una crescita

del fatturato (+13,6%), a una parallela flessione (-10,1%) dell'utile netto. Nulla di preoccupante: la conferma il dividendo superiore a quello dell'anno scorso; tuttavia, questo è lo scotto che si è dovuto pagare a causa dell'andamento riflessivo del mercato, dovuto in parte alla crisi dell'intero settore tessile, in parte a un

ralentamento più specifico della domanda per la guerra nel Golfo. La Ratti, comunque, ha continuato a crescere e a diversificare, acquisendo partecipazioni significative in aziende di settori merceologici affini, e conseguendo in tal modo una minore dipendenza del prodotto seta. Infatti, la società, pur non essendo

vulnerabile sotto il profilo tecnologico-industriale, lo era in buona misura per gli approvvigionamenti, in quanto importava gran parte della materia prima dalla Cina.

Ora, dopo le recenti acquisizioni e la diversificazione in alto, la seta rappresenta soltanto il 50% della sua intera produzione.

TITOLI 24-05 17-05 diff. ass. diff. % 1990/1991

ALIMENTARI

Allvar	10600	9750	+850	+8,71	17300	8800
Bonif. S. Ferr.	38700	38300	+400	+1,04	50300	33000
Eridania	6981	6756	+225	+3,34	12300	6500
Eridania r. n.c.	5181	5100	+81	+1,59	7050	4381
Zignago	6670	6349	+321	+5,05	8900	5150

ASSICURATIVI

Alleanza Ass.	54750	53000	+1750	+3,30	54970	34994
Alleanza r.	50620	48520	+2100	+4,34	51400	31500
Assitalia	8082	8830	-748	-9,26	14330	7400
Assitalia r.	1000	1058	-58	-5,58	1898	1001
C. Lancia	11590	11210	+380	+3,38	15950	8710
C. Lancia r. n.c.	6495	6050	+445	+6,81	7125	3270
Fata	13910	12450	+1460	+11,72	15310	12000
Fir	958	780	+178	+18,89	1722	632
Fir r.	399	390	+9	+2,30	697	341
Generali	35800	34900	+900	+2,59	40800	27000
L'Abete	102650	101500	+1150	+1,13	138350	89100
La Fondiaria	14300	14250	+50	+0,35	16070	12100
Fonditalia Spa	43420	40100	+3320	+8,27	64160	37100
Fonditalia Spa w.	19440	18250	+1190	+6,52	38070	16100
La Previdente	21200	19750	+1450	+7,31	27040	14810
Lloyd Adriatico	15800	15910	-110	-0,69	18400	12000
Lloyd Adriatico r.	11410	11310	+100	+0,88	15576	8500
Milano Ass.	28800	28200	+600	+2,12	30430	20748
Milano Ass. r. n.c.	10865	10590	+275	+2,59	12122	7375
Ras	19990	19300	+690	+3,57	28250	15590
Ras r. n.c.	12500	12200	+300	+2,47	16860	7795
Sai	18000	18550	-550	-3,02	20650	13000
Sai r.	11130	10260	+870	+8,47	11900	6500
Toro	25800	25150	+650	+2,58	27800	18000
Toro p.	13810	13780	+30	+0,21	15530	8901
Toro r.	13500	13040	+460	+3,52	15290	8709
Unione Sub. Ass.	26510	25990	+520	+2,00	31180	17940
Unipol ord.	21000	20700	+300	+1,44	24800	17900
Unipol priv.	13390	13100	+290	+2,21	18000	11790
Vitona Ass.	11100	11200	-100	-0,90	14176	8490

BANCARI

B. Agr. Milanese	14325	13320	+1005	+7,54	17499	13250
Banco Comm. Ital.	4654	4556	+98	+2,15	5945	3825
Banca C. Ital. r. n.c.	4040	4007	+33	+0,82	5199	3481
B. Manasseri	1289	1219	+70	+5,74	1738	1030
B. Mercantile	7070	7130	-60	-0,85	12450	6820
B. Toscana	4589	4500	+89	+1,97	6248	3800
B. Ambrov. ord.	5180	5015	+165	+3,29	5810	4350
B. Ambrov. r. n.c.	2960	2999	-39	-1,31	4070	1859
B. Chiavari	4335	4335	—	—	6170	3880
Banco Lariano	5980	5910	+70	+1,18	7865	5225
Banco Napoli r.	18600	18800	-200	-1,07	20779	15026
Banco Roma	2873	2890	-17	-0,59	2918	2500
Banco Roma w. 7%	678	560	+118	+17,75	630	415
Banco S. Spirito	3050	3075	-25	-0,82	3075	2670
B. Sardegna r.	18500	18400	+100	+0,54	22900	13800
Bna	7200	6800	+400	+5,88	9881	5610
Bna p.	2870	2820	+50	+1,77	3858	2050
Bna r. n.c.	1587	1575	+12	+0,76	2168	1520
Bni r. n.c.	13320	12520	+800	+6,39	17950	11350
Credito Com. r.	4450	4300	+150	+3,49	5540	3880
Cr. Fondiario	6015	5838	+177	+3,03	7145	4095
Credito Italiano	2285	2491	-206	-8,27	3039	2538
Credito Ital. r. n.c.	3050	2015	+1035	+51,36	2505	1800
Credito Lombardo	3350	3200	+150	+4,69	4500	2820
Cr. Varesino r. n.c.	3099	3010	+89	+2,95	3995	2805
Interbanca p.	37000	38200	-1200	-3,15	64400	39600
Mediobanca	10100	10380	-280	-2,70	22500	12350

GARTARI - EDITORIALI

Can. Ascoli	4030	4080	-50	-1,23	4999	2340
Binda - Biscini	996	993	+3	+0,30	1740	800
Burgo	9250	8950	+300	+3,33	14750	8000
Burgo p.	10310	10090	+220	+2,18	14450	7990
Burgo r.	10380	11550	-1170	-11,37	14720	8000
Ed. Espresso	25800	26800	-1000	-3,72	26300	18000
Fabbri p.	4799	4420	+379	+8,57	7200	3400
Mondadori	—	—	—	—	53000	21200
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	12000
Mondadori r. n.c.	53000	13500	+40000	+300,00	28450	9000
Poligrafici Ed.	5680	5790	-110	-1,90	6446	4230

OGGETTI - CERAMICHE

C. Augusta	3420	3320	+100	+3,01	5114	2780
C. Barletta	10410	10500	-90	-0,86	14900	8810
C. Barletta r. n.c.	8210	8550	-340	-3,98	12500	8790
C. Merone	6790	7180	-390	-5,44	7800	4517
C. Merone r.	4200	4200	—	—	5389	2790
C. Sardinia	10200	9700	+500	+5,15	11100	7000
C. Siciliana	11050	10880	+170	+1,56	13351	8100
Cementi	2048	2028	+20	+0,99	3160	1740
Italcementi	21540	21295	+245	+1,15	29221	17550
Italcementi r. n.c.	13400	12985	+415	+3,11	20819	8501
Unicem	14000	11000	+3000	+27,27	16945	9105
Unicem r. n.c.	8200	7700	+500	+6,49	10530	6050

CAIMICI - ROMA

Alcatel cavi	5900	6000	-100	-1,67	7550	4790
Alcatel cavi r. n.c.	3850	3915	-65	-1,67	4390	2750
Auschem	1768	1820	-52	-2,86	3600	1900
Auschem r. n.c.	1540	1548	-8	-0,52	2300	1400
Boero	6495	6790	-295	-4,35	8990	5400
Caifaro	787	767	+20	+2,60	1430	625
Caifaro r.	826	820	+6	+0,73	1470	625
Calp	4690	4690	—	—	1490	3500
Enichem A.	1380	1311	+69	+5,26	2798	1075



LPR 5074

TITOLI 24-05 17-05 diff. ass. diff. % 1990/1991

ALIMENTARI

Enimont	1491	1524	-33	-2,17	1670	1011
F.M.C.	3340	3390	-50	-1,48	3600	3000
Fidanza Vet.	2630	2550	+80	+3,03	4750	2001
Italgas	3100	3100	—	—	3120	2397
Marangoni	3020	3005	+15	+0,49	3990	2649
Montefibre	739	670	+69	+10,29	1377	635
Montefibre r.	645	637	+8	+1,24	1113	870
Parler	1385	1385	—	—	1470	990
Pierrel	1750	1850	-100	-5,41	2870	1180
Pierrel r. n.c.	—	970	—	—	1398	720
Pirelli Spa	1703	1685	+18	+1,06	3125	1429
Pirelli Spa r.	1700	1680	+20	+1,19	3130	1181
Pirelli Spa r. n.c.	1446	1440	+6	+0,42	2500	1100
Pirelli Spa w.	155	123	+32	+26,00	1005	100
Recordati	7850	7350	+500	+6,65	14250	6745
Recordati r. n.c.	4775	4315	+460	+10,66	8770	3890
Saffa	8000	7720	+280	+3,62	11741	6580
Saffa r.	7950	7600	+350	+4,45	11730	6720
Saffa r. n.c.	6251	6185	+66	+1,05	7810	4800
Saiag	3200	2890	+310	+11,21	6785	2550
Saiag r. n.c.	2290	2130	+160	+7,51	4180	1790
Sina Fibre	1241	1245	-4	-0,33	1935	1230
Sina	1423	1393	+30	+2,15	3025	1290
Sina r.	1470	1380	+90	+6,52	3060	1290
Sina r. n.c.	1112	1143	-31	-2,72	1868	1019
Sina Tecnop.	4890	4890	—	—	7150	3425
Sovin Biom.	6720	6752	-32	-0,48	9043	5538
Teleco Cavi	14320	14150	+170	+1,21	15400	11900
Vetere Ital.	4700	4650	+50	+1,07	7105	3400

COMMERCE

La Rinascente	8250	8200	+50	+0,60	8038	4850
La Rinascente p.	4000	3985	+15	+0,37	4601	3200
La Rinascente r. n.c.	4405	4250	+155	+3,64	4855	3381
Standa	34450	34500	-50	-0,15	35000	24900
Standa r. n.c.	6790	6703	+87	+1,29	14270	6390

COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI

Alitalia	780	748	+40	+5,40	2083	538	Mittel	1901	1892	-98	-4,81	6498	190
Alitalia p.	645	625	+20	+3,20	1568	598	Montedison	1858	1430	+29	+2,02	2052	117
Alitalia r. n.c.	701	720	-19	-2,70	1430	696	Montedison p.	1844	1605	+59	+2,42	2170	154
Ansaldotti	4640	4300	+40	+0,85	3021	3520	Montedison r. n.c.	1048	1019	+29	+2,84	1244	71
Ausiliare	11730	11700	+50	+0,42	15575	10075	Parmalat Fin.	13440	12980	+460	+3,54	13440	9375
Autosfrada To-Mi	16020	16020	+180	+1,12	17000	11550	Partec. Finanz.	3130	3010	+120	+3,96	8330	29
Autosfrade p.	1000	1003	-3	-0,30	1262	920	P. Fin. r. n.c. ex w.	1890	1801	-11	-0,59	2875	148
Costa Crociere	9000	2930	+180	+5,46	4764	1626	Pirelli & C.	6190	6185	-38	-0,67	11380	505
Gewiss	12050	11363	+687	+8,04	32990	11280	Pirelli & C. r.	2951	2083	-89	-3,74	4501	216
Gottardo Ruff.	32810	3226	+113	+3,49	4600	3000	Pozzi	747	685	+62	+9,05	1529	5
Isacube	5550	7440	+60	+0,80	11300	6210	Pozzi r. n.c.	747	780	+15	+1,95	1531	89
Isacube r. n.c.	5550	5520	-20	-0,36	8098	4450	Prattelli	16600	15708	+893	+5,73	17664	1133
N.A.I.	1120	1168	-48	-4,11	1259	595	Prattelli w.	2705	2558	+155	+6,07	4050	156
Saes gest. p.	5080	8330	-290	-3,35	10740	4802	Raggio Sole	2530	2565	+70	+2,74	3711	248
Selm	3005	3099	+165	+5,35	3265	2164	Raggio Sole r. n.c.	1719	1715	+4	+0,23	2347	188
Selm r.	3000	2940	+60	+2,04	3453	2160	Riva Finanz.	8890	8556	+110	+1,28	10400	798
Sip	1292	1241	+51	+4,10	1730	1053	Santavaleria Srl.	2090	2044	+50	+2,45	3975	20
Sip r. n.c.	1316	1382	+54	+4,27	1569	1100	Schiapparelli	1621	980	+41	+4,18	1385	8
Sirti	11698	11492	+207	+1,80	15235	9705	Serfi	7020	7008	+15	+0,21	10150	622
Sondel	1250	1290	+62	+4,80	1429	1061	Sila	1430	1380	+30	+2,17	2450	118
Tecnompas	2765	2793	-8	-0,29	4130	1960	Sila r. n.c.	1300	1300	-	-	1760	138

Mercati senza bussola Scambi ancora deboli Solo Francoforte è ok

È ancora alla ricerca di una precisa identità l'informazione delle Borse. Questo il secondo responso di un'altra ottava polemica interborsistica, nel corso della quale i mercati, con la sola eccezione di Francoforte, hanno denotato un evidente indebolimento del ritmo degli scambi a dispetto della discreta tenuta dei corsi azionari. Mercati chiaramente «in via di navigazione» senza un'autorevole bussola e, forse per questo, restii ad avvalorare anche la singola tendenza spontaneamente delineata dall'interesse. In un simile quadro, a vincere sono state, come di solito accade, le sistematiche prese di profitto, arraffate dagli stessi operatori istituzionali. E' stata la sostanza l'opposizione di talune quotazioni, quelle delle principali quotazioni, quelle delle principali quotazioni, quelle delle principali quotazioni.

La situazione di quotazioni ripropone per l'immediato il tema di scambi orientati agli assetti nazionali. Gli operatori si attendono peraltro qualche scintilla dal listino di Tokyo dopo la diminuzione, annunciata ieri, del costo del denaro promossa dalla Banca d'Inghilterra alla quale ha immediatamente corrisposto il calo del «dollar rate» (corrispondente al nostro primo rate) della principale banca d'oltre Manica, sceso all'11,50 per cento.

Va peraltro sottolineato che la mossa delle autorità monetarie inglesi nell'aria. Un provvedimento certamente controverso, giacché la recessione che da qualche tempo attanaglia l'economia britannica è accompagnata da un'inquietante crescita dei valori inflazionistici. Pur tuttavia, dopo l'attesa sconfitta alle elezioni amministrative di tre settimane or sono, si ripropone diffusa che il governo di Londra avrebbe scelto la linea monetaria più morbida ed eccitante, quanto meno nei risvolti più immediati. Per appesantire la risposta della City occorrerà in ogni caso attendere martedì, poiché il mercato inglese, come anche quello statunitense, incontrerà un week-end «lungo» per la comune festività del Memorial Day, celebrata lunedì prossimo.

Atteso anche una dose di fredde curiosità sono rivolte al listino di Francoforte, reduce da una triplice consecutiva pioggia di massimi annuali fatti segnare dall'indice istantaneo Dax del titolo più capitalizzato. Un atteggiamento quasi di sfida del principale mercato azionario tedesco al cospetto delle lenti incertezze politiche e congiunturali interne.

LE BORSE ESTERE

PIAZZA		VENERDI' 17-5-1991	VENERDI' 24-5-1991	VARIAZIONE (%)	VARIAZIONE (%)	VARIAZIONE (%)
FRANCOFORTE	Dax	1.598,87	1.671,87	+ 4,57	- 0,03	+ 4,54
AMSTERDAM	Cbs All General	196,90	198	+ 0,56	- 0,04	+ 0,52
LONDRA	Financial Times	2.453,90	2.451,10	+ 0,70	- 0,07	+ 0,63
ZURIGO	Sbv	615,85	626,10	+ 1,66	- 0,48	+ 1,18

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Per quanto riguarda il primo, sarà opportuno far memoria del vibrante contrasto tra il governo di Kohl ed il vertice della Bundesbank, che hanno portato alla improvvisa dimissioni rassegnate di Pöhl. Mentre la banca centrale tedesca è ancora in attesa di conoscere il volto del successore di Pöhl, dal fronte congiunturale continuano a piovere dati che sembrano dar ragione, una volta di più, alla prudenza predi-

cato dell'ex leader della Bundesbank agli albori del processo di riunificazione delle due Germanie, al contrario accelerato dalle pressioni del cancelliere Kohl. I dati di marzo hanno infatti rilevato un drastico ridimensionamento dell'attivo della bilancia commerciale tedesca, sceso a 2,6 miliardi di marchi dal 13,4 miliardi del corrispondente periodo dello scorso anno. Su base annua, la caduta del surplus tedesco negli scambi con l'estero assommerà-

do quindi all'80 per cento. Pur se la scomposizione dei dati - come sottolinea l'ufficio federale di statistica di Wiesbaden - è «puramente contabile», gioverà tuttavia che non tutto il calo si debba ascrivere direttamente all'incollaggio della ex Ddr, giacché i dati riferiti al «leader» della vecchia Germania Federale evidenziano per il primo trimestre del '91 un regresso delle esportazioni pari al 3,5 per cento ed una crescita dell'import del 19 per cento, per effi-

to dei quali l'attivo commerciale tedesco occidentale è sceso a 5 miliardi di marchi dal 37 miliardi conseguiti nel primo trimestre del '90. La prerompente avanzata della Borsa di Francoforte appare quindi come un coraggioso alloggiamento di sfida degli investitori. Secondo alcuni operatori, però, la forte lievitazione del listino di Francoforte ha origini più vaste e riveste un carattere prettamente speculativo.

La sede di via Pedrotti 5, tel. 244.2389 Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 18, giovedì chiuso. La sede di via Morandi 5, tel. 405.2366 Collegno è aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

Daniela Sacca

CENTRO
INFORMAZIONE
DISOCCUPATI

OFFERTE DI LAVORO

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Ufficio Personale Ist. Zooprofilattico Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta via Bologna 148 10154 Torino (tel. 2688216) Scadenza: 27/5/91	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 10 del 6/3/91 e G.U. n. 29 del 12/4/91)
U.S.S.L. 30 Chieri Ufficio Concorsi via S. Domenico 21 Chieri (tel. 9429313/298) Scadenza: 30/5/91	1	Operatore tecnico cucina e mensa	Dipl. scuola profess. alberghiera (Boll. Reg. n. 18 del 30/4/91)
U.S.S.L. Torino III Ufficio Concorsi lo Ospedale Martini via Tolone 71 10141 Torino (tel. 703333/306) Scadenza: 31/5/91	2	Assistente tecnico perito ind. programmatore	Diploma di perito ind. spec. in Informatica (G.U. n. 31 del 18/4/91 e Boll. Reg. n. 7 del 13/2/91)
Città di Collegno Ufficio Personale 10093 Collegno Scadenza: 7/6/91	1	Espresso amministrativo qual.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 11 del 30/4/91)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N	MESE	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUITA
Gomma	28	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	25 - Op. qual. di produzione 2 - Op. spec. per manutenzione 1 - Imp. tecnico
Imprese Pulizie	50	15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. pulizia (25 a Part time)
Pelli cuoio	80	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Lavor. add. al calzatur.
Meccanica	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Analista
Edilizia	7	24/18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. tecnico 2 - Imp. amministrativo 3 - Op. qual.
Commercio	15	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore
Edilizia	5	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Autista autobetoniera
Trasporti	4	18/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. cont. d'ordine (2 a Part time)
Commercio	15/12	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	18 - Add. oper. aus. vendita (10 a Part time) 1 - Imp. amministrativo
Calzature	12	12	Licenza di scuola media inferiore	Calzaturai
Commercio	10	12	Diploma di scuola media superiore	Operatore socio assistenziale
Meccanica	9	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	6 - Montatore 3 - Verniciatore
Alimentari	10	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	3 - Cuoco 2 - Gastronomo 1 - Pasticcere 2 - Imp. amministrativo
Meccanica	12	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Add. macchine 8 - Aggiustatore stampista

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	N	MESE	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUITA
Commercio	3	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Segretario
Meccanica	3	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. tecnico 1 - Imp. amministrativo

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI ■ CATEGORIA	Casa di Cura Private	2	Infermiera generico	Tempo indeterminato
GENERICI	Pubblici Esercizi	1	Cameriere ai piani	Tempo determinato
	Impresa di derattizzazione	1	Aiuto disinfestatore	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Operario	Tempo determinato
	Edilizia	1	Operario comune	Tempo determinato
	Edilizia	1	Operario comune	Tempo determinato
	Meccanico	1	Operario comune	Tempo determinato
	Meccanico	2	Operario comune	Tempo determinato
COMMESSI	Commercio	12	Add. vendita	Tempo determinato
CANTIERI LAVORO	Archivio Storico	2	Laureato in discipline storiche (riserva)	Tempo determinato
	Sede Cartografica e Catastro	1	Geometra (riserva)	Tempo determinato
QUALIFICATI	Edilizia	5	Mursatore	Tempo determinato
	Edilizia	3	Carpentiere	Tempo determinato
	Ind. Plastica	1	Sbavatore	Tempo determinato
	Edilizia	1	Dacatore	Tempo determinato
	Meccanico	4	Elettricista	Tempo determinato
	Meccanico	1	Piastrellista	Tempo determinato
	Vetro	1	Vetrinaio	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	3	Cameriere di sala	Tempo determinato
	Commercio	1	Benconiere	Tempo determinato
	Casa di Cura Private	1	Portiere centralinista	Tempo determinato
	Edilizia	1	Giustiziere	Tempo determinato
	Tessile	1	Cucitore	Tempo determinato
	Art. Abbigliamento	1	Autosellaio	Tempo determinato
	Art. Abbigliamento	2	Camiciaia	Tempo determinato
	Contr. aziendale	1	Decoratore	Tempo determinato
	Commercio	1	Autista pal. C	Tempo determinato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	2	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Auxiliario d'assistenza	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore cucina	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico socio sanitario	Tempo determinato

Le assegnazioni dei posti di lavoro verranno effettuate il 11 c/o il Centro Sportivo Le Capole

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI
PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

VA' PENSIERO

La più bella dichiarazione d'amore scritta da un quotidiano per la sua città.



"RICORDI D'ALTRI TEMPI"

80 ANNI DELLA NOSTRA STORIA ATTRAVERSO PRIME PAGINE, ARTICOLI E IMMAGINI.

Molti non c'erano, qualcuno c'era e ama ricordarlo, altri invece avrebbero voluto esserci. Dove? A Torino, quando nascevano il cinema italiano, le trasmissioni sperimentali della televisione o le prime Topolino. Ma è bene ricordare che, oltre a precorrere spesso e volentieri i tempi, Torino è sempre stata anche culla di grandi movimenti artistici e letterari, o di importanti fenomeni di costume come la moda e la pubblicità. E' proprio questa la Torino che troverete ogni giorno in regalo con "La Stampa", a partire dal 6 maggio e sino al 30 giugno.

Una città tutta da scoprire, o riscoprire, nei "Ricordi d'altri tempi": dal 1867 al 1950, un sor-

prendente viaggio dentro Torino e la sua Italia. 80 anni di grande storia quotidiana da leggere attraverso gli articoli e le prime pagine de "La Stampa". Ma anche da ammirare attraverso suggestive fotografie d'epoca, o curiose immagini edite e inedite proprio sul cinema, i primi manifesti pubblicitari, le tradizioni e le anticipazioni che da sempre rendono orgogliosi i torinesi.

Ogni settimana, un intero decennio di piccole e grandi scoperte su Torino.

Tutte da collezionare per crearvi uno straordinario libro di oltre 200 pagine. "Va' pensiero", "Ricordi d'altri tempi": la più bella dichiarazione d'amore scritta da un quotidiano per la sua città.



DAL 6 MAGGIO OGNI GIORNO IN REGALO CON "LA STAMPA".
CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

L'UNA 69 — Non vedo razioni catastrofiche da parte di un marito, perché lei non potrà lasciarlo presto, per molte ragioni: poi, il suo ciclo di avvenimenti salienti è compreso tra il ventunesimo e l'ottantesimo anno; infine, la stasi del primo gioco è 9, simbolo che consiglia saggezza o pazienza estrema, se non lo si vuol considerare l'indice di ostacolo insuperabile. Dove tenere presente il senso della lamina di Saturno anche a proposti-

ti della relazione con il virginità, calcolando o l'altalena che «scettico» privi a metterla alla prova, dicendogli che vuole separarsi tra pochi mesi... E il classico rospo che vive per consolare i cuori affritti, fino a quando essi non diventano esigenti: quindi attenzione a non lasciare disillusione, evidenti nel 12 al quarto posto. La risposta al terzo quesito è la seguente: incontrerà più di un uomo «spicciolo» nel corso della sua vita, perché, come scrive, l'altra metà della nota esiste per tutti.

CAPRICORNO — Come previsto, è riuscita finalmente ad incontrare la persona giusta — per questo avvenimento della vita — ed ora, felice, vuole sapere come procederà l'impresa. La prima lamina che ha estratto (19) è maschile ed è seguita

dal simbolo della gioia (21); la seconda coppia di arcani, 15 e 22, è presagio di grande passione che però non dovrà farle commettere follie: infatti la diciassettesima lamina, quella del vero amore, è assente. Sintesi 14: amicizia destinata a progredire secondo i desideri. Nonostante lui non sia totalmente libero.

R. 41 R. — Sì, suo figlio partirà per il servizio militare; il simbolo del ragazzo a anche della primavera, stagione in cui vestirà la divisa, o 10, cambiamento; 4, la legge, o 15, amore in analogia con Marte, più

I TAROCCHI



nota dalla forza armata. Lo stesso 3 dice che il giovanotto farà questa esperienza di vita in modo abbastanza sereno. In merito alla sfera sentimentale del suo figlio, il secondo gioco formato da 16, 14, 22 o 6 conferma l'instabilità delle conoscenze femminili.

ZUCCHERO — Ce la farà a frequentare un corso professionale nonostante la non più verdissima età? Sì. 11 e 15: forza, energia fisica e desiderio di affermarsi; 13 e 21, un nuovo ciclo del destino e il successo finale negli studi che le permetterà di in-

traprendere una professione (in rapporto con la salute degli altri: sintesi 6). Ritornare con l'oscuro? No, perché le prime due carte del secondo gioco sono 13 e 7, e significano un capitolo ormai chiuso, per una fortuna; 6 e 20: numerose novità, in amore, da fine maggio a settembre, seguito da cambiamenti, da situazioni nuove, da intese non negative — ancora un po' instabili. Al terzo quesito, i tarocchi rispondono così: il 1991 sarà un anno di slanci, ideali e realizzazioni più che soddisfacenti, una buona base di partenza per formare il carattere e scoprire il vero temperamento, senza altre vicende.

Franco Spinardi
Come fare per chiedere la consulenza: procuratevi 23 biglietti di

carta dalle dimensioni di 4x4 cm circa e numerate dall'1 al 22. Piegatele, riunitele in un tavolo o mescolatele concentrandovi sul quesito che vi sta a cuore. Estraele quindi, continuando a mescolare, quattro biglietti e scrivete i numeri segnando l'ordine d'estrazione su un foglio che completerete con la vostra domanda, nome, cognome o pseudonimo. Spedite a Stampasera - Rubrica Tarocchi - Via Marengo 32, 10126 Torino.

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

ARIETE

Fortuna plateale, destinata a consolidarsi, gratificando l'Ariete di Marzo. Irrequietudine in campo sentimentale per l'Ariete di Aprile.

TORO

Errori di giudizio e di comportamento complicano la settimana del Toro di Aprile che potrebbe andare incontro ad una vera e propria crisi di pessimismo.

GEMELLI

Un maggiore approfondimento dei problemi permette ai Gemelli di Maggio di trasformare i propri colpi di fortuna sguaglianti in successi duraturi.

CANCRO

Settimana piacevole e serena per il Cancro di Giugno. Qualche imprevisto siccante potrebbe turbare i nati tra il 6 e l'8 Luglio.

LEONE

La tendenza al comportamento arido e autoritario provoca dei guai al Leone nato prima del 28 Luglio, mentre un colpo di autentica fortuna, in ogni campo della vita, galvanizza i nati il 30-31.

VERGINE

Societalezza e senso dell'opportunità. Intelligenza e intuizione stabiliscono tra di loro una corrente di stimoli fecondi.

BILANCIA

Si allargano gli interessi della Bilancia di Settembre che costruisce il proprio successo. Un amore rischia di finire all'improvviso per la Bilancia di Ottobre.

SCORPIONE

L'eccessivo autoanalisi dello Scorpione di Ottobre vela la sua lucidità di giudizio, lo spinge ad errori o rischia di metterlo in guai seri.

SAGITTARIO

Fortuna importante per il Sagittario di Novembre che non commette errori o che gestisce con acume i propri slanci impulsivi. Mercantili d'occasione per il Sagittario di Dicembre.

RICETTA

L'ottimo sapore d'ananas



INGREDIENTI

Una scatola di fette di ananas, 400 gr. di farina bianca, 200 gr. di gradina, 200 gr. di zucchero, 3 uova, una bustina di lievito per dolci Bertolini, 12 cucchiaini di zucchero per caramellare



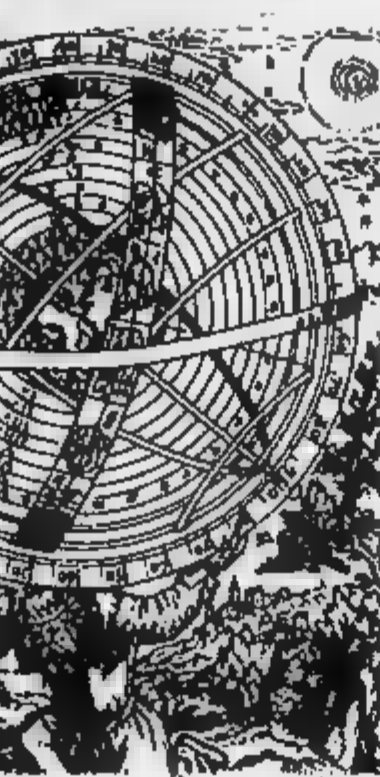
Lavorare in una ciotola la farina bianca con i 200 gr. di zucchero, le tre uova intere, la gradina appena fatta fondere in un pentolino, un pizzico di sale e lo sciroppo di ananas dalla scatola. Quando il tutto sarà ben amalgamato unire la bustina di lievito fatta passare attraverso un colino ed amalgamare bene.

Prendere una teglia rettangolare di metallo antirifondimento, metterci i dodici cucchiaini di zucchero e metterla sul fuoco non troppo alto attendendo che lo zucchero si sciolga a poco a poco senza mai toccarlo, o poi che raggiunga il colore dell'oro scuro tipico del caramello.

Togliere la teglia dal fuoco, ungere sul fondo di zucchero caramellato ancora caldo le fette di ananas disposte in bel disegno con una fetta al centro e le altre tutte intorno sino a ricoprire l'intera superficie e sul tutto fare cadere molto diligentemente, per non spostare le fette scottanti, l'impasto preparato. Lasciare la superficie con il dorso di un cucchiaino ed infornare in forno già preriscaldato a 200° per mezz'ora circa.

Provare con l'aiuto di uno stecchino che l'impasto sia cotto, in caso contrario rimettere in forno per qualche minuto, quindi, operazione molto importante, evoquevole subito il dolce, ancora caldissimo, sul piatto di servizio, lasciare raffreddare.

Anna Bona



Scorpione con storia d'amore

Qualche ostacolo nella routine non impedisce allo Scorpione di vivere fino in fondo una bella storia d'amore. Per qualcuno potrebbe trattarsi di passione sconvolta, mentre per altri i sentimenti intellettualizzati impediscono l'abbandono totale agli impulsi. Ma ogni atto nel complicatissimo Segno si sente appoggiato in quello che sono le esigenze del suo temperamento e del suo carattere. Il fascino istrionico fa breccia in un partner ad hoc, gratificando il desiderio di esprimere se stessi attraverso la capacità di piacere al sesso appreso. Così, il nuovo e raffinato rapporto viene accettato dalla coppia come una positiva fatalità, cui è impossibile sottrarsi. Quanto detto riguarda soprattutto i nati tra il 9 e il 17 Novembre, con Venere in trigono a Plutone nel Segno. E il colpo di fulmine o il ritorno di fiamma potrebbe verificarsi domenica, quando la Luna transita su Plutone, creando molte probabilità di scatenare l'evento.



Vergine: sarà tutto positivo

Con Mercurio, Urano e Nettuno in trigono, le attività della Vergine registrano una svolta molto positiva. Le doti intellettive, la forza di decisione e la sensibilità si allineano, per facilitare una fantasia e un temperamento disponibili ai cambiamenti.

Così l'intuito, pronto ad essere tradito in pratica, si mette al servizio dell'intelligenza. Questo è soprattutto il comportamento dei nati tra il 3 e il 14 Settembre, di fronte a fatti imprevedibili e a imprese eccezionali.

Il successo viene poi garantito dallo stile, ma favorito da atteggiamenti abbastanza insoliti per un concreto Segno di Terra, specialmente per la cattedrale Vergine, così organizzata e pignola, che di solito deve spuntare il cappello in quattro, prima di prendere una decisione.

Ma tant'è: la fortuna è facile quando l'imprevisto è bisogno, ringraziare il cielo quando arriva, senza star lì a porsi troppo domande.

LA LUNA

Ecco per l'Ariete finalmente... momenti magici



Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare l'intera annata, se i Pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un anno, i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono in una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita le suggestioni magari anche soltanto a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni, appunto lunatiche.

Vediamo la collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno, e consideriamo le conseguenze.

SABATO 25. La Luna transita da 24° in Bilancia a 6° in Scorpione. Fino a mezzogiorno, tutto è ragionevole si allinea nei nati negli ultimi sette giorni del Segno di fuoco e garantiscono un successo di tipo carismatico alla Bilancia nata dopo il 16 Ottobre, all'Acquario nato dopo il 14 Febbraio e ai Gemelli nati dopo il 14 Giugno. Poi, il sabato diventa ricco di gioia intima per lo Scorpione nato prima del 28 Ottobre, per i Pesci nati prima del 26 Febbraio e per il Cancro nato prima del 27 Giugno.

DOMENICA 26. La Luna transita da 6° a 19° in Scorpione si congiunge con Plutone e forma un trigono con Venere, appoggiando il desiderio di esprimere se stessi attraverso la capacità di piacere al sesso opposto e di farsi amare in alcuni nati nei Segni d'Acqua. Ci riferiamo al passionale Scorpione nato tra il 28 Ottobre e l'11 Novembre, ai sensibili Pesci nati tra il 26 Febbraio e il 9 Marzo, all'intuitivo Cancro nato tra il 27 Giugno e l'11 Luglio.

LUNEDÌ 27. La Luna transita in Scorpione da 19° a 32°, forma un trigono con Venere e favorisce gli incontri d'amore e le avventure sentimentali dei nati dopo l'11 Novembre, ma anche dei Pesci nati dopo il 9 Marzo e del Cancro nato dopo il 1° Luglio.

MARTEDÌ 28. La Luna transita in Sagittario fino a 12°, forma un trigono con Marte e con Giove e il temperamento vivace del nato prima del 5 Dicembre si sfoga in una allegria quanto vantaggiosa sicurezza in se stessi. Difficoltà produttive e volontà chiara di muoversi anche per l'Ariete nato prima del 3 Aprile e per il Leone nato prima del 1° Agosto.

La Luna opposta al Sole disorienta la sensibilità dei Gemelli nati prima del 3 Giugno; la personalità dei Pesci nati prima del 3 Marzo risulta più che mai scollata in due parti che si combattono. Repentinamente spinge a chiudersi in se stessi la Vergine nata prima del 5 Settembre che non vuole essere turbata dagli altri.

MERCOLEDÌ 29. La Luna transita da 12° a 25° in Sagittario e la sensibilità impulsiva di alcuni nati nei Segni di fuoco viene indirizzata verso uscite vantaggiose. Piccoli successi, dunque, per i nati tra il 5 e il 17 Dicembre, ma anche per l'Ariete nato tra il 3 e il 15 Aprile e per il Leone nato tra il 5 e il 17 Agosto.

GIOVEDÌ 30. La Luna transita da 25° in Sagittario a 6° in Capricorno, provocando una moltitudine di slanci mirati per chi nasce negli ultimi sei giorni del Segno di fuoco. Ci riferiamo al sagittario nato dopo il 17 Dicembre, all'Ariete nato dopo il 15 Aprile e al Leone nato dopo il 17 Agosto. Dal pomeriggio, trovano una gratificazione pratica le doti di concretezza dei nati nei primi sei giorni del Segno di Terra, cioè Capricorno, Toro e Vergine.

VENERDÌ 31. La Luna transita da 6° a 18° in Capricorno e si congiunge prima con Urano e poi con Nettuno, stimolando alcuni riflessi mentali e intuitivi a livello superiore nei nati tra il 27 Dicembre e l'1° Gennaio. Coerenza intima e ottime scelte, anche per il Toro nato tra il 26 Aprile e l'10 Maggio e per la Vergine nata tra il 28 Agosto e il 10 Settembre.

Il Cancro nato tra il 27 Giugno e il 10 Luglio disperde le proprie energie emotive e intellettuali in comportamenti nevrotici.

Oiga Zanca

OROSCOPO DI DOMANI

cura di Astrolga

ARIETE

21 marzo
20 aprile



I rapporti d'amore continuano ad essere deludenti, ma se invece di fomentare morbosamente o di reagire in modo balzano accantonate i problemi sentimentali, la giornata risulterà dei gratificanti successi nel campo delle relazioni sociali.

TORO

21 aprile
21 maggio



Soltanto il partner è un giovane, fedelissimo amico sono in grado di mettervi al riparo da una circostanza preoccupante. Seguire il loro consiglio, se non volete sbagliare i giudizi e i comportamenti e se non volete perdere qualcosa che credevate di avere a pugno.

GEMELLI

22 maggio
21 giugno



La voglia di esperienze nuove spinge all'azione e il raziocinio tiene a bada gli impulsi indisordinati. Ne deriva un modo di muoversi che affina la stima e la simpatia altrui. E se è vero che «da cosa nasce cosa», anche un futuro successo viene garantito.

CANCRO

22 giugno
22 luglio



Domenica da dedicare agli affetti. Non dimenticate dunque gli amici, anche se una storia d'amore vi coinvolge completamente. Lo stato d'animo è euforico e quindi respinge quei pensieri morbosi e quelle nevrosi che, ogni tanto, vi caratterizzano.

LEONE

23 luglio
22 agosto



gli antagonisti vi mettono di cattivo umore, usate la furberia e la diplomazia per neutralizzarli, rinunciando agli atteggiamenti assolutistici e tracollanti. Cercate di convincere, invece di imporsi con aggressività e affirmerete un colpo di fortuna.

VERGINE

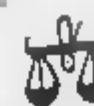
23 agosto
22 settembre



La fantasia e le doti di improvvisazione, stimolate positivamente, permettono di accelerare la partecipazione ad una impresa stimolante e un po' strana che, con altro stato d'animo, varrebbe di sicuro rifiutata. I risultati sono quelli di un successo.

BILANCIA

23 settembre
22 ottobre



Non preoccupatevi dell'idea di rimanere soli e lasciate che il partner, temporaneamente, cada per la sua strada, invece di intralciare e di fomentare il silenzio. Il successo vi aspetta fuori casa, in un nuovo ambiente, e si tratta di un successo importante.

SCORPIONE

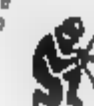
23 ottobre
22 novembre



Una storia d'amore viene vissuta come una fatalità positiva che può cancellare qualsiasi dispiacere in altri campi. Vengono così minimizzati un antagonista e un problema di non facile soluzione. La domenica è spensierata, fantasiosa e ricca di felici improvvisazioni.

SAGITTARIO

23 novembre
22 dicembre



un felice incontro in campo sociale nascono progetti che coinvolgono le attività presenti e quelle future, con cambiamenti positivi e possibilità di vivere in maniera diversa, più interessante dal punto di vista sia professionale sia affettivo.

CAPRICORNO

22 dicembre
20 gennaio



Accantonate con la ben nota implacabilità i problemi d'amore, visto che per il momento non riuscite a risolverli. Dedicatevi piuttosto ad una nuova quanto fantasiosa impresa, che vi propone e che risulta molto piacevole e gratificante.

ACQUARIO

21 gennaio
18 febbraio



Domenica negativa, con problemi che richiederebbero un approfondimento. Rinunciate perciò a vivere alla giornata, in maniera distratta e vaga, delle promesse altrui e chi vi blandiva con belle parole del tutto insincere.

PESCI

19 febbraio
18 marzo



con gli amici i momenti magici in un rapporto d'amore, alimentato con il ben noto intuito e con la consueta sensibilità e immaginazione. Ogni circostanza sta lentamente consolidandosi.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri
Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

TORINO
FOSSANO (CN)
RICCIONE (FC)

Via S. Secondo, 42
Via Roma, 150
Viale Saluto 21



ACQUISTI

Rapid, antifurto del «fai-da-te»

Finalmente un allarme che risolve nel modo più facile e più veloce il problema della sicurezza, un allarme concepito per coloro che non hanno tempo (e qualche volta voglia) di aspettare qualche ora dall'elaborato. Si chiama Rapid, è garantito dalla Gemini (leader in materia di protezioni del genere) ma soprattutto è il primo allarme che non prevede l'intervento di un tecnico per l'installazione. I prezzi: da 190.000 a 300.000 lire, a seconda del livello di sofisticazione prescelto.



Il Vanette in edizione commerciale leggera

VEICOLI COMMERCIALI

Vanette Practic, un'idea della Nissan per il trasporto veloce in città

Un mercato, come quello dei commerciali leggeri, in continua crescita: dal 1985 al '90 è passato da poco più di 100.000 veicoli a poco meno di 160.000 - non poteva non sfuggire all'attenzione di un costruttore giapponese attento come Nissan. In questi giorni, infatti, la filiale italiana del colosso d'oltramarina presenta il Vanette Practic ad un prezzo molto competitivo: 11.515.000 lire per la versione benzina e 12.855.000 per la versione Diesel (iva esclusa in entrambi i casi). Vale a dire, all'incirca, i prezzi dei piccoli delivery a tre porte che derivano generalmente dalle autovetture. Tuttavia, rispetto a questi, Practic vanta una capacità di carico doppia (fino a 8,2 quintali) simile a quella di un vero e proprio veicolo commerciale, dai quali ha persino ereditato la comoda quarta porta laterale, particolarmente apprezzabile nelle operazioni di carico e scarico della merce.

AVVI

Arriva la 100 2.0 La «4» in pensione

A partire dai primi giorni di maggio è in vendita in Italia la nuova Audi 100 2.0 catalitica, 115 cv, trazione anteriore, catalizzatore di serie. L'Audi 100 2.0 è caratterizzata di serie, dagli stessi allestimenti delle versioni 1.8 e 2.0, da un cambio a 5 marce, aria condizionata compresa. Il prezzo, chiavi in mano, è di lire 39.644.850. Negli stessi giorni è cessata la produzione della Audi Quattro. Dalla 400 preannunciata all'inizio, ne sono state costruite 11.500.

Due modelli (Mitsubishi e Suzuki) all'esordio

Fuoristrada (con tasse)

«Una tassa iniqua, che arriva in un momento molto favorevole al fuoristrada e sulla cui conseguenza nel settore non ripareremo purtroppo tra qualche tempo». Gli importatori dei veicoli a quattro ruote motrici guardano con terrore al provvedimento con il quale il governo ha colpito questa nicchia di mercato: una svalutazione annuale su autovetture e autoveicoli per il trasporto promissivo di persone e cose idonei all'impiego fuoristrada che varia dalle 150.000 lire per motori con potenza fiscale sino a 13 cavalli di potenza per raggiungere le 840.000 lire in presenza di una potenza di oltre 23 cavalli.

Ecco perché non c'è aria di festa - e quantomeno non c'è alcun telefonismo - in due avvenimenti che hanno interessato direttamente i costruttori di veicoli fuoristrada proprio nei giorni seguenti la notizia del nuovo balzello. Mitsubishi, terza industria automobilistica del Giappone dopo Nissan e Toyota, e Suzuki hanno presentato la prima il nuovo Pa-

jero e la seconda la versione station wagon della Vitara. Vediamoli nel dettaglio.

PAJERO. Dice Luigi Koelliker, importatore italiano della Casa dei tre diamanti, che «questa nuova mossa si avvantaggia nell'esperienza accumulata dall'82 ad oggi con centinaia di migliaia di unità commercializzate ed utilizzate in ogni angolo della terra. Ma ha fatto inerte, soprattutto, delle mutate caratteristiche d'impiego del fuoristrada. Oggi, infatti, questo tipo di veicoli viene in larga misura utilizzato come mezzo polivalente, usato per la maggior parte del tempo su strade urbane o autostrade, e comunque su fondi asfaltati, e sempre più raramente in condizioni di autentico fuoristrada».

Torniamo al nuovo Pajero, in Italia sarà disponibile da inizio giugno in versione a passo corto (242 cm, con carrozzeria a tre porte chiusa o telata) o in versione a passo lungo (station wagon di 272 centimetri, cinque porte, cinque o sette posti) con



tre diversi motori: quattro cilindri turbo Diesel di 2,5 litri, 99 cavalli; quattro cilindri di 2,4 litri, 111 cavalli, iniezione elettronica a iniezione catalitica; 3,0 litri, 6 cilindri a V, 150 cavalli e 165 chilometri/ora. I prezzi sono compresi tra i 31.800.000 del Pajero turbo Diesel (modello base al 54.800.000 del tre litri a benzina.



Molto foto in alto: il Pajero a motore Diesel, nelle versioni base cabinata; a fianco: la Vitara, fuoristrada Suzuki, con carrozzeria station wagon

VITARA STATION WAGON. L'Autospa, l'azienda di Bolzano che rappresenta la Suzuki in Italia, la considera più come una automobile tutti-usi che come un fuoristrada nel senso classico del termine. Intanto perché questa familiare - lunga 4,30 metri - con i suoi 160 km/ora ha prestazioni da berlina stradale; e poi

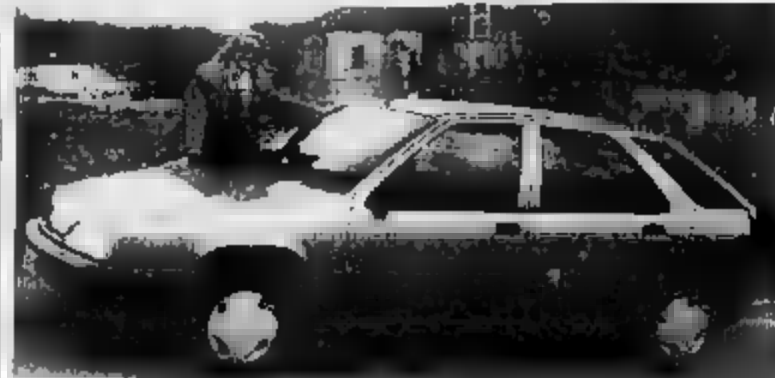
perché, proprio per rafforzare questa immagine, la Vitara S.W. viene offerta, prima in assoluto in vendita di questa categoria, anche con il cambio automatico. Un'auto polivalente, insomma, brillante nel traffico, agile nel fuoristrada più duro. Senza quella tassa avrebbe forse avuto un successo diverso...

FLASH

ECOLOGIA

E se rispuntasse il Diesel nella lotta all'inquinamento?

■ L'auto elettrica guarda il futuro con più ottimismo di quanto non facesse quattro anni fa quando cioè - con una iniziativa che sulle prime pareva quantomeno velleitaria - fu lanciata anche in Italia l'idea di proporre come alternativa al motore a benzina un tipo di trazione vecchio di almeno un secolo, quello appunto a elettricità. Di pari passo si organizzarono appuntamenti riservati ad automobili alimentate a energia alternativa (elettrica o solare) dei quali quello dello scorso weekend a Bologna è stato il quarto della serie. Ma non sarà probabilmente l'energia elettrica a alimentare le auto degli Anni Duemila, se non in casi o situazioni molto particolari e comunque limitati nell'uso e nell'impiego. La grande industria, pur continuando a sviluppare questa tecnologia, si muove nel campo dell'ecologia studiando soprattutto motori più puliti di quelli attuali. Ecco ciò che dicono in Fiat: «Nel nostro Paese abbiamo adottato, in anticipo sulle scadenze normative della CEE, strategie adatte a contenere in tempi brevi e nel modo più efficace l'impatto dell'automobile sull'ambiente. Noi, a favore dell'auto ecologica, seguiamo soprattutto tre direttrici: 1) l'adozione di sistemi di abbattimento delle emissioni nocive (marmitta catalitica trivalente abbinata a sonda lambda) per la maggior parte dei modelli in produzione; 2) la graduale, rapida conversione a sistemi di alimentazione a iniezione elettronica per numerosi modelli con motori a benzina di cilindrata ridotta; 3) l'adozione, per i modelli con motore turbodiesel, di soluzioni avanzate specifiche per l'ulteriore abbattimento delle emissioni, quali ad esempio le valvole a controllo elettronico per il riciclo dei gas di scarico».



NOVITÀ

Citroën con la nuova ZX all'assalto del segmento C

■ Non sarà facile, ma Citroën ci prova: avvicinarsi nelle vendite alle due indiscusse capofila del segmento C, che sono la Fiat Tipo e la Golf. E' un mercato allettante, che vale in Italia oltre 550 mila automobili (pari al 23,5 per cento del totale vendite nella scorsa anno) e che percentualmente in Europa è a livelli ancora superiori, arrivando infatti al 30 per cento.

In quest'avventura Citroën fa scendere in campo la ZX, una vettura - come sostengono i dirigenti italiani della Casa francese - nata per andare incontro alle specifiche esigenze della clientela della clientela, pur conservando l'identità storica della marca inserendo in ogni modello nuovo una novità tecnica di primissima mano.

Nel caso di ZX, questa «rivoluzione» è costituita dal motore a iniezione programmata, un dispositivo - per un termine più comprensibile - che consente alle ruote posteriori una modestissima sterzata; tale manovra da garantire all'auto un comportamento stradale particolarmente sicuro. Una via di mezzo, insomma, tra la direzionalità tradizionale e la quattro ruote sterzanti attualmente in fase di studio soprattutto da giapponesi ed americani.

In Italia saranno disponibili cinque modelli: Reflex, Avantage o Aura con motori di 1300 centimetri di cilindrata; Aura 1600 e Volcano 1900. I nomi, di assoluta fantasia, identificano i diversi livelli di finizioni. Poi, come è abituale della Casa francese, gli optional: vetri azzurrati, ruote in lega, ABS e sedili posteriori spostabili longitudinalmente.

I prezzi, chiavi in mano: Reflex 1400: 15 milioni e 800 mila lire; Avantage 1400: 16.800.000; Aura 1400: 17.250.000; Aura 1600: 19.200.000; Volcano 1900: 22.900.000.

a. l.

Venga a imparare da noi...

A scuola di guida con l'Alfa Romeo e De Adamich

Da poco meno di una settimana è in funzione all'autodromo di Varano dei Melagari (Parma) il centro internazionale di guida sicura, un'iniziativa ideata e diretta dall'ex pilota di formula uno Andrea de Adamich. La scuola, perché proprio di ciò si tratta, offre la possibilità di apprendere la conoscenza, sul piano teorico e pratico, delle reazioni di un veicolo in condizioni normali e critiche.

Nel primo anno di attività, il centro organizza 16 corsi della durata di tre giorni ciascuno, ai quali parteciperanno sei allievi per turno. Per ciascun gruppo è previsto l'alternarsi di lezioni di teoria, di esercitazioni pratiche e di sessioni di commento, inizialmente le esercitazioni si svolgono separatamente, in appositi aree e

in tratti definiti della pista, su tracciati specifici (slalom, tornanti, curva a raggio variabile). Successivamente gli allievi affrontano le stesse situazioni in successione sull'intera pista.

Per dar modo ai partecipanti di conoscere davvero a fondo tutti i comportamenti di un'automobile, il centro ha deciso di adottare veicoli a trazione anteriore ed altri a trazione posteriore. La scelta è caduta sull'Alfa Romeo che ha messo a disposizione sotto 164 (trazione anteriore) e sotto 75 a trazione posteriore. Per tutti è stata scelta la motorizzazione più elevata, il 3 litri a sei cilindri a V, catalizzata.

Con l'Alfa partecipano all'iniziativa la Selezione Motor Oil, la Pirelli, la MAA Assicurazioni e la cassa di risparmio di Parma.



Alcune delle Alfa Romeo «164» usate al centro di guida sicura all'autodromo di Varano dei Melagari

Autocrocetta

PROFESSIONISTI ANCHE NELLE VETTURE D'OCCASIONE.

Voi scegliete. Noi ve le finanzieremo, ve le garantiremo 12 mesi, ve le assisteremo sempre. Oggi vi proponiamo

Concessionaria BMW
Via Cassini, 46
Tel. 011 - 505858
Corso Rosselli, 75
Tel. 011 - 3186767
TORINO



THEMA T.D. ■	L. 20.800.000	GOLF CAB. GLI 1.8 '89	L. 18.900.000	BMW 320 i 4p '89	L. 22.800.000	FORD SIERRA 4x4 '87	L. 12.900.000
BMW 316 4p '88	L. 11.900.000	VOLVO 460 GLE i '90	L. 20.300.000	ALFA 164 T.S. '89	L. 24.700.000	DEDRA 2.0 IE '89	L. 19.900.000
MERCEDES 200E '89	L. 32.500.000	BMW 320 IS ■	L. 22.400.000	TIPO 1.6 AGT '91	L. 12.900.000	THEMA T. 16 V '89	L. 27.000.000
MERCEDES 250D ■	L. 27.900.000	BMW 316 i 4p ■	L. 19.800.000	CROMA CHT '89	L. 13.800.000	ALFA 33 1.7 IE '90	L. 14.000.000
ALFA 75 1.6 '90	L. 16.400.000	BMW 320 i CABRIO '91	L. 36.800.000	CROMA TURBO IE '87	L. 15.900.000	MERCEDES 190 E '87	L. 23.700.000

PERSONAGGI Dalla mattina di domani (e a sera si terrà al Santuario di Sant'Ignazio (Pessinetto) una riunione organizzata dal Comitato «Personaggi storici» delle Valli di Lanzo e Canavese. Quota di partecipazione: 5 mila lire.

MUSICA La Corale Civica «Musicazione» canta alla Sala San Filippo di via Maria Vittoria 5, domani alle 11.

MUSICA **PRIMAVERA** Concerto di musica classica domani

alla chiesa dell'Irv, in corso Unione Sovietica 220, col duo pianistico formato da Donatella Mori e Claudio Rondelli.

FESTIVAL BAROCCO Per la terza edizione del Festival Barocco, alle 21 al Teatro Municipale di Montcalvo si tiene lo spettacolo «Barbaro e Barolindino».

GIOVANI MUSICISTI Al Palazzo Pizzardi di Roniglione, in via Gino, a Rivoli, alle 17,30 si parla della «situazione dell'attività compositiva nell'ambiente musicale torinese», con Dario Favrotti, Marco Mantovani, Claudio Molteni e Mauro Bellaguarda.

ITINERARI MUSICALI Concerto conclusivo della rassegna «Il

Itinerario Musicale» al Castello Bionardo di San Giorgio (San Giorgio Canavese) alle 20: saranno il Ridge String Quartet, Paolo Robinson e Jean-Yves Thibaudet.

LA SPOTTA La spottata «Il mistero di Marie Rogêt» si tiene alle 21 in via Maria Vittoria 5, per la rassegna del Gruppo Artisti Associati, Ingresso libero.

I PANIFICATORI Domani la Società Sportiva Panificatori di piazza Muzio Scavola (Torino)

IL TACCUINO

celebrerà il centenario della fondazione, con un pranzo sociale al circolo «La Stampa».

IL CANOVACCIO Oggi e domani lo spettacolo musicale «Kaharett» - Atto primo della campagna Canovaccio si terrà al Teatro Araldo di via Chiamone 3/A, Riglietti: 15 e 18 mila lire.

CINEMA SPORTIVO In occasione del 40° Festival Internazionale di Cinema Sportivo, al via dal 28 maggio, domani allo stadio delle Alpi (stadio di Altessano

131) si terranno gli annuali «Giochi di Torino».

ROBERTO BALOCCHI Il musicista che alle 21 si esibisce al Folk Club di via Perrone 30/31.

TEATRO REGIO Lo spettacolo «La fanciulla del West» andrà in scena al Regio domani alle 15.

IN Alla chiesa San Domenico di Chieri alle 21 viene eseguito il «Requiem» di Mozart.

NUOVI Alla libreria Foglioli di piazza Carlo Felice 19 alle 17,30 si parla di «La font d'Orient» con Enrico De Nicola. Organizza l'Ordine dei Templari.

SPORTIVE Il nuovo assetto giuridico per le società sportive. Se ne parla nel salone dei convegni della Cri di corso Stati Uniti 27.

TUTTI POSTI Al ristorante «La storia» di Reano alle 21 serata di prosa e musica organizzata dal centro Anna Kalislovič.

CONTRO LA MAFIA Lunedì 27 maggio prenderà il via nella sala congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di via Santa Teresa un'incontro dedicato a «La liber-

non degli appalti pubblici, le norme contrattuali, le disposizioni antitumulto», alle 9.

VETRI IN VIA CAVOUR Lunedì alle 18, da Simon, via Cavour 18 D, s'inaugura una mostra di vetri di Michele De Lucchi, Ezio Gatti, Hans-Joachim, Yachi Ohira, realizzati da Cleo Murari. L'installazione, allestita da Gio Dardano e Carlo Marzani, resterà aperta fino all'8 giugno e il ricavato delle vendite sarà devoluto all'Arca, Associazione regionale amici degli handicappati.

Pioassasco Sintetico e ironico Comencini



Un disegno di Comencini

Dopo la recente mostra al Palazzo della Giunta Regionale a Torino, Eugenio Comencini espone presso la scuola «A. Cruto» di Pioassasco (via Valvare), Realizzato dal Comune e dalla Regione Piemonte, questo nuovo incontro documenta vent'anni di assiduo impegno nell'ambito di una figurazione che nei ritardi disegni appare dissoluta, freschissima, sintetica, non priva di una certa ironia di fondo. Un paesaggio continuo, un profilo da Giulio Romano, due punti, costituiscono i temi dei soggetti dell'esperienza di Comencini, di quel suo ritrarsi, di volta in volta, una linea d'orizzonte che si piega alla luce per definire un ambiente, un'architettura, nata a Savona, l'artista ha studiato architettura a Venezia e a Torino, mentre dal 1962 è residente con familiari e rassegne collettive.

● **Collettiva all'Aica.** Nella sala di via Massena 2 una scelta di lavori di disegni allievi di Romano Campagnoli. Si tratta di disegni eseguiti durante il corso di studio al laboratorio di incisione da Brelino, Carosso, Dolostri, Chianu, Gravenega, Curcoli, Frisolo, Jacchi, Leporati, La Bina, Platano e Rivara. I corsi dell'Aica riprendono la città con Sofiantino, Campagnoli, Rinaldi, Billeto e Coridero. (a.m.)

In gara A 4 zampe oppure su 2 ruote

Per tutti gli appassionati di cani l'appuntamento è per domani a Mazzè, vicino a Caglio, dove presso il locale cinema comunale è in programma la settima rassegna cinofila che offre come primo premio il trofeo messo in palio dall'amministrazione comunale. Contemporaneamente è in programma la quarta prova del campionato regionale organizzato dalla «Struttura Torinese», con la partecipazione di centinaia di concorrenti provenienti dalle province di Torino, Vercelli, Novara e Pavia. La manifestazione presiderà il via alle 8 con le iscrizioni dei concorrenti, quindi alle 10 una giuria inizierà la selezione dei migliori esemplari esposti. Alle 12,30 grande abbuffata all'aperto con specialità alla griglia e un buon bicchiere di vino erborizzato delle colline caldesi. Poi dalle 14 i giudici di raggruppamento e gran finale intorno alle 16,30 con il suggestivo «Best in show». In caso di brutto tempo la rassegna avrà luogo all'interno del locale cinema coperto. Per informazioni telefonare al 90.35.581-98.35-436.

● **Il gruppo sportivo «Gleam»** in collaborazione con l'Odace e lo Csaio, organizza domani a Trazza Piemonte due gare riservate alla categoria Odace ed enti della categoria. Valida come seconda prova del campionato provinciale, Memorial Monaco G. Michele (prima partenza) e trofeo Ilona Elchelle (seconda partenza). La prima categoria è riservata alle categorie veterani, pentatlon, superpentatlon e femminile. Il percorso sarà Torrazza, Rondivasso, Cosabianca, Chivasso, Trazza, da ripetere ogni volta per un totale di 60 chilometri. Il ritorno è fissato per le 13 presso il bar Granchi (via Mazzini 103). Il via verrà dato alle 14,30. Per la seconda gara riservata alla categoria debuttanti, cadetti, juniores e gentiluomini, il percorso sarà identico al precedente, però i giri da compiere saranno sei per complessivi 72 chilometri. Ritorno per l'iscrizione alle 15 sempre presso il bar Granchi, partenza alle 16,30. Sono previsti traguardi volanti, con premi in natura. (d.m.)

L'ultimo artigiano a Pessinetto in Val di Lanzo



Pietro Casassa Carlet, ultimo fabbro-artigiano di chiodi a Pessinetto (foto Antonio Nazzaro)

Chiodi artistici tutti fatti a mano

L'ultimo chiodaio delle Valli di Lanzo si trova a Pessinetto. I chiodi del secolo scorso, e fino al dopoguerra, erano uno dei prodotti artigianali tipici a Mozzanile. Traverso e Pessinetto, l'Avana 12 anni quando cominciò a lavorare in una fabbrica con altri 14 chiodai. Da quel piccolo che per battere sul ferro, l'incisione doveva essere su una seghella. Nei fabbricati i chiodi a rampino, Mozzanile quelli da scarpa e a Trazza si facevano quelli per gli zoccoli in tempo di pace e per gli scarponi durante la guerra», ricorda Pietro Casassa Carlet. I chiodi sono stati per secoli uno dei prodotti fondamentali dell'economia dell'alta valle, tanto che ce n'è due nella stanzetta del Chiodo di Mozzanile. «In questa stanza, che risale al 1783, ho iniziato a lavorare ed è stata una fortuna perché qui nasceva un sistema di franchi cavi

e al vicino ruscello si era creato un sistema che portava aria alle forche mantenendole in movimento senza che ci dovesse essere sempre qualcuno al manico. Era l'unica in tutta la valle a sfruttare un sistema del genere», spiega con orgoglio il fabbro. Gli attrezzi per fare i chiodi sono gli stessi da secoli: un martello che sembra ad una piccola clava, la «chiora», lo stampo dove si infila il fondello incandescente. «L'attrezzo un incudine particolare e lo spago una parte levigata dell'incudine che serve per rifinire le facce dei chiodi che, la ricorrono, a sezione quadrata. «Mi piaceva abbandonare questo lavoro, avevo insegnato a dei ragazzi il mestiere ma purtroppo non hanno continuato. Forse se avessi dieci anni di meno? Ma i miei 60 anni li faccio sentire. Prima mi bastava scaldare una volta sola il fondello per poi fare

chiodo adesso devo metterlo nella forgia due volte, la forza mi sta lasciando». Fare chiodi a mano sembra quindi un altro lavoro artigianale delle Valli di Lanzo destinato a scomparire e a restare nella memoria grazie solo al museo della Montagna di Ceres. «Se ci fossero un po' meno tasse, forse questo mestiere non sparirebbe mai», dice il fabbro. Guardando questo «museo» del martello, la forza di stringerlo ha preso la forma della mia mano. Può non sembrare vero ma ogni sei mesi sono costretto a farne uno nuovo. Per fare cento chiodi ci vogliono tre ore di lavoro intenso: il guadagno non è molto alto ma permette di vivere in maniera dignitosa. Per me è una passione, anche se metterli di loro chiodi per mobili e restauratori continuerei a lavorare per un piacere personale. Antonio Nazzaro

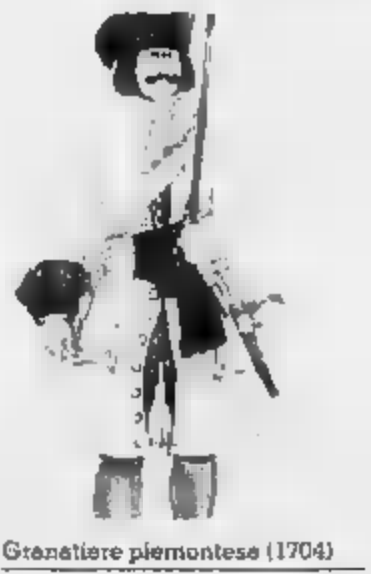
FLASH

La Selva premia i cani a ripopolare

Domani è previsto a Rivoli il 70° raduno di Sant'Uberto, organizzato dall'associazione venatoria «La Selva», unione piemontese per la protezione della natura e dell'habitat naturale della selvaggina. La manifestazione canine, che si svolgerà nello splendido parco di Castelpasquino, inizierà alle 8 e prevede la partecipazione di cani di tutte le razze: cani da ferma, riporto, segugio e fana. La premiazione, che avverrà alle 16, prevede la premiazione per il miglior soggetto, il miglior segugio, il miglior cane da ferma. Il premio più ambito è comunque quello dedicato ad Amadeo Giuseppe Bultmann. L'edizione 1991 coinvolge anche tutti i bambini che potranno partecipare con cani fantasia. La manifestazione, che è una classica della primavera torinese, è dedicata a Sant'Uberto, patrono, secondo la tradizione, dei cacciatori e protettore dei cani dalla terribile rabbia silvestre. La quota d'iscrizione è di 20 mila lire per i singoli e per le cucciolate. I cani fantasia pagheranno 10 mila lire. Parte dell'incasso sarà devoluta per il ripopolamento della selvaggina. (a.m.)

Standardi & C.

«Standardi vecchi e nuovi» - Uniformi di infanteria di SS.M.M. Il Re di Sardegna è l'opera che la Rivista Militare Italiana ha ristampato in due volumi che comprendono anche documenti della storia militare dei reggimenti di stanza a Torino e in Piemonte al tempo Carlo Emanuele II di Savoia (1730-1773). Le illustrazioni che arricchiscono i due tomi sono tratte da armerie dell'epoca, conservate alla biblioteca Reale di Torino. L'opera può essere richiesta alla Rivista Militare (via San Marco 6, 00186 Roma) o tramite libreria specializzata, quali a Torino Zanichelli (tel. 011/650518) e Lattes (011/519274). (m.h.)



Granatiere piemontese (1704)

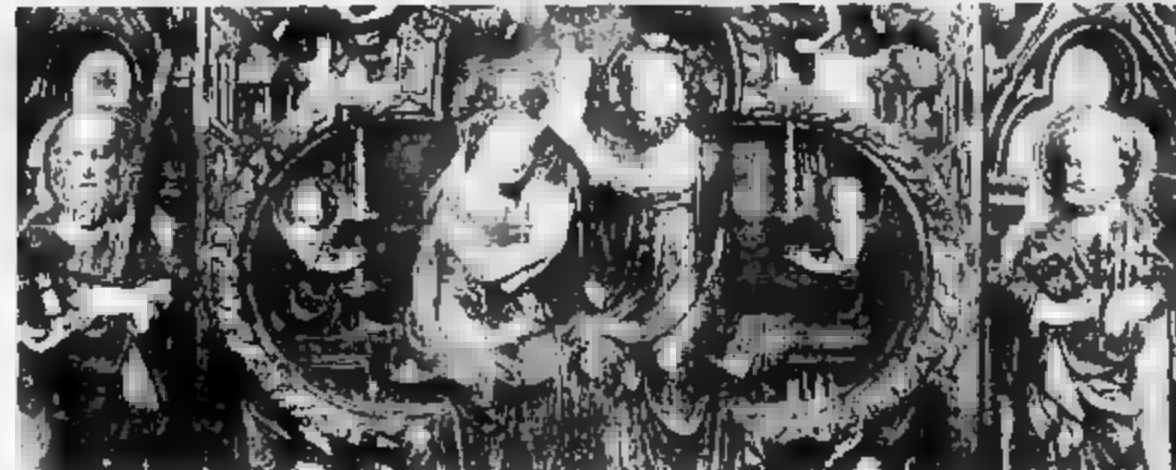
Villarbasse: sport e musica per combattere la malattia

A Villarbasse per la lotta contro il cancro è il titolo di una manifestazione organizzata da Ugo Mulino con l'adesione di tutti i gruppi sportivi, che a giugno coinvolgerà tutto il paese. Il centro, posta sulla collina morenica, che fino al 1950 era un caratteristico borgo rurale, trasformato oggi in un centro residenziale ed industriale, mantiene infatti i suoi monumenti, vari gioielli artistici di un tempo che fu. Dalla piazza delle Chiese, stupendo e caratteristico salotto, alla parrocchia che risale all'anno Mille, alla Confraternita del Santo Spirito, espressione settecentesca del barocco piemontese adeguata alle esigenze apertive, al palazzo gentilizio, uno dei quali fu residenza dei metropoli torinesi. In questa cornice, si svolgerà una serie di concerti che avranno come sfondo la ricerca per la lotta contro il cancro. Due artisti nati a Villarbasse, ad oggi sulla cresta dell'onda, offriranno al progetto la propria voce. Comincerà il 7 giugno Gabriella Morigi, il soprano lirico che dopo aver debuttato a Savona con la «Cappuccina» di Rossini, affronterà il prossimo febbraio il pubblico della Scala, in «Il signor di Auribus» di Chick diretta da Riccardo Muti. Il secondo appuntamento, fissato per il 14 giugno, avrà come protagonista Gianni Grossi, jazzista e direttore d'orchestra. I concerti, che si svolgeranno nella piazza delle Chiese, tenderanno a coinvolgere tutta la zona circostante. Intanto, hanno preso il via una serie di manifestazioni culturali per la lotta contro la malattia: aste, feste campestri e spogliarellate attineranno il periodo estivo. (a.m.)

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ARTE ANTICA (L') (v. 9, Torino, tel. 515.834) Rembrandt: centododici incisioni. Or. 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLAU (v. Della Rocca 39, tel. 836.331) Franca Recanatoni.
CITTABELLI 3 (v. Bertola 31): Artisti da vedere 1981-90.
FREE-ART v. del Mille 42, tel. 839.8905.
● Asverli
GALLERIA JACO (v. Gioberti 73) prosegue sino al 30 maggio la collettiva dei pittori Babilino, Crepaldi, De Paoli Ferracin, G. Mastelloni, Pepino Rizzari, Oratio, 16-19.
GALLERIA VERSA (via Carlo Alberto 24, telefono 532.562) Maestri pittori del '900 italiano.
GALLERIA LA ROCCA (telefono 874.544): Roberto Anello in «Percorsi di carlin».
GALLERIA PRINCEPI EUGENIO: antiquari in palazzo, via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
● **SANT'AGUSTINO**: esposizione di giovedì 30 a domenica 31, 10-20. venerdì 3 giugno 10-18. d'ora. ore 18 ore 21 via Hotel Royal, c.so Regina Margherita.
LA LANTERNA (Montcalvo) personale di Albino Vassero.
● **IL MUSEO DI TORINO** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.221) mostra dal 27-3 al 26-5. 1991. Insoni. ● **Musei del Caucaso** settimanale, Orario 9-13 e 15-19 (chiuso il lunedì).



RIVERA (v. M. Vittoria 31): F. Piovano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

ACCADÉMIA: Luciano Scialvino.
ARTECORNICE (v. Vanchiglia 11/c) La grande sala di M. 10.
BERNARDI: Giovanni Loni e Gino Rinaldi.
DANCO: Aspetti realismo in Europa.
● G. Mastelloni.
TERNA BASUTTI (v. Juvarena 18): Francesco Capello. Or. 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (v. Po 9) ● Fissero, G. Chessa disegni per «Il Figlietto».
LE IMMAGINI (Asilo), opere scultee.
NARCISO: Wilfredo Turi.

MUSEI

REALE 543.889 mercoledì, venerdì e sabato 9-14. martedì e mercoledì 14,30-19,30. lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TORRE DI CASA SAVOIA (tel. 590.083) Orario 10-12,30; 15-17. venerdì chiuso.
BORGIO MEDIOEVALE (tel. 669.0372) da martedì a sabato 9,30-17. domenica, 10-17. lunedì chiuso.
CASTELLO ● **RIVOLI** (v. del Castello, tel. 556.7256) da lunedì a domenica 10-19. Chiuso lunedì. La mostra «Vite & Arte» in programma fino al 31/5.

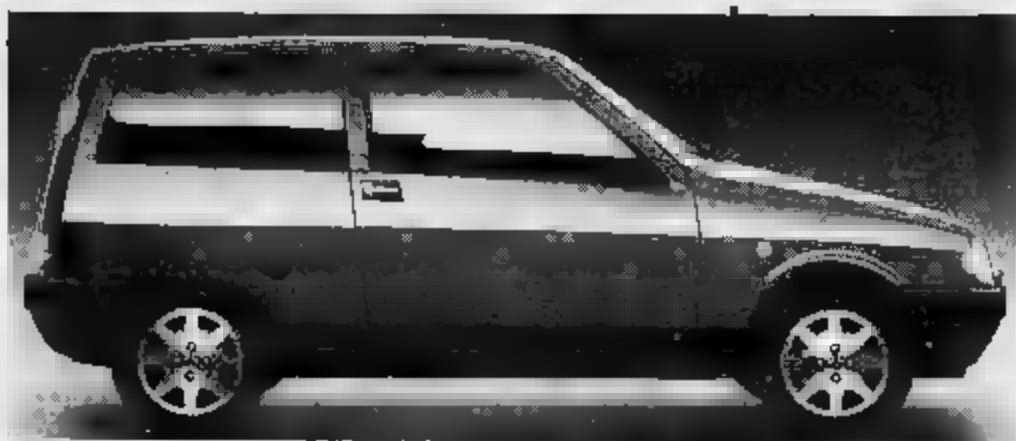
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440) Or. da martedì a venerdì 9-14, lunedì chiuso.
MUSEO ANTONELLIANA (v. Montebello 10, tel. 639.73.60) 9-19. Lunedì chiuso.
DI ANTICITÀ (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251) dal martedì al sabato 9-13, 15-19. Orario 9-13. Chiuso lunedì.
DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Beccarato 8, tel. 541.557) Feriali 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lunedì chiuso.
SCARRETTI DI RUFFA (c. U. d'Italia 40 tel. 677.666) 9-12,30 e 15-19. Lunedì chiuso. Ingresso 5000, rid. 2500. Ingresso 1500. Chiuso lunedì.
MUSEO 537.581 tutti i giorni

(comp. dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARCHITETTURA (c. Gallia Ferrare 0, tel. 543.333) mar e gio 9-13,50. Sab. e dom. 9-11,30.
MUSEO DELLA MONTAGNA - DUCA DEGLI ABRUZZI (v. G. Giardini 39) ● Cappelletti, 589.7371: sala mostre. «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino 23/6. Or. sab. dom. lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a ven. 8,30-19,15.
MUSEO NAZ. RISORSEMENTO ITALIANO (p. Carignano) ● Carlo Alberto, tel. 511.147. Martedì-sabato 9-18,30. Orario 9-12,30. lunedì chiuso. domenica 10,30 vista gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via T. Trazza 6, tel. 530.2381). solo domenica ore 15-18.
MUSEO DI NATURALISMO DON BOSCO (v. Thovez 37, tel. 680.1066) Tutte le dom. 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
● **DELL'ENOLÓGIA** - Pessione ● Chieri (25 km da To) - 18 sale, tel. 947.0345. Or. 9-12,14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Quercardini 7, tel. 545.317) Or. 9-14. Lunedì chiuso.
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGGI E MUSEO ARTE E ● Mosca: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermage» Or. 10-19. fest. 10-18,30. Chiuso lunedì. Ingresso al 8 sett. 10,30 vista gratuita.
PALAZZO REALE (tel. 438.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
REALE (p. Castello 101, tel. 543.855) martedì, giovedì, venerdì sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì ore 9-17,45.

FLASH DANCE

BE BOP A LULU Il massimale «Be bop a lulu» approda stasera (venerdì 24) sotto il tendone di piazza d'Armi. Presenta: Rod Romain, Al Fiano dei dodici giovani cantanti (Bongaro, Costa Bravo, Dario Gai, Giovanni Nati, Marco Conidi, Massimiliano Cattapani, Matteo Teo, Paolo Dumas, Tiziana Vico, Roberto Kunstler, Stefano La Fanci, Valentin Gaudin) ci saranno anche Gino Pauli, Enrico Ruggeri, Maurizio Vandoli e, in via eccezionale, Gianni Morandi. I biglietti costano 25 mila lire. Ancora oggi chi acquista Stampasera troverà un buono-scuola di 5 mila lire sul prezzo del tagliando. Organizzano Motopix e Radio Veronica One.
ROCK'N'FEST Seconda appuntamento con la rassegna musicale «Rock'n'Fest» alle 21, nel cortile della quinta Circoncrizione di via Stradella 192, suonano The Pissing Out The Wall, The Chlidish e From Beyond. Domani sarà la volta di The Night Flight, Karatikonkappa e Busstop. L'ingresso è libero per tutti.
HYPER Alla discoteca di via Coralli 1 alle 22 party «Susurro», alla consolle il disc-jockey Mammucelli.
AZIMUT Domani in via Modona 55-A appuntamento con «Bianco e Nero» presenta: Beji Ghinli.
MIRO In strada Settimo 154 alle 22 party a base di musica dance, condotto dal disc-jockey Ruggeri.
HEROSHIMA MON AMOUR Spettacolo «Tutto in una notte», alle 21, in via Bolzano 24 (ingresso libero per i soci) con la leggenda Enza Acili.
LA FAZENDA In via Marconi 56, a Moncalvo, alle 22 di domani serata «La kumbia», con Elena e due italiani.
LE GINESTRE In via Valpurga 15 concerto jazz del quartetto di Flavio Boltra (prezzo fisso del «menu jazz»: 20 mila lire).
MANHATTAN Alle 22, in via Clavellino 46, suonano i King Size Machine (Jenny Giordano, Jassio), Vito Simini (Giovanni Battista), Claudio Canale (batteria), Patrizia Gussio (cantante) e Antonio Massini (chitarra).
X-PRESS Alla discoteca di via Sacchi 28 alle 22 serata «Stecher-dance», a cura di Aldo Chimenti.
PERSONAL CLUB In via San Rocco 12, a Orbassano, alle 22 «Por voi giovani» party musicale.

SCATTA L'ORA Y
DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI



C'è una Y10 nei vostri pensieri ■ un'auto usata nel vostro garage? È il momento di passare all'azione. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono ■ milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattro ruote, per salire su una Y10 nuova ■ ancora più ricca di dotazioni. Un esempio? La Y10 fire vi dà di serie: cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, cinture posteriori con arrotolatore, cambio ■ 5 marce, lunotto termico e tergilavavunotto, cristalli posteriori apribili a compasso, contenitore per radiocassette... E da oggi anche alzacristalli elettrici anteriori ■ chiusura centra-

1.000.000

DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO SULLE QUOTAZIONI LITUALI DI QUATTORRUOTE

piu

Alzavisti elettrici di serie

Bloccaporte elettrico di serie

► **Vernice metallizzata di serie** solo per LX i.e.

lizzata delle porte e del portellone. E sulla raffinata Y10 fire LX i.e. anche la vernice metallizzata. Perciò, se avete una vettura in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc, scattate dal Concessionario più vicino: l'ora Y dura solo fino al 31/5/91.

Y106: 5F1.e, 11m LX1.e; saelectronic, 4WD1.e, 11m.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autoblanci con VS + Supermultigrado

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sovplanning.



**È un'iniziativa dei Concessionari
LANCIA-Autobianchi fino al 31/5/91**

KORO
CALZATURE ■ ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
by **de fonseca**



SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

LA STAMPA
Joyful promotion
A FAVORE ■
Specchio dei tempi

INFORMAZIONI A CURA DEL MARKETING
LA STAMPA

STRATORINO NEWS

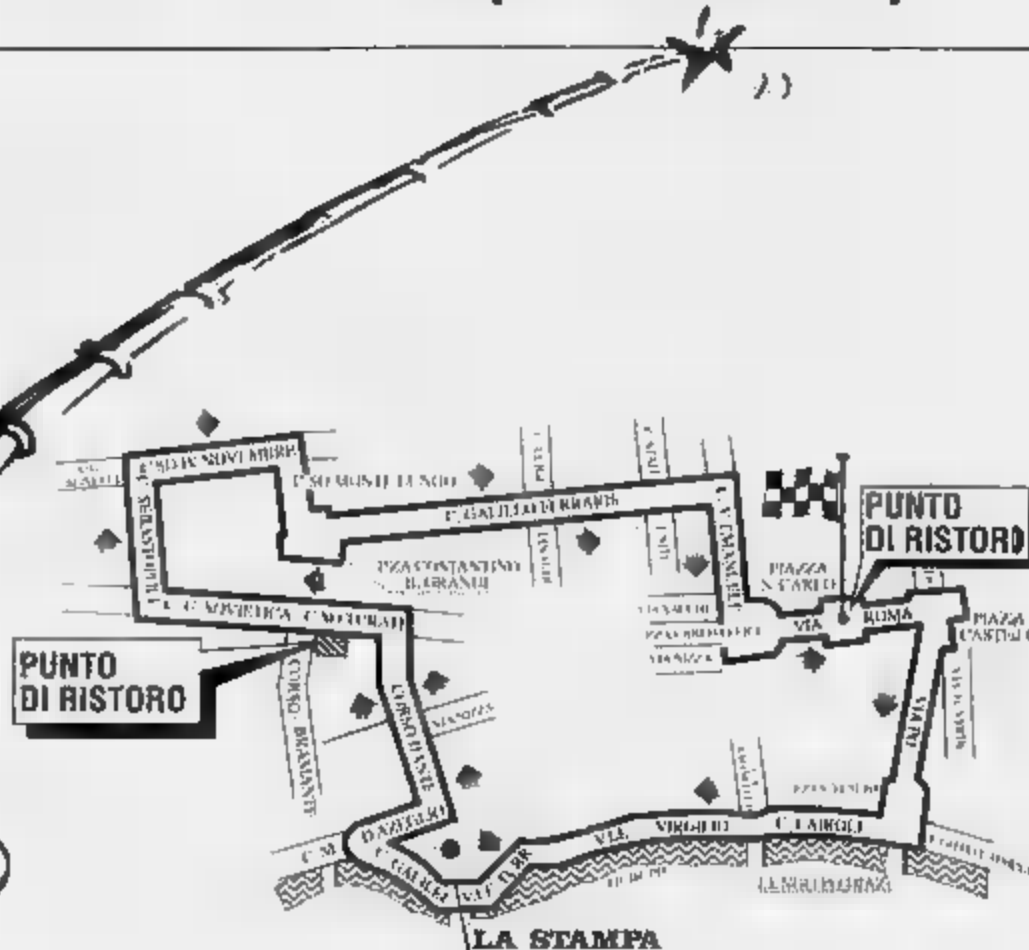
ORGANIZZAZIONI E SPONSORIZZAZIONI NUOVE QUEST'ANNO ALLA STRATORINO

Per la 15ª edizione, la STRATORINO può contare su due fronti organizzativi in cooperazione: a «LA STAMPA» si aggiunge per la prima volta la Joyful Promotions, specializzata nella organizzazione di manifestazioni politiche quali, ad esempio, il Giro della Collina, che si svolgerà anche quest'anno la prima domenica di ottobre. La Joyful Promotions, grazie al contributo degli sponsor Ufficiali (Koro by De Fonseca, Fonti S. Bernardo, Istituto Bancario Paolo (Torino), affiancherà all'aspetto spoglio manifestazione un momento di spettacolo, che avrà luogo in piazza S. Carlo e sarà imperniato sull'esibizione di alcuni artisti, ai quali verrà affidato il compito di intrattenere il pubblico e i concorrenti convenuti sulla linea del traguardo. All'arrivo di piazza S. Carlo i concorrenti giungeranno dopo aver lasciato la piazza ed aver percorso Roma, via Po, lungo Po Diaz, corso Cairoli, il Valentino

corso Galileo Galilei, corso Dante, corso Turati, corso Unione Sovietica, corso Sebastopoli, corso IV Novembre, corso Montelungo, corso Galileo Ferraris, ■■■ Vittorio Emanuele, ■■■ Carlo Felice e di nuovo via Roma. A circa metà tragitto, davanti al SuperConti di corso Turati ■■■ ang. corso Bramante, sarà collocato il tradizionale punto ■■■ ristoro, che sarà "rifornito" quest'anno ■■■ ■■■ S. Bernardo, Centrale del Latte, Biscotti Accornero, Grissinificio Allassa, Prosciutti Lenti, Icostad ■■■ Galup.

Un "grazie" sincero a tutte queste aziende, ■■■ quali ■■■ il merito ■■■ sostenere adeguatamente lo sforzo fisico dei partecipanti. Ma un grazie sentito ■■■ dobbiamo anche rivolgere ai ragazzi della «Fides donatori sangue», che provvederanno infaticabilmente a rifornire i concorrenti fino all'esaurimento delle scorte. Il loro contributo sarà, come al solito, indiscensabile.

**DOMENICA
2 GIUGNO 1991
ORE 9**



SPORT AND SODA

Samp, quanti dilemmi

PER lo scudetto della Sampdoria devono essere più contenti, o meno contenti, i tifosi della Juventus o quelli del Torino? E che la Sampdoria è più Juve o più Toro?

Il gioco di correre squadre di una città a squadra di un'altra è vecchio come il calcio. Una volta, quando il calcio era assai popolare, si legavano alle squadre anche i campioni del podere. Bartali per esempio era Toro, perché san-guigno, popolare, mentre Coppi era Juve, perché compassato, riservato (ma poi si scoprì che Coppi era figlio del Torino, con tanto di tessera, mentre Bartali filava per la Fiorentina, rivale storica della Juventus nella prima del-l'arrivo di Zaffarelli sulla scena).

E allora, chi a Genova è Toro,

chi è Juve? La prima risposta, che non sempre è quella che conta, dice: Toro uguale Genova, Juve uguale Samp. Ci sono dei motivi. Il nome che è quello della città, innanzitutto, e poi la filosofia più vicina all'anima politica della città stessa, o poi il caso differente, visto che Montevani è mecenate di Agnelli, mentre Spinielli è imprenditore simile a Berlusconi.

Poi c'è anche la raccolta nella Samp di giocatori coloriti, oggi tanto più belli che bravi, mentre il Genoa ha i suoi giocatori di bronzo non ingiustamente: altro punto di contatto con Juve e Toro.

Ma la tesi che regge a Torino non regge a Genova, dove chi ha molte avanti viene lasciato di ignoranza: in realtà a essere la Juventus sarebbe il Genoa, di aristo-

cracia antica, di estrazione inglesi, mentre la Sampdoria, che deve metà del suo nome al quartiere di Sampierdarena, quello dei portuali, dei proletari, sarebbe il Torino. Dunque se la filosofia di Genova o Torino si sono gemellate, se unito a Marassi «Torino è stato o resterà genovese» e l'altra metà alle Vallate «Genoa è solo rossoblu», se le due squadre fanno nei confronti diretti tanti patteggiamenti, Torino è grave. Almeno quanto quel-

lo di considerarsi legato in qualche modo Sampdoria e Juventus, che nei confronti diretti poi si scannano.

Diciamo che in ogni caso non si tratta di un questione vitale. La vita va avanti quale che sia la scelta o anche se non c'è scelta. Però ci sembra che giocare anche nel calcio ai Genoa ed al Torino sia uno degli ultimi modi di contenere

questa cosa, questa cosa nella concezione di gioco. A proposito, Genoa cioè bianconeri, Torino cioè rossoblu, siete d'accordo?

Quali cortei?

Nell'attesa, torniamo ad un appuntamento calcistico più vicino di quello ciclistico. E' per domani

a Torino, Cortel granata o juventino per l'Uefa? O di tutto o di niente? Ma soprattutto, l'Uefa che ha messo la risposta del granata dovrebbe essere sì, quella degli juventini dovrebbe essere no. Ma non c'è la soluzione di andare al di là del condizionato. Non è neppure ben chiaro se le due filosofie sono una contro l'altra, in questi giorni, o se insieme verso un obiettivo comune, o se a lottarsi vicendevolmente. La speranza è che siano tutti e due che vogliono un calcio intelligente.

E Torino niente

Il basket e la pallanuoto si gioca-

no gli scudetti e Torino non c'è. C'è anche Caserta, anche Ravenna, anche Parma, oltre all'immortale Milano, ma non c'è Torino. Il problema è sapere: al se qualche torinese si accorga di ciò che qualche torinese pubblica ciò. Nel pensiero che pochi se ne accorgano, che quasi nessuno pubblichi. Torino secondo noi nella sport sia fra due situazioni psicologiche: il sentimento di avere gli dadi, di essersi così impegnati a fondo per lo sport italiano, e quando era difficile farlo, bisognava essere persino piovuti: il sentimento di avere gli avari, di avere cioè provato gli tutti gli ostacoli. I due sentimenti non si sommano, non provocano emulazione, tensione, bensì indifferenza.

Gian Paolo Ormazzano

FIDUCIA GRANATA Cravero e compagni sentono ormai vicinissimo il traguardo della Coppa Uefa

AFFANNI DIANCONI La «Signora», in tensione per la sfida decisiva con il Genoa, rinuncia a Casiraghi

L'ottimismo non cancella però il realismo e la mancanza nell'Atalanta di tre forti giocatori non induce comunque a sottovalutare le insidie del confronto



Lenini (a sinistra) è delle armi più insidiose a disposizione di Mondonico

Toro, l'Europa è lì

Nostalgie e rimpianti di Mondonico

Il momento più atteso della stagione è arrivato. Fra poco più di ventiquattr'ore il Torino andrà all'appuntamento con l'Europa. Proprio per ricordare a tutti che è l'ultimo impegno di campionato ieri è grato sfoggiavano le maglie delle 17 squadre di serie A. Non si sa se come ringraziamento o come rito propiziatorio, sta di fatto che le indossavano con disinvoltura e buonumore. Naturalmente mancava quella della Juventus, unica eccezione sarebbe potuta essere quella di Dino Baggio, in procinto di passare proprio tra le file bianconere ma — per ragioni di lungaggine — il ragazzo ha preferito quella numero 10 della Fiorentina, proprio come il suo amatissimo, guardo caso, figlio puro lui alla Juventus.

Oltre ai ricordi squisitamente tecnici ci sono quelli ambientati. Rapporti ottimi con la dirigenza, un po' meno con i giocatori e al proposito Mondonico puntualizza: «Quando si hanno a disposizione 19 giocatori non tutti possono essere soddisfatti dell'opera dell'allenatore, lo punto unicamente al risultato ed il mio lavoro mi impone di fare delle scelte, qualche una può non apprezzare e considerarsi un'alternativa antipatica e scomoda. Questa fu parte del gioco ed io lo accettai, ma non tutti la pensano come me».

Mondonico ritorna sulla partita di domani e ludica nell'Atalanta la squadra ideale per sconfiggere l'insidioso Uefa. «Se avessi potuto scegliere un avversario degno avrei certamente scelto la mia ex squadra. Mi sembra che possa interpretare benissimo la parte per un ipotetico passaggio del testimone tra loro e noi in campo europeo. Io mi auguro di comportarmi con il Torino come si è comportato l'Atalanta. Sarebbe una grossa soddisfazione per tutti, un premio ai miei ragazzi e al nostro scrupoloso lavoro».

La parola del tecnico onecano non ha un po' di nostalgia che lui stesso ammette di sentire quando parla dei nerazzurri: «Mi manca moltissimo il mio ex presidente, il compianto Cesare Borobetti, lo avrei voluto seguire domani al Delle Alpi, sarebbe stato una gioia anche per lui vedermi tornare in Europa con il Torino. Piacere, lo ricorderò a lungo e dal fischio finale il mio primo pensiero sarà per lui».

Juve, per vincere toglie l'ariete

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA ■ Novanta minuti di sofferenza contro il Genoa, doppiati a Marassi, per evitare l'ingresso di uno spionaggio, addormentati, il tallonamento di una mancata partecipazione alla Coppa Uefa 1991-92. Per la Juventus è questa la conseguenza di una stagione vissuta allargamente. Quando qualche mese fa alcune Cassandre molto affezionate alla Signora lanciavano i primi segnali d'allarme, nessuno sembrò prestare la dovuta attenzione. L'Uefa — era il grido dei provvengenti — non può — considerata sicura per una squadra che in campionato sta sfoggiando punti su punti, non riesce a salvare la faccia in Coppa Italia e si fa esautorare in modo molto dal Barcellona in Coppa Coppa.



Totò Schillaci

Insomma, chi ha seguito con attenzione le vicende della stagione juventina si era reso conto che non c'era più nulla di scontato per la squadra di Maffrelli. Infatti ci sono volute le maniere forti per riassetto una navicella alla sbarra. Anche il tecnico ha assunto un atteggiamento più prudente. Così il paraggio di Napoli e la vittoria sul Pisa hanno rimesso in corso una Juventus che due settimane orsono era disorientata fuori dall'Europa. Ora ci è allarmosamente vicina. E, si sa, la paura non aiuta se il gruppo non sa trovare l'apice concentrazione.

Per questo, da martedì la Juventus si è chiusa nel ritiro di Rapallo. Stasera, per l'ultima volta, si è aggregato alla squadra anche Casiraghi, assente dagli impegni della Nazionale militare. Nasce spontanea la domanda. Se la Juventus ha avuto bisogno di lavorare in un certo modo in questi ultimi giorni, troverà presto in squadra il giovane contrattante che

invece solo nella ultima — si è calato in questa atmosfera? Risposta. Domani sul campo valiano chi giocherà. Noi, dopo aver a lungo coltivato l'idea che Schillaci non avrebbe più giocato nella Juve di Maffrelli (almeno in trasferta) ecco che ci sentiamo di proporre la formazione. Perché?

Due sono i motivi. Uno è quello descritto prima. Totò, più di Casiraghi, ha potuto vivere a stretto contatto con i compagni gli ultimi giorni di avvicinamento a una sfida così delicata. L'altro è di ordine squisitamente tattico-tecnico. A differenza del match di Napoli, che non perdono assolutamente, stavolta la Juventus, pur partendo con le stesse intenzioni, potrebbe trovarsi nella condizione di dover tentare la strada della vittoria. E,

visto che vincere non basta nulla, anzi si evitano i pericoli d'andare fuori (spionaggio o no?), perché non schierare al centro dell'attacco Baggio e Schillaci, vale a dire i due giocatori che più si addicono al gioco di contrappiede?

Se il Genoa dovesse essere troppo, ecco che la Juventus avrebbe nella rapidità della coppia mondiale un'arma da sfruttare a proprio vantaggio. Un altro punto interrogativo è Haessler. Il tedesco non è al massimo della condizione, così come Julio Cesar. Ma mentre il brasiliano dovrà stringere i denti e lottare (in difesa su Schillaci probabilmente, con Maffrelli e Luppi su Aguilera), Haessler potrebbe anche essere usato per sfianare il Genoa nel primo tempo. Dopo di che potrebbe subentrare al suo posto un altro difensore (Luppi o Napoli appunto) oppure Di Camo o Casiraghi.

Maffrelli dovrebbe schierare inizialmente l'accerchi in porta, Galia e De Agostini terzini. Fortunato «libero», Julio Cesar e Napoli marciatori. Marciatori, Alessio e Haessler a contrappiede, Baggio e Schillaci di punta. E questa la formazione che da le maggiori garanzie di vittoria. E' la formazione di Casiraghi, i lunghi infortunati polti da De Marchi e Luppi.

Marciatori guidati la squadra stacca al centro, diventando cioè di volta in volta «libero» al posto di Fortunato, marciatore in seconda, laterale a sostegno. E' il suo compito quello di andare in soccorso al compagno aggredito dall'avversario. Sarà determinante il suo senso della posizione per impedire a Borobetti e compagni di far gioco davanti alla difesa bianconera.

Renzo Riboldi

Calcio per tutti

Più di trenta i tornei a giugno

Giugno è l'ultimo mese utile per chi vuol approfittare di spazi di calcio giocato. Una normativa federale stabilisce infatti che ogni manifestazione termini entro e non oltre il 9 luglio. Ma prima di allora, più che di sbizzarrirsi in tornei più o meno grandi, tra i classici del mese c'è la «Festa internazionale del Calcio Giovanile» (dal 22 al 24 giugno), organizzata dall'Aspi Calcio, l'associazione tra le società dilettantistiche piemontesi. In poco più di tre giorni, in una folla di campi che vanno dal piemontese alla città, si giocherà un grosso modo 800 incontri. Tutto vero, la manifestazione è una delle più importanti kermesse sportive europee riservate al calcio giovanile.

Francesco Muratori è il dots maggiore dell'organizzazione: «In ogni anno si mette in moto un'organizzazione planetaria. Il torneo è più semplice di quanto si possa pensare: basta invitare i collaboratori validi. Personalmente posso contare su contatti esteri di sicura affidabilità, abbiamo ad esempio i collaboratori spagnoli, svizzeri, italiani e tedeschi che vogliono e simpatizzano per la manifestazione».

Il torneo è in grande aia di amicizia posta a base di tutto il torneo. Le squadre sono infatti interamente ospitate dalle società, che a loro volta le ospitano nelle famiglie. Si calcola che circa 1000 ragazzi troveranno ospitalità durante il periodo della manifestazione. «L'ospitalità è comunque generosamente ricambiata: le squadre italiane all'apertura vengono a loro volta invitate a molti tornei turati stranieri».

Immediabili le formazioni provenienti dal Sud, dal Veneto e dall'Emilia. Quest'anno sono attese ad esempio la Sicilia e l'Albania, quindi il Caputo, il Caserta, il Baglione Calabria ed il Catanzaro, tanto per citarne alcune. Per quanto riguarda la partecipazione straniera, fortissima è la richiesta spagnola, che si presenta con il Torino, l'Escuela Calcio di Dertusa, il San Basilio Sabadel, il Yarnagena, il Sant'Angel e altre ancora. Molto atteso è una formazione polacca alla prima partecipazione, il Ks Bionn Story 1925, che sarà ospitato a Casale. «Di tornei simili in Europa non ne esistono — continua Muratori — quindi sta vicino tutto in Svezia, dove per il torneo è prevista una visita, chiu-



Dodici gol nel primo d'esordio del quarto Trofeo Metropolitano che ha preso il via ieri sera. Questi i risultati: Barabasso (Piemonte) 2-1; Strambino-Vigore 4-0; Alpiquino 3-1; D-1; Vaniglia-1; Collegio 4-1. Il torneo, riservato alla categoria allievi e prosegue stasera e domani. Saranno 24 formazioni, molte in rappresentanza dei quartieri cittadini e tredici di altrettanti Comuni della provincia. Le edizioni precedenti sono andate a Genova, Vercelli e Biella. La finale, che si svolgerà domenica 10 giugno, sarà tra Barabasso e Lancia.

Finisce la selezione piemontese

MILANO MARITTIMA ■ Dopo lo sfortunato esordio di ieri nella seconda fase del «Torneo delle Regioni» (sconfitta per 2 reti a 0 nella gara d'apertura con l'Emilia Romagna), la Rappresentativa Regionale del Piemonte-Valle d'Aosta di Promozione torna in campo oggi pomeriggio alle 16 — un solo obiettivo: conquistare l'Italia tutta in patria, per poter ancora sperare nella qualificazione per le semifinali. Sulla sua strada trova l'agguerrita selezione marchigiana, che ieri ha bloccato sul pareggio (0-0) la tenuta Toscana.

La seconda fase della competizione si concluderà domani. In programma è il match con la Lombardia.

Nella partita di ieri con l'Emilia Romagna la «dea bendata» non ha dato una mano ai ragazzi di Antonio Ferriglio, a otto minuti dal termine ancora ostacolati dal risultato di partita. Poi, nell'arco di un paio di minuti, fra l'82' e l'83', l'emozione dei locali metteva al tappeto la formazione piemontese, demoralizzata ed in inferiorità numerica dal 41' del primo tempo per l'esclusione del centrocampista marchigiano Pagnano.

m. ben.

Germano Longo

UNA BICICLETTA PER ENTRARE NEL GIRO.

Per la settantaquattresima volta, il Giro d'Italia prende il via. La leggendaria sfida tra campioni si ripete: ci saranno fughe appassionanti, faticose scalate, sprint decisivi. Ma la vera protagonista sarà sempre la bicicletta, una passione di tutti che non si ferma mai, neanche dopo settantaquattro Giri. Per questo Fiat, motore ufficiale del Giro d'Italia, ha deciso di rendere omaggio alla bicicletta. Acquistando un'auto della gamma Fiat tra il 20 e il 31 maggio, avrete in regalo una bicicletta Legnano, una marca che del Giro ha fatto la storia. Scegliete voi con quale Legnano entrare



nel giro: se amate le fughe solitarie, una Pluton da corsa farà al caso vostro, se invece volete far contento un figlio scalatore, preferite una mountain bike Perses. E per chi ama pedalare in dolce compagnia, le biciclette diventano due: un'Olanda 26 per lei, e una mountain bike Thrax per lui. Se anche non vi lanciate in fuga, non scalerete i passi e non scatterete in un frenetico sprint, scoprirete lo stesso che un giro su due ruote può essere piacevole come un viaggio su quattro. Quattro ruote Fiat, naturalmente. **LA LEGNANO**

FIAT. MOTORE UFFICIALE DEL 74° **GIRO D'ITALIA.**



OFFERTA VALIDA SOLO SULLE VETTURE DISPONIBILI. L'INIZIATIVA È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

Presso CONCESSIONARIE e SUCCURSALI FIAT del PIEMONTE - LIGURIA e VALLE D'AOSTA

ALT. MIN. 425004

Curriculum Vitae

Un'idea luminosa per il tuo curriculum.

Il tuo curriculum potrebbe rivelarsi la tua carta vincente. L'ENEL ti dà la possibilità di arricchirlo proponendoti la partecipazione a stage formativi. Perché il futuro è nell'energia, una realtà che è importante studiare approfonditamente. Soprattutto quando ci si prepara a entrare come ingegneri nel mondo del lavoro. 80 studenti delle Facoltà di Ingegneria avranno quindi la possibilità di partecipare presso le nostre strutture. L'occasione potrà consentire agli interessati di conoscere la realtà organizzativa e tecnologica dell'ENEL e di cogliere spunti e opportunità volti ad approfondire gli aspetti significativi dei loro studi. Gli stage, della durata di due settimane, si effettueranno nel periodo 28 agosto/14 settembre e si articoleranno in momenti d'aula e visite presso l'Unità ENEL di particolare interesse. Possono presentare domanda di partecipazione gli studenti iscritti almeno al 4° anno del corso di laurea. Tali domande, oggetto di preselezione sulla base del curriculum scolastico posseduto da ciascun candidato. L'individuazione degli assegnatari degli stage avverrà tramite colloquio. Per gli studenti prescelti è previsto il seguente trattamento:

- sistemazione alberghiera (pernottamento e prima colazione) e pranzo;
- rimborso viaggi d'andata e ritorno dalla località di residenza;
- corresponsione di L. 1.000.000 per i rimanenti oneri e spese a carico di ciascuno studente.

Le domande dovranno essere presentate entro il 15 giugno 1991 utilizzando un apposito modulo disponibile presso la Segreteria delle Facoltà di Ingegneria.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente al Servizio Sviluppo Risorse dei Compartimenti ENEL o ai numeri telefonici:

011/87.77.85.18 Torino 02/88.47.72.60 Milano
049/82.07.111-7137 Venezia 055/27.77.38.88 Firenze
06/34.62.33.07 Roma 081/78.24.317 Napoli
091/377.282-434 Palermo 070/60.72.210 Cagliari

* L'offerta è rivolta agli studenti degli atenei che hanno stipulato apposite convenzioni con il nostro Ente: Politecnico di Milano e di Torino; Università degli Studi di Ancona, Bari, Basilicata, Bologna, Cagliari, Calabria, Catania, Firenze, L'Aquila, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Reggio Calabria, Roma, Trento, Trieste, Udine.

**STAGE
FORMATIVI**

ENEL
Professione Energia

KORO
CALZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
by de (s)necca

S. Bernardo

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

LA STAMPA
Joyful promotion

DOMENICA 2 GIUGNO 1991
PIAZZA S. CARLO
ORE 9

STRADA 15 TORINO
A FAVORE
Specchio dei tempi

Sono aperte le iscrizioni presso i seguenti indirizzi:

CENTRO
Salone La Stampa - Via Roma 80
La bottega dello sportivo - Via Carlo Alberto 55
Bari sala - Via del Mille 10
Invito negozio - Corso Secchi 4

SALVARIO - VARESE
Jolly sport - Corso Dante 29

CROCIETTA - SAN SECONDO - SANTA TERESINA
Conti - Corso Verdi 29
Mirabelli sport - Corso De Gasperi 10

SAN PAOLO
Conti - Corso Adriatico 26
Conti - Via Mangione 61

CENISIA - CIT
Conti - Via Celina 78
Willy sport - Via Frejus 118
Dischiera video - Via Di Nanni 10

CAMPIDOLIO - SAN DONATO
Conti - Via San Donato 11

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA
Conti - Corso Cadore 43
Pion sport - Corso Belgio 98

INIZIA - MILLEFONTI
Silvano galati d'arte tempo - Via Nizza 142

LINGOTTO - MERCATO
Supercentri - Corso Turati 75
Conti - Via Arnaldo da Brescia 3/2

SANTA RITA
Conti - Via Bonvicino 8/12

POZZO D'ADDA
Milanesio - Corso Pasquale 224

PARILLA
Montebello sport - Corso Bernardino Telesio 67
Radio centro 95 - Via Ivano 20

LE VALLETTE - LUCCENTO
Conti - Via Borsi 121/123

TORINO
Conti - Via Chiesa della Salute 132

BARRIERA DI MILANO
Renda sport - Corso Vecelli 121
Toga collistura - Corso Vecelli 117

FALCHERA - REBAUDENGO - VILLARETTO
Conti - Piazza Derna 218/B

BERTOLIA - REGIO PARCO
Conti - Via Cravera 51/F

BORGIO PO - BORGIO
Quota 3841 - Corso Corsale 62
Marionda sport - Corso Moncalieri 261

MIRAFIORI SUD
Sola sport - Via Onorato Vigliani 164

COLLEONE
Musi - Cavalcavia Corso Francia

NORCHIA
Norchella sport - Via Fratelli Pigi 41

BORGARO
Conti - Strada Lanzo 120

CARMAGNOLA
Conti - Viale Garibaldi 6

SEPARCANTO
Separcenti - Strada Torino 46

ORRASSANO
Supercentri - Via Alfieri 19

RIVAZZA
Conti - Via 59/D

PINEROLO
Conti - Saluzzo 122/A

CANAY
Conti - Strada Nuova di Spinerano 6

ACCORNERO

TAPPOROSSO
Centrale del Latte
di Torino

COLGATE-PALMOLIVE

SAI

SCIABOLA A LUGANO

Cinque spadiste piemontesi in gara oggi e domani nel «Trofeo Rotary»

LEGNANO • Non è ancora spenta la «fiaba» dello splendido successo del quartetto azzurro nel trofeo Berlinghieri di Vercelli a spunto degli spadisti svedesi, francesi e svizzeri e già si torna in pedana. Questa volta però ad affrontare la forte rappresentanza straniera saranno chiamate le spadiste azzurre. In questo week-end è infatti in programma il 3° Trofeo Rotary di Lugano, anch'esso entrato nel circuito di Coppa. La rappresentativa italiana sarà guidata dalla detentrica della Coppa Elisa Uga, insieme per la gloriosa Pro Vergelli, società nella quale milita pure la tricolore biellese Barbara Giolito, oltre alla torinese Laura Chiesa, alle oporediesi Sandra Anglesio e Laura Milano; e ancora, Amendolara, Castelletti, Contori e Gussani.

Intanto è stata resa nota la squadra azzurra per i mondiali di Budapest. Nella spada, in campo femminile, conferme per Uga, Amendolara, Anglesio, Contori, e Chiesa alle quali si aggiunge la Zuffati nella prova a squadre.



Elisa Uga

CICLISMO

Mancano i soldi e domani a Ciriè non si correrà la «Coppa Brunero»

CIRIÈ • La società ciclistica Brunero ha annunciato l'annullamento della 34ª Coppa d'Argento Giovanni Brunero, in programma per domani. La notizia ha sconvolto l'ambiente dato che la manifestazione è sempre il meglio del ciclismo italiano, costituiva una delle poche «classiche» esistenti in Piemonte. «Purtroppo — ha dichiarato Piorangello Sasso, segretario del C. B. Brunero — ci è mancata la disponibilità dei fondi necessari. Per una prova di dilettanti sono necessari almeno 20 milioni, cifra che nel nostro — raddoppia dato che a marzo siamo anche impegnati con la classifica d'apertura a Gressa Canavese. Sicuramente quest'ultima il prossimo anno, qualora si dovesse verificare difficoltà analoghe, salterebbe, dato che la Coppa d'Argento è la corsa alla quale tentiamo di più». «Rinunciare stolti — ha concluso — non fanno che dare ragione a chi ha criticato l'attuale modo di gestire il ciclismo nella nostra regione». La Coppa Brunero dovrebbe disputarsi domenica 11 agosto, anche se in forma molto ridotta.

FEMMINISTO

Canoe sulla Stura selezione azzurra

Domani, alle 11,30, con partenza da Pessinetto, si svolgerà l'11° Incontro con la Stura di Lanzo, gara nazionale di discesa fluviale valida quale prova di selezione per i campionati del mondo. La manifestazione coinvolgerà sulle acque del fiume Stura - due i percorsi di gara, da Pessinetto a Traves (8 km. con difficoltà di 3° e 4° grado) e da Lanzo a Traves (4 km. con passaggio di 3° grado superiore) - oltre a dilettanti, alcuni fra i protagonisti dello sport canoistico.

DI NAPOLI

Domani allo stadio a caccia del record

Lo stadio «Della Alpi» aprirà le porte all'atletica leggera a più di un anno dalla sua inaugurazione. A collaudare la pista torinese in vista degli «Assoluti» tri-colori dell'11 e 12 giugno sarà Genaro Di Napoli, impegnato nell'intervallo di Torino-Alghero nel tentativo di migliorare il primato italiano del 2000. Prima del match in pista scenderanno, invece, i giovanissimi delle scuole elementari e medie cittadine, impegnati in alcune gare dei «Giochi della Città di Torino».

Chiappucci e Bugno sarà un Giro di dispetti?

DAL NOSTRO INVIATO

OLBIA • Il Giro d'Italia rinasce per la settantatreesima volta domani. Comincia da Olbia e in Sardegna consumerà le primissime tappe. Vecchio d'annate e giovanissimo di cuore, il Giro presenta in Bugno e Chiappucci i migliori irrori italiani.

Gli Bugno è il vincitore dell'ultima edizione. Ha ventisei anni, la qualità del campione non ancora compiutamente espresso.

Non lo fortifica un carattere d'acciaio, il dubbio non di rado lo visita. Ad esempio, il desiderio di ripetere l'improva dello scorso anno s'incrina al pensiero di un Tour che egli vorrebbe gareggiare da protagonista. Il bilico tra il sogno e il giallo, cerca un'ispirazione che gli consigli la scelta.

Indossò, nel suo glorioso 1990, la maglia rosa al termine della prima tappa e se la tenne addosso fino alla conclusione della corsa. A tanto erano riusciti la passato soltanto Girardengo (1919, 10 tappe), Binda (1927, 15 tappe) e Moretti (1973, 20 tappe).

Claudio Chiappucci è l'ideale avversario di Bugno. Ideale perché non può soffrirlo; ideale perché la sua più grande felicità è batterlo, scombussolarlo, rovinargli i piani.

In verità, Chiappucci prova un gusto consolante, una soddisfazione rigeneratrice a rovinare i piani di chiunque. Egli odia le tattiche: non obbedisce che a se stesso. Chiappucci interpreta il ciclismo come una totale avventura. E' il corridore della sorpresa e a sorpresa su non andò per vincere la Milano-Sanremo. A sorpresa emerse e scomparì. E' un forte pessimista, ha scatto, sa scalare. Non sa come si controlla una gara e non gliene importa nulla. E' antipatico a quasi tutti i colleghi e su non infischia. Ha la simpatia della gente, il pubblico, la madre, la sorella e la fidanzata sono i



Chiappucci, il quastofante

destinatari delle sue dediche nei giorni di successo.

Bugno, analizzando la concorrenza, lo considera un favorito di seconda linea. Lui considera Bugno uno da non considerare. Quanto si stimano.

Il duello Bugno-Chiappucci può essere una vampata. Può anche essere un ottimo trampolino per i lanci altrui: loro si scombano o farsi i dispetti e il nemico ne approfitta per mollarli nella polvere.

Il ciclismo italiano non è nuovo a questi perniciosi giochi. Chi ha seguito le vicende di Moser e di Santoni, sa che cosa può portare un'acrobatica rivalità.

Gli spagnoli Delgado e Lajarte, i francesi Mugen, lo statunitense LeMond illustrano il canagione degli stranieri. I primi



Bugno è il vincitore dell'ultimo Giro: ma pensa anche al Tour...

due promettono sempre a non sempre mantengono. Delgado ha molto talento. Lajarte molti mesi di un po' sfortunato. Come Bugno, non hanno vinto nulla nella presente stagione: ma al Giro, dicono, tengono tantissimo.

Fignon è stato un campione e, malgrado una triste evidenza del fatto, sembra convinto di esserlo ancora. LeMond è un fuoriclasse accertato, ma ha il cervello a forma di Tour de France.

Deciderà di offrire anche al Giro un saggio della sua bravura? Lui assicura d'essere pervaso da un desiderio struggente di accoppiare il Giro al Tour e il fatto che nessuno ci crede non lo preoccupa.

Chioccioli e Lelli sono italiani da classifica. Cipollini, potentissimo velocista, e Ballarín sono italiani da tappa. Sulla carta il Giro è bello, vedremo se lo sarà anche sulla strada.

Gianni Benleri

Ciclo piemontese Accuse di Bassano aperta l'inchiesta

La crisi che da alcuni mesi ha investito i dirigenti regionali della Federazione Ciclistica Piemonte non conosce tregua. Nonostante ogni tentativo per tenere il più lungo possibile segreto il fatto, dalla sede di corso Sommeiller è filtrata la notizia che a Roma è stata aperta un'inchiesta per far luce su presunte irregolarità di gestione del Comitato. In breve tempo il polidiffuso tutto l'ambiente, sorprendendo soprattutto quelle società che i loro voli avevano salvato il presidente Zuccaro quando ci fu il tentativo di metterlo in minoranza.

Ad esporre la denuncia in sede nazionale, è stato Pieri Bassano, figura nota soprattutto nel ciclismo professionistico per essere il più quotato direttore di corsa. E' però anche presidente provinciale di Alessandria e in tale veste ha potuto agire. Di ritorno dal Giro del Transilvania, ha accettato solo motivare la denuncia, senza però aggiungere alcuna parola di troppo per non ostacolare le indagini.

«Dopo la manifestazione ciclistica denominata Fossano-Celle della Mandolana dello scorso anno — ha detto — l'organizzatore Enrico Teuldi non versò al Comitato la percentuale che gli spettava — base alle quote di iscrizione versate da ogni partecipante. Per questo la giunta non ha mai onorato la gara, ma adesso sui registri di cassa del Comitato la cifra risulta regolarmente incassata. Com'è possibile?».

Anche la società Nurva Pro-nosport di Alba, tramite il vicepresidente Giacomo Massa, ha presentato il secondo appunto ai giudici romani che sono venuti a Torino per istituire l'inchiesta. Il contenuto: un nuovo possibile favoritismo nei confronti dello stesso Teuldi nell'assegnazione del campionato italiano di ciclismo. La manifestazione in un primo tempo fu assegnata al langarolo, poi, in seguito anche alla sfiducia che questi votarono al presidente Zuccaro nel corso dell'



Pieri Bassano

l'assemblea delle società, fu messa al bando per un appalto non previsto dal regolamento.

Se le indagini riveleranno responsabilità dirette da parte del Comitato, quest'ultimo sarà obbligato a dimettersi. Ne tratterebbe vantaggio quelle società come la Brunero di Ciriè e la Sassi-Elah di Torino (che poi tra quelle che contano in regione) che più di una volta hanno auspicato la sostituzione degli attuali dirigenti per ridare lustro al ciclismo piemontese. E' l'eventuale perciò attuale figura dell'assessore al Lavoro del Comune di Torino, Gianfranco Guazzano, appassionato di questo sport, invitato a ricoprire la carica di Zuccaro sull'esempio del ministro Scotti, che è presidente della Federazione.

Mario

«Completo» a Bellinzago tra i favoriti c'è Casolari

BELLINZAGO • Per la prima volta, oggi e domani, il centro ippico di Bellinzago presso Novara, inaugurerà lo scorso anno, ospita il campionato italiano di concorso completo di equitazione, la gara più impegnativa nel panorama degli sport equestri.

Il campionato si articola in tre prove: oggi i concorrenti una volta provenienti da tutta Italia — misureranno nella ripresa di addestramento e nel percorso di cross-country (senza altro la fase più spettacolare di un completo), mentre domani (l'inizio è fissato alle ore 10) sarà la volta della gara di salto ostacoli.

Uno dei pretendenti al successo finale è il ventiquattrenne torinese Alberto Casolari, medaglia d'argento senior nella passata edizione del campionato.

Casolari, che nel '90 ha trascorso un lungo periodo di preparazione in Inghilterra, monterà Nevada, un purosangue baio inglese il quale fa coppia fissa da circa tre anni.

I cavallieri in gara a Bellinzago si sono qualificati grazie alle prestazioni ottenute in apposite gare di selezione: tra i nomi più prestigiosi in campo il maresciallo dei carabinieri Dino Costantini (sei volte campione italiano) e l'olimpionico di Mosca Federico Roman.

POSTELEGRAFONICI

Nel servizio pubblicato ieri sul torneo di calcio dei postelegrafonici, che si è concluso alla Pallarina con il successo delle Poste di Moncalieri contro Arviri e Distribuzioni di corso Racconigi, le dichiarazioni di gioco di Felice La Vecchia, responsabile della squadra vincitrice, sono state attribuite erroneamente a Paolo Cocamoro, responsabile invece della squadra che si è classificata al secondo posto. Ci scusiamo con i lettori.

Galup, un passo per la salvezza

Il traguardo è lì, ad un solo passo. La Galup non vede l'ora di far festa, ma deve ancora aspettare almeno fino a domenica, per scattare e per rispetto al suo Sagis Imola già condannato alla B1 che oggi a Pinerolo non sarà però disposta a regalarla nulla.

«Nelle ultime settimane abbiamo realizzato una situazione che stava facendo delirare — dice il d.s. Mario Mottino — ma la salvezza non ce la siamo ancora conquistata. Per battere l'Imola, nemmeno stasera potremmo essere al sicuro se negli altri due incontri del girone dovessero verificarsi particolari combinazioni di risultati. Alle avversarie, però, è meglio non pensare: l'unica nostra preoccupazione è quella di vincere il più nettamente possibile».

Reduci dalla jugliarda prestazione della scorsa settimana con il Fidenza e confortati dai buoni recuperi delle due pallofegatrici Wilde e Ottaviani che oggi, soprattutto non nel pieno dell'efficienza fisica, saranno entrambe a disposizione di Sergio Bionda, la Galup sembrerebbe destinata ad un agevole galoppata contro le rassegnate miliane.

Mottino, però, invita alla prudenza: «La Sagis non ha più info-

nessi di classifica, è vero, ma è pur sempre ricca di giocatrici di grande esperienza come Biondi, Tardelli e Gualtieri, che vorranno senz'altro finire dignitosamente la stagione. Magari per mettersi in mostra in vista di un nuovo impegno per la prossima stagione. Non dimentichiamo, inoltre, che le nostre due riserve saranno comunque presenti in mezzo scorcio. Insomma, difficoltà nel ingegno ce ne sono — per mantenere l'ambiziosità interna in questi playoff ci sarà ancora da sudare».

Tanta cautela, dunque, in caso Galup. L'incubo di una sconfitta-bolla che potrebbe diventare decisiva la trasferta di martedì sera a Roma con la Tor Sapienza consiglio suggerimento di evitare per il momento i facili entusiasmi e le feste anticipatrici. «Qualcuno avrebbe già voluto organizzare: tutto per festeggiare la salvezza a fine partita — confessa Mottino —. Ogni iniziativa del genere è stata categoricamente proibita. Se la salvezza sarà già certa stasera, lasceranno pochi minuti per trovare qualche champagne. Altrimenti attendiamo fino a martedì. Di una cosa sono certo: questa salvezza ha il sapore di un'impresa e in A2 ci ostenerò».

Roberto Condo

Galoppo, due grandi slide a Vinovo

Altitudine puntata su due corse, domani a Vinovo. La prima, il Premio Tokamura, riservata ai purosangue di 3 anni, sulla distanza di 2.400 metri, costituisce la tappa di avvicinamento e di preparazione ai Premi Principali Amatori e St-Leger, mentre la seconda, il Premio Colonnello, è la prova generale per la Royal Marcs, la corsa del 3° gruppo europeo, riservata alle femmine di 3, 4 e 5 anni, in programma il 22 giugno.

Il Premio Tokamura vede in lizza il romano Popoli, che è arrivato da Capannelle giovedì pomeriggio, per prendere contatto con la pista, dove affronterà il milanese Ferdinando Senna, che sta correndo con ottimi risultati a S. Siro. Dalla Toscana sarà in pista Furfante, reduce da tre successi.

Nel Premio Colonnello, la «stella» è Midefa's Callista, specialista del migliaio, che affronta Diamond Harbour e Los Forges. Forse la gemella nel Trofeo Arminio, che aprirà il pomeriggio: favorito è il toscano Home Shure che avrà in sella la fantina Enzo Forari. Ma l'abissandina Maria Sacco, con Partono, tenterà di batterla.

Giacca

CORSA
AMAZZONI, FANTINE E ALLEVE FANTINE
ore 15
L. 12.000.000 - Corsa Trio m 2100

1. Home Shore (E. Ferrar 54)	3 1 3
2. Pallone (M. Sacco 52,5) (P)	4 3 0
3. Magic Pavia (A. Micheloni 56,5)	4 1 2
4. Conte Mario (F. Cammarata 58) (all) (P)	4 0 2
5. Montano (F. Micheloni 55)	4 0 2
Favoriti	Home Shore, Pallone

SECONDA CORSA
PONTE ISABELLA
ore 15,30
L. 13.200.000 m 1200

1. Midefa's Callista (E. Baldacci 52,5)	- - -
2. Guadalupe (G. Balsano 52,5)	- - -
3. Pacheco de Soto (R. Opazo 52,5)	- - -
4. Vili Lecherio (E. Cova 52,5) (all)	- - -
5. Olinda (G. Pastore 51)	- - -
Favoriti	Vili Lecherio, Olinda

CORSA
PREMIO COLLE DON BOSCO
ore 16
L. 7.700.000 - Corsa Trio m 1800

1. Dora Desi (A. Marcialis 57)	2 2 3
2. Nappi (S. Altan 57) (P)	1 2 4
3. Luca Dancer (M. Bucco 57)	3 1 1
4. Cadotte (E. Baldacci 55,5) (P)	3 1 0
5. Arc on Fire (A. Sanna 54)	0 0 0
6. Domestica Led (M. Sacco 54)	3 2 0
7. Maitre (M. Telli 54) (all)	0 0 2
Favoriti	Luca Dancer, Dora Desi, Maitre

CORSA
IO TOKAMURA
ore 16,30
L. 33.000.000 - Corsa Trio m 2100

1. Country's Flower (B. Boli 56,5) (all)	1 3 1
2. Dora Boli (M. Telli 56,5) (all) (P)	1 1 1



QUINTA CORSA
PREMIO BEINASCIO
ore 17
L. 7.700.000 - Corsa Trio m 1600

1. Dazup (L. Pami 53) (all)	0 2 0
2. Beauty (M. B. Nardo 55,5)	1 0 0
3. Lugare (F. Ugaz 55,5)	0 0 0
4. Sicuti (M. Marcialis 55,5)	0 0 0
5. Vidre King (M. Telli 55,5) (all) (P)	0 0 0
6. Amore Mio (E. Cova 52) (all)	0 0 0
7. High Winner (G. Ferrar 49)	0 0 0
8. Rudi (M. Bucco 49) (P)	0 0 0
9. Spring Baby (M. Nolas 49) (P)	0 0 0
10. Dorian Love (F. Lopez 47,5)	0 0 0
11. Fondi (M. Sacco 47,5)	0 0 0
12. Great Moon (E. Baldacci 48,5)	0 0 0
Favoriti	Vidre King, Fondi, Dorian Love

PREMIO COLOMBIERE
ore 17,30
L. 33.000.000 - Corsa Trio m 1600

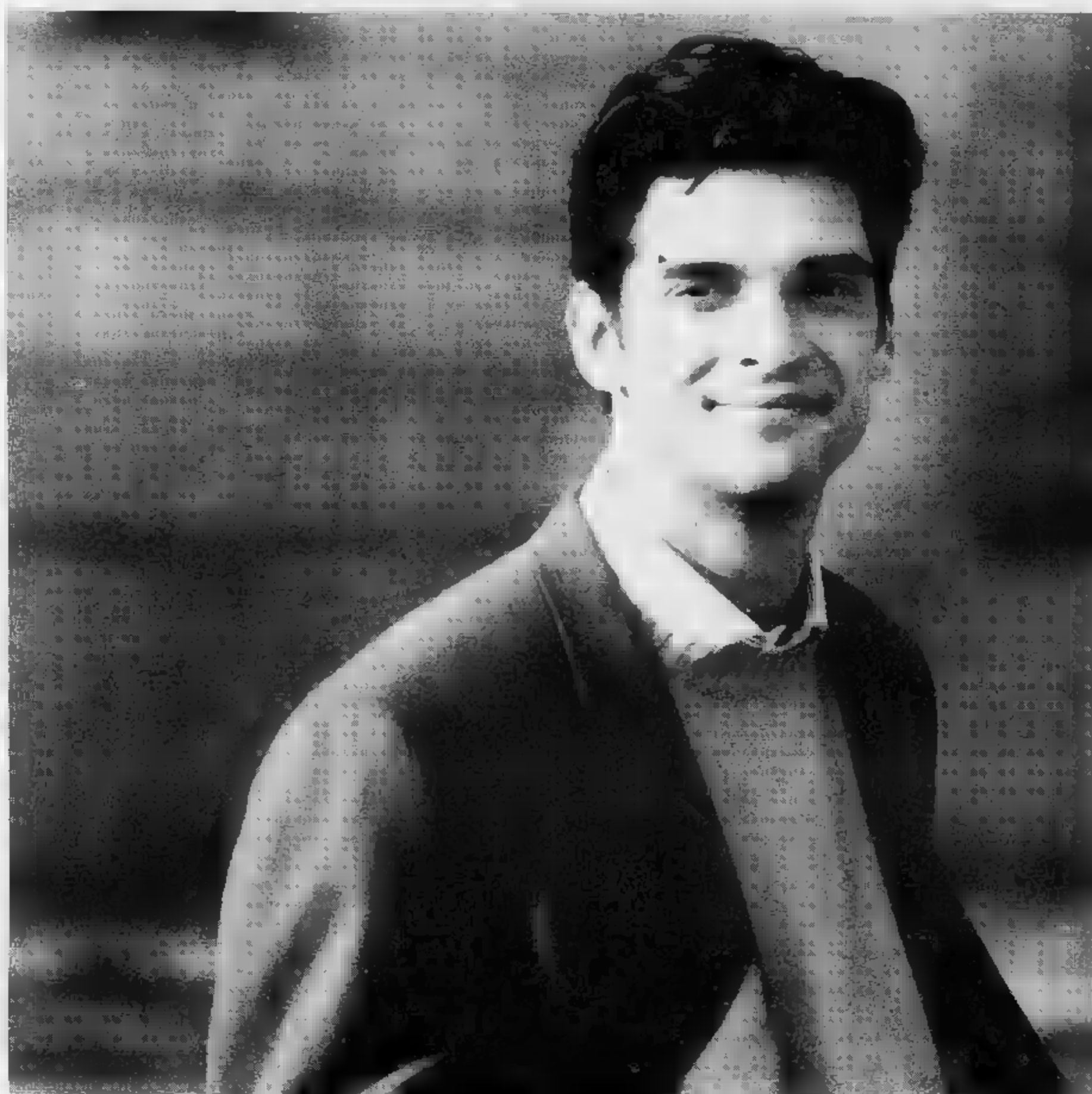
1. Lailor (A. Marcialis 55,5)	- 4 4
2. Les Forges (S. Altan 55,5)	- 0 2
3. Maitre's Collette (M. Telli 55,5) (all)	- 2 2
4. Diamond Harbour (E. Baldacci 51)	- 3 1
5. Bravo Torka (G. Ferrar 50)	- 3 0
Favoriti	Maitre's C., Diamond H., Les Forges

SETTIMA
ACCADEMIA BELLE ARTI
ore 18
L. 17.600.000 - Corsa Trio m 1400

1. Bombetta (G. 55)	2 1 3
2. Mr. Dutham (G. Balsano 55)	- 2 0
3. Lerantaggio (M. Nolas 55)	- 0 0
4. April Fool (M. Bucco 53) (P)	- 1 1
5. Guadalupe (A. Di Nardo 52,5)	- 0 3
6. Queens Victor (G. Ferrar 52) (P)	- 3 4
7. Juan Roberto (A. Sanna 52)	- 0 0
8. Albero di Sogno (O. Pastore 51) (P)	- 4 0
9. Fasi and Caver (M. Bartolotta 48)	- 0 0
10. Madama (E. Baldacci 48,5)	- 4 1
Favoriti	April Fool, Mr. Dutham

CIRIÈ
ore 18
L. 8.800.000 - Corsa Trio m 2100

1. Kingalita (E. Ferrar 50,5)	1 0 1
2. Orono (M. Pastore 50)	- 0 4
3. Honey (M. Balsano 57,5) (P)	- 5 0
4. Master Reply (M. Sacco 53,5) (P)	- 0 0
5. Tobi (G. Ferrar 52)	- 0 4
6. (R. Opazo 51)	- 4 0
7. Gospel (G. Sanna 49)	- 4 2
8. Treno (L. Pami 51) (all)	- 4 4
Favoriti	Kingalita, Gospel, Cash



LE GENERALI RICEVONO PROBLEMI E RESTITUISCONO SOLUZIONI. PER ESEMPIO:

Gesav è la risposta assicurativa ai tuoi problemi di sicurezza attuali e futuri. Flessibilità, ampiezza e solidità sono i punti di forza dei programmi Gesav, oggi disponibili anche nelle principali valute estere ed in Ecu.

Ricchi di opportunità, varianti ed opzioni, questi programmi si adattano perfettamente alle situazioni individuali ed alle specifiche esigenze di sicurezza presenti e future: a età e

situazioni diverse Gesav dà risposte diverse e personalizzate.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per te: te la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia, chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE. PER LA TUA CASA. PER IL TUO REDDITO.



GENERALI
Assicurazioni Generali

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

GIANCARLO MENOTTI

Il maestro compie 80 anni e divorzia dagli americani di Charleston-Spoleto

CHARLESTON ■ «Buon compleanno maestro». La scritta compariva ieri sera sul palcoscenico del teatro «Sottile» di Charleston in Spoleto americana. Il festeggiato era Giancarlo Menotti, che compie 80 anni. Sarà forse l'ultimo festival per l'inventore di Spoleto. Lunedì prossimo si chiuderà infatti la direzione del 15° Festival di Charleston e Menotti chiederà la dimissione del presidente del consiglio di amministrazione, Nigel Redden, e di gran parte dei suoi componenti. Altrimenti sarà lui a dimettersi. Le ragioni del dissidio che vanno ormai avanti da un anno sono così gravi - ha detto Menotti - che nessuna conciliazione è più possibile. «Gli americani danno ormai a Spoleto soltanto l'idea dell'America. Se dovessi andare via da Charleston intendo dedicarmi completamente al Festival di Spoleto, che rimane la mia creatura preferita». Se lunedì si arriverà a questo, come sembra ormai probabile, alla cultura, se Menotti dovesse dimettersi, Charleston non sarà più la Spoleto americana e tra i due festival non vi sarà più alcun legame.



Giancarlo Menotti

IN LIBRERIA

In un volume la storia fortunata di «Mignon è partita» della Archibugi

Ormai «Mignon è partita» è il film acclamato che racconta la storia di una famiglia romana analizzata nel momento tra l'arrivo e la partenza della parente francese quindicenne Mignon non fa più cassette nel cinema italiano, dopo i David di Donatello, il Nastro d'argento, il Premio Solinas e gli altri riconoscimenti tributati dalla critica all'opera prima di Francesca Archibugi. Ma i suoi autori, le menti passionali, il pudore lontano e tenebre che hanno fatto di «Mignon è partita» un film di successo rivivono ora, inconsuetamente, in un libro che la giovane regista romana autrice, tra l'altro, del recente «Verso sud» con Marcello Mastroianni, ha appena finito di dare alla stampa per le edizioni Tracce di Pescara. L'opera, pubblicata nella collana «D'ambasciatura» curata da Plinio Perilli, è stata presentata da Milena Milani e Plinio Perilli, presente l'autrice. Il libro è composto, in pratica, dal racconto originale e dalla sceneggiatura del film, cui hanno collaborato Gloria Malatesta e Claudia Sbaraglia.



La Sandrelli in «Mignon»

MORTO CLARK

Quello dei Byrds rock Anni 60 e 70

LOS ANGELES ■ Gino Clark, ex compositore e musicista del gruppo rock dei Byrds, molto noto negli Anni Sessanta e Settanta, è stato trovato morto ieri nella sua abitazione di Sherman Oaks, nei dintorni di Los Angeles. Lo ha annunciato il suo manager, Sal Davis. Clark, che aveva 49 anni, fu nel 1964 fra i fondatori dei «Byrds», che abbandonò due anni dopo. Oltre a cantare, suonava il tamburlo e l'armonica. Fra i suoi motivi di successo «I feel a lot better».

A GIUGNO tournée in Italia
Senza svendere i suoi ideali

Dylan, il vate ha 50 anni e 30 di poesia

Ieri un grande mito della musica ha compiuto 50 anni: è Robert Allen Zimmerman, nato il 24 maggio 1941 a Duluth, Minnesota. Jamiso al mondo con il nome di Bob Dylan. Un musicista che ha prodotto una lunga serie di opere sonore che hanno bombardato il rock degli ultimi 30 anni.

La sua voce aspra e la sua chiarezza dal suono ma più l'idea di interpretare la voglia di un mondo diverso, a tratti interiore, che stava nascendo tra i giovani americani. Bob Dylan è riuscito a dare un cervello al rock, parlando diritto in faccia alla gente, affrontando situazioni politiche e intime con la stessa potenza poetica. Nel suo allargare i confini della musica popolare risiede, forse, il segreto di un personaggio che con la sua fuga dal piedistallo del rock, ha sempre mantenuto pura la capacità di parlare alla gente attraverso gli anni. Dylan non ha mai svenduto i suoi ideali, non ha mai nascosto le sue passioni, le sue cattive pulsioni vitali.

Per capire l'importanza di Dylan non occorre conoscere alla perfezione le sue canzoni, basta leggere di decifrare la sua comunicativa vita, il fondo. Dylan è un uomo che non ha mai smesso di sentire profondamente la sua esistenza e per la fortuna di chi viene appagato dall'uomo, ha deciso di tradurre in canzoni e in poesia il suo mondo. La ricchezza di personaggi così importanti sono spesso dei benedetti trabocchetti per chi scrive: il rischio è di compilare una specie di lapide, tale da portare chi legge a dubitare sullo stato di vita del festeggiato. E nel caso di Dylan il rischio è ancora maggiore visto la grande differenza che divide i suoi periodi creativi, specie se uniti alle diverse epoche.

Per esempio può fare uno strano effetto ascoltare alla radio oggi un vecchio pezzo di Bob Dylan. A lui proprio Massimo Gatti, D. I. di Rai Stereo Notte, dice: «Ascoltando alla radio un vecchio brano di Dylan è un po' come ripensare a tutti i grandi ideali di cambiamento che hanno caratterizzato un'epoca e che sono rimasti fuori in quel periodo. Dylan voleva dire per allora: "Torniamo di cambiare il mondo". Ma lui, se chi lo amava ci è riuscito. Ascoltando la sua «Mr. Tambourine man», non si può non pensare a come si sarebbe voluto andare le cose». Difficilmente oggi il vecchio Dylan trova posto nella playlist della radio, anche se bisogna dire che una canzone come «A hard rain it's going to fall», dedicata allora alla crisi dei missili di Cuba, sarebbe stata tristemente d'attualità durante la guerra del Golfo. Ma musicalmente, Dylan è difficile da proporre, nonostante proprio lui sia stato il cantante da radio per eccellenza: «Quello mezzo nigrone» - dice ancora Gatti - «della radio per due ore allo stato crudele delle sue canzoni. Non solo: staccato il suo rock o il suo modo di ballare è un po' come parlare di ballate e di canzoni pop». In effetti sono state le liriche di canzoni che a cavallo dell'F.M. hanno suscitato l'America di quegli anni.

Ma esiste anche un Dylan estremamente attuale, bisbetico e a tratti solare che fa capolino alla radio: ed è il Dylan dei «Traveling Wilburys», un super gruppo formato dallo stesso Dylan con Tom Petty, George Harrison e Jeff Lynne. Un gruppo di maestri sacri che fa dell'attorno rock: ravviva e



Dylan in concerto

ben suonato. Ultima musica oboristica a semplice per chi pensa che il buon rock sia dato a nido. L'attualità di Dylan è anche nei tanti artisti che il suo lavoro ha influenzato: Alan R.E.M., Virgin Prunes e via dicendo. Per quello che riguarda la scena musicale italiana, i nostri cantautori hanno senza dubbio raccolto la figura di un uomo del «soggettivo». L'idea «vibrante» Fabrizio De André della P.E.M. o da tempo produzione di successo di Dico: «Dylan è stato molto importante, per chi come i cantautori, ha sempre voluto usare la parola prima della musica. La sua influenza sui musicisti veri e propri non c'è mai stata: il suo modo di fare musica è sempre stato troppo semplice, troppo crudo per affascinare chi vede invece nella sperimentazione il lavoro del musicista. Lui è sempre stato su un altro piano, lontano dalla scena musicale vera e propria. Ma proprio qui contraddittori. Dylan, esprime ancora oggi la sua influenza».

Dico ancora Fabrizio: «Sto lavorando con Pierangelo Bertoli al suo nuovo album e proprio pochi giorni fa Pierangelo mi ha detto di vedere, per una certa canzone, una chitarra che assomigliasse a quella di Bob Dylan: ovvero una linea musicale che possiede una struttura armonica molto semplice, con un suono ben specifico, che chiunque sia in grado di ripetere».

Dunque viene da pensare che l'artista suona di nuovo sia ancora attuale e adatto a comunicare con una certa immediatezza. Quasi tutti Dylan compie 50 anni di vita e 30 di carriera musicale o come regola ha scelto l'inevitabile bagno di folla di chi va a suonare in mezzo alla gente. Come spesso ha fatto in questi ultimi anni, sta infatti girando il mondo per suonare dal vivo. Questa volta ad accompagnarlo sarà un grande musicista irlandese, Van Morrison. Oltre alla sua importanza per la storia della musica contemporanea, i due sono accomunati anche da un'ossessione carlettistica: da una fervida fede cristiana. In Italia li vedremo a Roma il 6 giugno al Palaeur, il 7 a Bologna all'Arca Parco Nord e l'8 a Milano al Palatrussardi.

L'ennesima tappa del suo lungo cammino musicale si chiama «Under a red sky», una non è necessario ascoltarlo per rendersi conto della grandezza di Bob Dylan.

Mario Morosini

IN PRIMA VISIONE «Lei è grande, qualunque cosa faccia» commentano i fans
Il documentario, lungo quasi due ore, si rivela però più noioso che scioccante

Ecco il film scandalo
I torinesi... nel letto di Madonna

TORINO ■ «Nel bene o nel male perché si parla di me» è ciò che ha detto Madonna in una recente intervista. Benissimo, allora, parliamone! E a volerlo fare - soprattutto i ragazzi che ieri si sono puntualmente presentati alla prima torinese (cinema Cristallo e Arca 400) di «A letto con Madonna» - il film-documentario diretto da Alek Koshliashian, cronaca del sofferto tour «Blond Ambition» che lo scorso anno la rockstar ha portato in giro attraverso gli Stati Uniti e l'Europa.

«Madonna è grande, qualunque cosa faccia» era il commento più diffuso tra i giovani spietolati (che sanno a memoria tutte le sue canzoni). A questi ragazzi poco importa dell'ostentazione gratuita di volgarità e allusioni sessuali di cui la cantante è prodiga, a loro interessa la «spersona» Madonna. Di lei ammirano la notevole vitalità, forza d'animo e determinazione che l'hanno portata al successo, sfidando e inviolando la legge che, nata dal nulla, è riuscita ad emergere dall'anonimato nella quotidianità, che provoca, scandalizza e stupisce ma che in fondo, è buona e genuina. Un modello da imitare per raggiungere fama e ricchezza senza però (questo ci conforta) sembrare a compromessi a rinunciare agli affetti.

Ma Madonna sia una ragazza forte, tenace e ambiziosa, il film lo conferma: che sia anche sincera,

no. Lungo quasi due ore, e forse ne era sufficiente una, a tratti anche noiosa, il documentario può essere diviso in due parti.

La prima, a colori, è il ritratto della cantante quando si trova sul palco: fronte a migliaia di persone. E' Madonna la professionista, il boss, la manager di se stessa, la diva scalinata, spregiudicata e irriverente che vuole stupire e scandalizzare il Mondo con (finti) amplessi e masturbazioni collettive tanto da mettersi nudi con la polizia di Toronto e rischiare la scomunica dal Vaticano. E' l'artista che rivendica la propria libertà di espressione, che fa della provocazione la sua filosofia, volendo insegnare alla gente sessualmente e emotivamente repressa a fare l'amore senza tabù. Queste affermazioni appaiono un po' troppo azzardate. E' l'eccesso di Madonna che si ripete, tanto da diventare puro e solo esibizionismo.

Più interessante è la seconda parte, girata in bianco e nero, inaspettata perché sembra un film prodotto in famiglia, poi perché dovrebbe mostrare il lato umano e vero di Madonna, quello del dietro la quinte, del camerino e della sua stanza d'albergo. Tuttavia non sembra riuscito appieno. Abbiamo sì l'opportunità di vederla nei momenti più intimi: stanca, sudata, arrabbiata e spiritosa, triste e divertita, ma non c'è mai la certezza che sia



Madonna in scena del film proiettato da ieri: Cristallo e all'Arca 400

realmente così. Non si può essere totalmente spontanei e se stessi: si sapeva che quel preciso istante qualcuno ci sta riprendendo. Come sarebbe stato più bello aver potuto girare il film in candid camera!

Ci sono comunque alcune scene in cui Madonna diventa più sentimentale e ci appare più limpida e sincera: come quando in un suo padre a salire sul palco e gli si inchina davanti in segno di gratitudine, o quando vestita di

nero e quasi dritta va a visitare la tomba di suo padre, o ancora quando aspetta lontano la visita del fratello maggiore. E poi Madonna che si prende cura come una mamma dei suoi ballerini: li raduna in preghiera prima di ogni spettacolo, li conforta, li ascolta e li consiglia ma dai quali pretende rispetto e obbedienza.

Non manca il tratto spiritoso e autoironico di Madonna. La vediamo prendere in giro Kevin Costner che definisce il suo spettacolo «pharisees», o quando tenta di agganciare inutilmente l'attore spagnolo Antonio Banderas, oppure nella scena finale - sicuramente la più riuscita - in cui si prende gioco della propria immagine e di se stessa, e se a

certo punto traspare anche un velo di tristezza negli occhi, quello che Madonna cerca non è compassione: «Sono quel che sono e che la gente pensi quello che vuole, non me ne importa nulla».

Alessandro Acosta

Tutti nel tendone con Ronnie
In piazza d'Armi «Be bop a lula»: tra big e giovani

TORINO ■ L'ultimo che si è aggiunto è stato Gianni Morandi. Che è poi l'idolo dei Pinzati.

Questa sera in piazza d'Armi apprende il tendone del maxispettacolo «Be bop a lula», dedicato a dodici giovanissime (o quasi) promesse della canzone italiana e con quattro cantanti affermati in veste di padroni. Lo spettacolo, salpato due giorni fa da Savona, andrà in giro per lo Stivale fino al 12 giugno (ultima tappa Perugia), portando musica, divertimento, allegria. Ma soprattutto dando la possibilità ai cantanti del cast di mettersi in mostra, di ritagliarsi uno spazio tutto loro nell'affollatissimo mondo dello spettacolo.

Dal resto, l'obiettivo della manifestazione è proprio quello: offrire spazio ai cantanti che non ne hanno.

Un'iniziativa che in Italia non ha precedenti: «Quanti giovani oggi hanno la possibilità di farsi le ossa suonando dal vivo?», si chiedeva giorni fa Roberto Vecchioni a Palazzo Nuovo, in occasione dell'incontro con gli studenti universitari. Certamente pochi. «Be bop a lula», è contrariamente alle dictee dei soliti decreti, che lo vedono come una trasposizione «live» del programma televisivo, si vuole imporre come trampolino di lancio per nuovi talenti. E che non è affatto



Maurizio Vandelli è Morandi, Paoli e Ruggeri nella schiera dei grandi presenti stasera al concerto

poco. Pure Lucio Dalla, nel suo piccolo «epicureo» si fa per dire, dato, e da allora, spazio a qualche talento.

Per quanto riguarda i «talenti» di «Be bop a lula» sotto la tenda, comunque, il pubblico stasera non si troverà di fronte a perfetti sconosciuti: Bungaro, Darò Gal, Marco Conidi, Stefania La Fari, Paola De Mas e Giovanni Neri (quest'ultimo ha appena finito di



fare da «supporter» nella tournée di Vecchioni) sono delle voci che emettono una «canzone» di altri. Maurizio Vandelli, Catapani, Matteo Tico, Trombadori, Roberto Conidi, Valentina Gatti e Costa Bravo, invece, non hanno mai abbandonato la sala d'incisione, fatta eccezione per ombre nei piano-bar, che in questo caso però non hanno fatto. E' una storia, dunque, di

una delle poche, che può contare sulla presenza di quattro nomi importanti della canzone italiana: Enrico Ruggeri, Maurizio Vandelli, Gino Paoli e Gianni Morandi. In realtà le star sono gli ultimi due, dal momento che entrambi erano attesi in città tra marzo e aprile e poi per motivi diversi hanno dato forfait, lasciando a buon ascolto un bel numero di spettatori che si potranno rifare comodamente stasera.

Un ruolo fondamentale, poi, è quello di Raul Ronzo, già al fianco di Morandi nel suo ultimo tour e da sempre «intermediario ufficiale» della rock-star nostrana e straniera, che starà tra il pubblico, per curare antri e sensazioni, e qualora ce ne fosse bisogno, per movimentare l'atmosfera. Il tutto, inoltre, si svolgerà su due palcoscenici: il primo cantato e il secondo laterale; e chi aveva visto l'ultima concertata in forma di Morandi ha idea di cosa accadrà oggi. Per finire qualche notizia utile: lo spettacolo, che è organizzato da Metropolis e Radio Veronica Uno, in collaborazione con Stampa Sera (fino a ieri chi comprava il giornale trovava un buono-sconto di 1 mila lire) dovrebbe cominciare attorno alle 21. Per i biglietti nessuna paura: ce ne sono ancora. Costo: 25 mila lire.

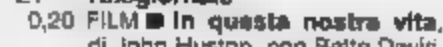
Nocci Rompo

RAIUNO

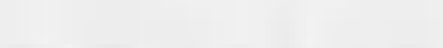
- 13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo a cura di Gianni Raviele
14,30 **Sabato Sport. Biliardo**, europei cinque brili: **Pallavolo**, da Pescara, incontro di campionato; **Ciclismo**: 74° Giro d'Italia il giorno prima
17 — Dall'Antoniano di Bologna: **Il Sabato dello Zecchino**, varietà per i ragazzi
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Estrazioni** **Lotto**
18,10 **Plù sei più belli**, rubrica condotta da Rosanna Lambertucci
19,25 **Parola a vita: Il Vangelo**
Domenica, rubrica religiosa con Don Cesare Bissoli
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
19,50 **Che tempo** **Telegiornale**



- 20,40 **Scommettiamo che...?**, varietà con Fabrizio Frizzi, Mily Carlucci, Nino Frassica — **Programma di tutte le sere**. Tra le imprese di oggi: un'infermiera conosce a Sanremo degli ultimi dieci anni
22,45 **Telegiornale**
24 — **Telegiornale**
0,20 **FILM** **In questa nostra vita**, di John Huston, con Bette Davis, Olivia De Havilland, George Brent. Usa drammatico 1942 — La non bella **agostina Stanley** si rende conto della propria sconfitta solo quando il suo amante, che è stato anche il marito di sua sorella, si uccide. La felicità della sorella **il suo ex fidanzato** porteranno la protagonista al suicidio



- 7 — **Il cassetto segreto**, sceneggiato con Michèle Morgan, Daniel Gelin, Michael Lonsdale, Quinta punta
8 — **Il mondo** **Quark**, documenti a cura di Piero Angela
9 — **Disney Club**, varietà per ragazzi
10 — **Linea**, attualità a cura di Federico Fazzuoli
10,45 **Parola a vita: le notizie**
11 — **Santa Messa**, dalla parrocchia di Caldorola (Macerata)
11,55 **Angelus**
12,15 **Linea verde**, attualità



- 7 — **Tom e Jerry Kids - Braccio** **ferro - Babar**, cartoni animati
7,55 **Mattina**, conducono Alberto Castagna e Isabella Russinova
10 — **Tg2**
10,05 **Giorno di festa**, attualità. Conducono Bruno Modugno e Eliana Miglio
11,15 **FILM TV** **Amore a prima vista**, di Pat Sandys, con Mariu Henner. Gran Bretagna commedia 1986
13 — **Tg2** **tedici**

GRP

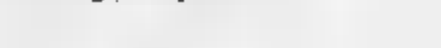
- 14,30 **Rosa... de lejos**, teleromanzo
19 — **Grp Monitor settimana**, notiziario
19,35 **Sanford & son**, situation comedy
20 — **La più bella favola del mondo**, cartoni animati
20,30 **Airline**, telefilm
21,30 **Il è giovani solo due volte**, telefilm
22 — **Corpo speciale**, telefilm
23 — **Il perduto**, situation comedy
23,30 **Grp Monitor settimana**, notiziario
24 — **Giornale Piemonte**, condotto da Ito De Rolandis
0,30 **Monty Nash**, telefilm
1 — **FILM** **Quando** **sguardo può uccidere**
2,30 **FILM** **La montagna del sette falchi**, con Alan Ladd. Usa western 1951
4 — **FILM** **Colpo** **Cactus Creek**. Usa commedia 1949
5,30 **Telefilm non stop**

RADIOUNO

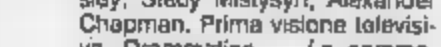
- 15,03 **Sportello aperto a Radiouno**. E il mio verde dov'è? risponde Eugenio Fresi
15,33 **Habitat, l'uomo e l'ambiente**
15,54 **Il filo di piacere**
17,30 **Autorevole**, con Claudio Nobis e Tommaso
18 — **Canzoni nel tempo**
18,30 **Quando i tempi si incontrano**, con Donatella Bianchi
19,15 **Il** **si**, rubrica religiosa
19,20 **Adesso musica 1**, Barbara Marchand
19,55 **Black-out**
20,33 **Ci siamo anche noi**, di P. Scaraballo

RAIDUE

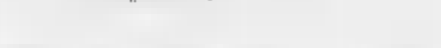
- 13,15 **Tg2 Dribbling**, a di Sappe Berti, Maurizio Valione
14 — **FILM** **Vivo quanto per ammazzarti**, di Gary Nelson, con Glenn Ford, Michael Burns. Usa western 1972
15,25 **Vedrai, il sabato del villaggio**, Michele Mirabella
15,55 **Estrazioni del Lotto**
16 — **Animazione**, documenti a cura di Franco Matteucci
16,30 **Rotosport**. Settimanale del sabato: **Pallavolo**, terza partita della finale playoff **Messaggero Ravenna-Maxicono Parma** — **Meteo 2**
18,45 **Moonlighting**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**



- 20,20 **Il coraggio di vivere**, un film delle storie vere per conoscere le emozioni e le sofferenze di **Intolleranza** contro una malattia
20,35 **FILM** **Un giorno di felicità**, di Giles Walker, con Zachary Ansley, Stacy Mistysyn, Alexander Chapman. Prima visione televisiva. Drammatico — La commovente storia di un adolescente ammalato di cancro, che decide di condividere il suo dramma **altri ragazzi segnati dal suo stesso destino**
23,15 **Tg2** **Meteo 2**
Tg2 Notte Sport. Pugilato, campionato italiano pesi medi **Serio-Dell'Aquila**; rugby, da Catania «Sicily Seven International Rugby»; **Biliardo**, da Intra Europei cinque brili



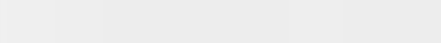
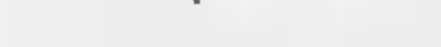
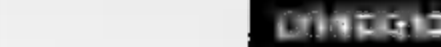
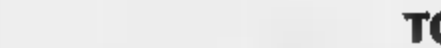
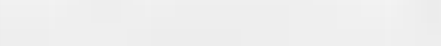
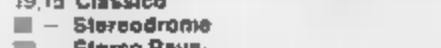
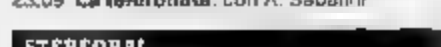
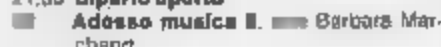
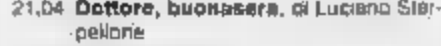
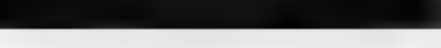
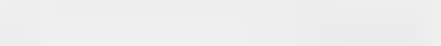
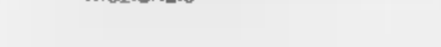
- 7 — **Tom e Jerry Kids - Braccio** **ferro - Babar**, cartoni animati
7,55 **Mattina**, conducono Alberto Castagna e Isabella Russinova
10 — **Tg2**
10,05 **Giorno di festa**, attualità. Conducono Bruno Modugno e Eliana Miglio
11,15 **FILM TV** **Amore a prima vista**, di Pat Sandys, con Mariu Henner. Gran Bretagna commedia 1986
13 — **Tg2** **tedici**



- 7 — **Tom e Jerry Kids - Braccio** **ferro - Babar**, cartoni animati
7,55 **Mattina**, conducono Alberto Castagna e Isabella Russinova
10 — **Tg2**
10,05 **Giorno di festa**, attualità. Conducono Bruno Modugno e Eliana Miglio
11,15 **FILM TV** **Amore a prima vista**, di Pat Sandys, con Mariu Henner. Gran Bretagna commedia 1986
13 — **Tg2** **tedici**

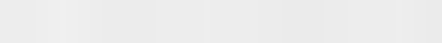
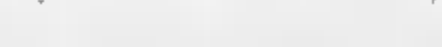
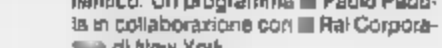
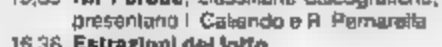
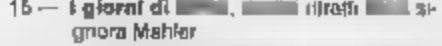
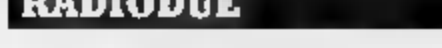
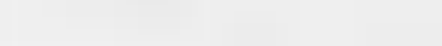
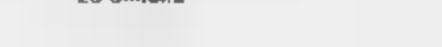
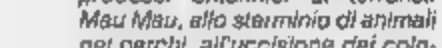
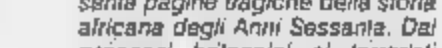
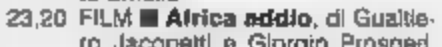
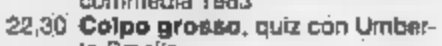
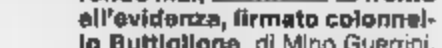
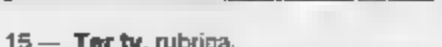
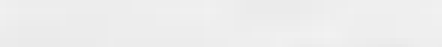
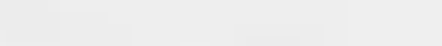
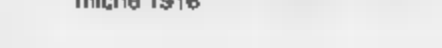
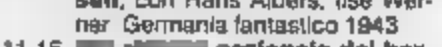
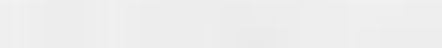
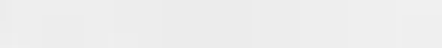
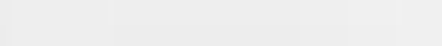
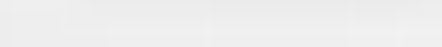
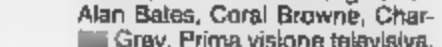
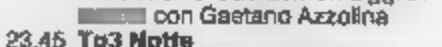
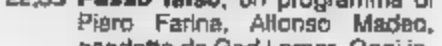
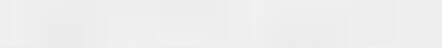
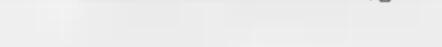
VIDEOGRUPPO

- 15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Cartoon stories**, cartoni animati
17,55 **Video notizie**
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Video notizie**
19,20 **Editoriale**, di Sergio Rognia
19,30 **Trenta minuti**
20 — **Telenovela**
20,30 **FILM** **La sentenza**, di Jean Valère, con Robert Hossein, Marina Vlady. Francia guerra — Cinque partigiani che lottano contro l'esercito nazista vengono catturati e sommariamente condannati a morte. Lo sbarco alleato in Normandia è imminente e ciò potrebbe forse salvarli all'ultimo momento dalla fucilazione...
22,30 **Video notizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **FILM** **I dominatori**, con John Wayne, Binnie Barnes. Usa venturoso 1942
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale



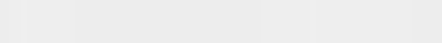
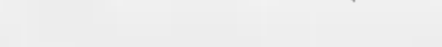
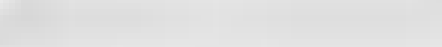
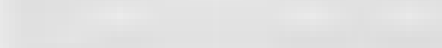
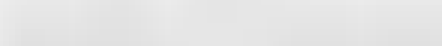
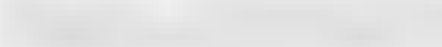
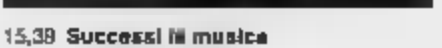
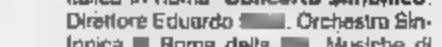
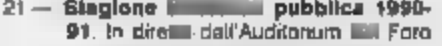
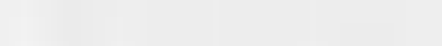
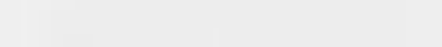
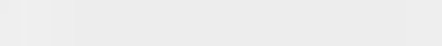
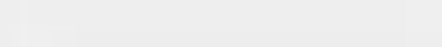
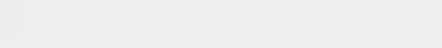
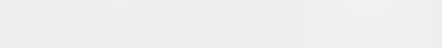
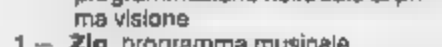
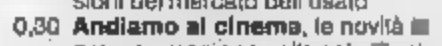
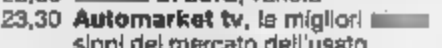
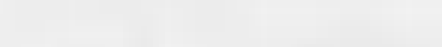
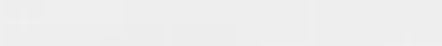
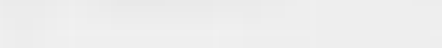
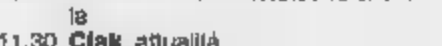
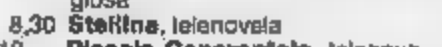
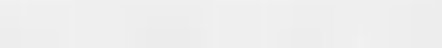
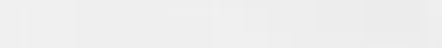
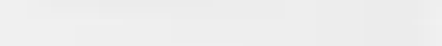
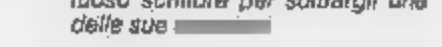
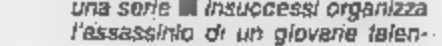
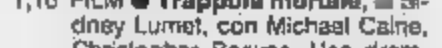
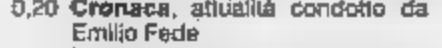
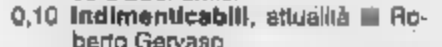
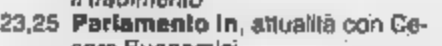
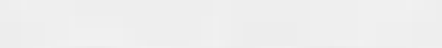
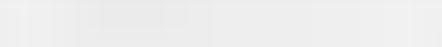
RAITRE

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,25 **Ambiente**, attualità di G. Bellotto, S. Borsi
15,05 **Tg3 Pomeriggio**
15,15 **Judo**, da Sassari **Guido**
16 — **Tennis**, da Bologna **Torneo ATP**
18 — **Rugby**: semifinale playoff **Benetton Treviso-Cagnoni Rovigo**
18,45 **Tg3 Derby**, attualità sportive — **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **On Off**, cultura e spettacolo in video a cura di Antonio Leone e della redazione cultura del Tg3



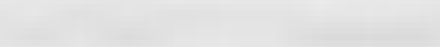
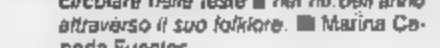
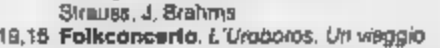
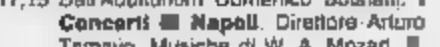
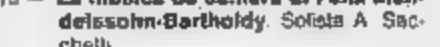
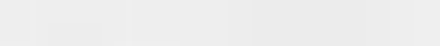
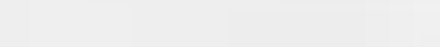
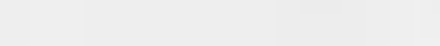
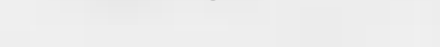
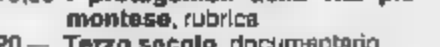
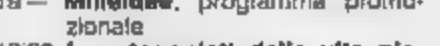
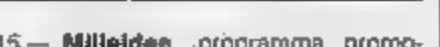
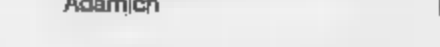
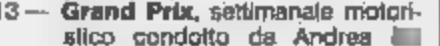
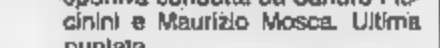
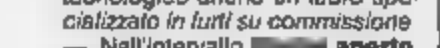
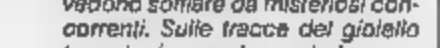
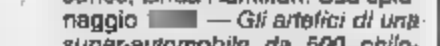
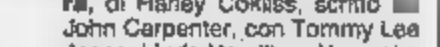
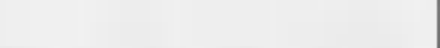
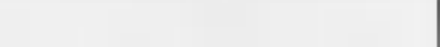
RETE 4

- 12,45 **pomeriggio**, Patricia Rossetti
12,50 **Valeria**, telenovela con Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, sceneggiato **Roberto Newman**
14,45 **Il principe**, show con Raffaella Carrà. Terza puntata. Replica
18,45 **General Hospital**, teleromanzo
17,15 **Febbre d'amore...** **anni dopo**, teleromanzo
18,30 **Carl genitori**, gioco condotto da Enrico Bonaccorti
19,10 **C'eravamo tanto amati**, condotto da Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela con Fernando Carrillo



ITALIA 1

- 13 — **Sette per uno**, spettacolo con Gabriella Golia
13,30 **Calcio**, attualità sul campionato **calcio** **Cesare Cadedo**, Maurizio Mosca
14,30 **Jonathan Reportage**, condotto da Ambrogio Fogar
15,15 **Topventi**, programma musicale. Replica
16,15 **Simon and Simon**, telefilm
17,30 **Mal** **si**, telefilm con Stephanie Zimbalist
18,30 **Studio aperto**, notiziario con Emilio Fede
19 — **Mac Gyver**, telefilm con Richard Anderson
20 — **Papa Gambalunga**, cartoni animati



ODEON TV

- 15 - FILM **Avventura a Vallechiara**, con Stan Laurel e Oliver Hardy. Usa comico
- 16,18 - FILM **Il bello fu murti**, di Enzo Lazzari, con Giulio Brogi, Stefano Satta Flores, Angela Goodwin. Italia storica 1975 - Con i toni del dramma popolare si rievoca la poco fortunata spedizione di Satrio condotta nel 1800 da Carlo Pisacane per liberare dal Borbone l'Italia meridionale. Il regista fa un curioso parallelismo fra il patriota napoletano e la figura di Che Guevara
- 17,30 - FILM **Cuore**, di D. Coletti, con Vittorio De Sica. Italia 1947
- 19 - I protagonisti della vita piemontese, attualità
- 19,30 - **Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
- 20 - **Ghostbusters**, cartoni animati
- 20,30 - FILM **Il gergo attacco ora X**, di Roberto Bianchi Montero, con Carlo Hintonmann, Dale Cummings. Guerra 1971 - Prigionieri alleati in un campo di concentramento tedesco tentano l'evasione. Chi riesce a farsela e chi no
- 22 - **Flori di zucca**, spettacolo di cabaret
- 22,30 - FILM **I padroni della città**, di Fernando Di Leo, con Jack Palance, Al Cliver, Gisela Hahn. Italia drammatica 1976 - Nel bassifondo di Napoli il giovane ex pugile Tony appartiene alla banda del boss Luigi. Luigi se prende con Ric, un altro giovane che costringe suo malgrado a subire la vendetta di un altro boss. Guerra fra i due boss. Ma Tony e Ric fanno amicizia e strage cattivi. Violenza fino a se stessa
- 2 - **Flori all'occhiello**, cabaret
- 2,30 - **Film no stop**

- 8 - I bon magli di Lily, cartoni animati
- 9 - **Flori all'occhiello**, telefilm
- 10 - **L'uomo e la città**, telefilm
- 11,30 - **Telefilm**
- 12,30 - I bon bon magli di Lily, cartoni animati
- 13 - **Flori di zucca**, spettacolo di cabaret

RETE 7 PIEMONTE

- 15,30 - **Galaxy High School**, cartoni
- 16 - **Mademoiselle Ann**, cartoni animati
- 17,05 - **Carletto principe**, mostri, cartoni animati
- 17,30 - **Capitan Futuro**, cartoni animati
- 19,30 - **Le auto della settimana**, programma promozionale
- 20,20 - **Borsaffari**, rubrica di consigli Borsa in diretta
- 20,55 - **Amantoni**, telenovela
- 21,45 - **Notes**, intervista a... conduce Marco Bo
- 22,05 - **Informa 7**, notiziario
- 22,30 - FILM **La donna che votava**, di Allan Dawn, con John Lund, Ellen Corby. Usa western 1953
- 1 - **Magazine viaggi**, viaggiando insieme

TELESUBALPINA

- 16,30 - **Daniel Boone**, telefilm
- 17,30 - **La vita di Robert Kennedy**, di
- 18,30 - **Cartoni animati**
- 19,15 - **Il colloquio con l'arcivescovo**
- 19,25 - **celebrando**, rubrica
- 19,30 - **Il regionale**, notiziario
- 20 - **Cartoni animati**
- 20,30 - **giornata nella vita**
- 22,30 - **Incontri ravvicinati**, a cura di G. Gandolfo, intervista a Lidia De Barberis, pres.
- 23 - **Il regionale**, notiziario

TELETIME

- 15 - **Time 7**
- 16 - **Time 7**
- 16,10 - **Ingresso libero**
- 17 - **Time speciale**
- 17,30 - **Super Mouse**, cartoni animati
- 18 - **Tg Valli**, rubrica a Mario Damasio
- 18,30 - **Super Mouse**, cartoni animati
- 19 - **Time 7**
- 19,10 - **Calcio fans**, rubrica sportiva
- 21,30 - **ni poti e nonna**, telefilm
- 23,15 - **Tg Valli**, a cura di Mario Damasio

MONTECARLO

- 13 - **Sport show**, Rotocalco sportivo condotto da Francesco Izzì e Paola Saluzzi. Nel corso del programma:
- 15,45 - **Calcio**, telecronaca diretta da Londra dell'incontro **Inghilterra-Argentina**, per il Torneo Internazionale. Commento di Jose Altamirano e Massimo Caputi
- 18 - FILM **Il magnifico irlandese**, di John Ford e Jack Cardiff, con Taylor, Julie Christie, Maggie Smith. Gran Bretagna drammatica 1965 - Un operaio irlandese di fede irredentista diventa scrittore di successo, ma una sua commedia, incentrata sui problemi sociali della sua terra, provoca grande scandalo. Il regista John Ford, vecchio e malato, fu sostituito durante la lavorazione da Cardiff
- 21 - **Tmc news**, telegiornale

- 20,30 - **I.T. Incontri televisivi**, attualità con Mino Damato. Il mondo, i fatti, le notizie e i personaggi in un viaggio oltre le immagini
- 23 - FILM **Conoscenza carnale**, di Nichols, con Nichols, Art Garfunkel, Candice Bergen, Ann Margret. Usa commedia 1971 - Analisi della società americana tra gli Anni 60 e 70 attraverso l'educazione sessuale e due compagni di college. Uno è timido e poco fortunato con le donne, l'altro è estroverso e sempre pronto a fare baldoria. Innamoreranno la stessa bella collega universitaria che per sposare il primo è dotata dei due
- 0,50 - FILM **La notte del furore**, di George C. Scott, con George C. Scott, Richard Basehart. Usa drammatica 1972 - Un allevatore scopre che il figlio morirà a causa di una fuga di gas letale da uno stabilimento e decide vendicarsi facendo saltare in aria le installazioni assassine

- 8 - **Snack**, varietà di cartoni animati
- 12 - **Angelus**, benedizione di Papa Giovanni Paolo II
- 12,15 - **Domenica Montecarlo**, contenitore di varietà con Ivano Gualini
- 12,30 - **High**, lo sport ai limiti dell'avventura

RETE MIA

- 16 - **Gulp!**, contenitore per i ragazzi
- 17,10 - **Pomeriggio sportivo di Rete MIA**, a cura del Pool sportivo
- 18,20 - **Prima pagina**, informazione
- 19 - **Le tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta da Marzia Chiochi
- 19,20 - **Diario**, agenda quotidiana di informazione condotta da Gabriella Fiorali
- 19,30 - **Prima pagina**, informazione
- 20 - **Il mondo**, lavoro, a cura della redazione romana: le attività sindacali
- 20,30 - FILM **La vergine**, di Tripoli, di Charles Lamont, con Yvonne De Carlo, George Brent, Albert Dekker. Usa commedia 1947 - Un giovane americano deve liberare un gruppo di connazionali caduti prigionieri di un esercito di Tripoli
- 22,30 - **Skipper**, di Driver, rubrica di motori
- 23 - **Notturno per l'Italia**

RETE A

- 15 - **Il**, programma educativo
- 16 - **Il cammino segreto**, teleromanzo con Salvador Pineda
- 17 - **Bianca Vidal Speciale**, telenovela con Salvador Pineda e Gonzales
- 18,30 - **Tga del mondo**
- 20,25 - **La vita per te**, teleromanzo con Angelica Aragón
- 21,15 - **Il cammino segreto**, teleromanzo con Salvador Pineda
- 22,05 - **Gloria e inferno**, teleromanzo

SESTA RETE

- 16 - FILM **Il terrore corre sul filo**
- 18 - **Angie Girl**, cartoni animati
- 18,30 - **d'amore**, teleromanzo
- 19,15 - **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
- 20 - **L'appuntotutto**
- 20,30 - **Viviani**, telenovela
- 21,30 - **Tra l'amore e il potere**, teleromanzo
- 22 - **and carry**, promozionale
- 23,30 - FILM **All'inferno**, ritorno
- 2 - **L'occasione**, programma promozionale

SVIZZERA

- 14,15 - **Warp in Cincinnati**, telefilm
- 14,40 - FILM **Superman 2**, di Richard Lester, con Christopher Reeve, Gene Hackman, Terence Stamp, Dean Cain, Susanna York, Jackie Cooper, Margot Kidder. Usa fantastico 1980
- 16,45 - **Cavalli e cavalieri**, documentario
- 17,15 - **d'orizzonte**, attualità. Momenti di vita italiana
- 17,50 - **A**, fatti, rubrica per i motori
- 18 - **Scacchi**, cartoni animati
- 18,30 - **Il Vangelo di domani**
- 19,40 - **Attualità**
- 19 - **Il quotidiano della Svizzera italiana**
- 20 - **Telegiornale**

- 20,25 - **Il ponte**, Remagen, di John Guillermin, con George Segal, Gazzara, Robert Vaughn. Usa guerra - Durante la seconda guerra mondiale le truppe americane inseguono i tedeschi in ritirata ed entrano finalmente in Germania. Il comando nazista per ritardare l'invasione fa far saltare il ponte di Remagen, piccola località a Bonn. Una pattuglia di americani deve impedire combattendo contro i soldati che presidiano il ponte impedendo loro di far brillare la mina

- 22,20 - **Tg Sera**
- 22,40 - **sport**, notizie e telegiornale della giornata sportiva
- 23,55 - **Teletext**

- 9 - **I Puffi**, cartoni animati
- 9,30 - **Paripicchioli**, per bambini
- 10,45 - **Big box**, appuntamento con gli apriscatole del mercoledì
- 11,25 - **Warp in Cincinnati**, telefilm
- 11,50 - **Concerto domenicale**, *Prima-vece a Vienna*. Direttore Georges Prêtre. di Johann Strauss, Jacques Offenbach, Richard Strauss
- 12,30 - **Telespettacolo**, attualità

TELECUPOLE

- 16,30 - **La Zecchino d'oro**, concorso per bambini presentato da Cino Tortorella. Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna diretto da Mariella Venire
- 18,30 - **La**, degli oceani, documentario
- 19,30 - **Tg4**, rubrica di informazione locale e nazionale
- 20 - **Tg4 settemaglie**, rubrica di informazione
- 20,30 - **La rivolta**, *Impiccati*, *neggiate* di Juan Luis Bunuel, con F. Balzarotti, E. S. Rizzi, G. M. Halmer, J. F. Stevanin. Sceneggiatura di Hans W. Geissendorfer. Seconda puntata
- 22,30 - **Tg4**, rubrica di informazione locale e nazionale
- 22,45 - **Amanda Lear**, concerto, musicale
- 23,25 - FILM **non comunicato dall'emittente**
- 1 - **Tg4**, rubrica di informazione locale e nazionale

VIDEO MUSIC

- 13 - **Tg4**, con Alberto Lorenzini e Gianfranco Monti. *Programma di musica e informazione ambientale* in "laboratorio" dove si sperimentano nuove forme di linguaggio e di comunicazione
- 16 - **On the Air pomeriggio**
- 18 - **On the Air**
- 18,30 - **Best of Blue Night**
- 19,30 - **Video a rotazione**
- 22 - **On the Air Notte**
- 0,30 - **Blue Night**
- 1 - **Rock**

TELESTAR

- 15,30 - **Zaffiro e eccelso**, telefilm
- 16 - **Truck driver**, telefilm
- 17 - **Kodjak**, telefilm
- 17,30 - **Amantoni**, telenovela
- 18,30 - **Brillante**, telenovela
- 19,30 - **Paper Moon**, telefilm
- 20 - **Zaffiro e eccelso**, telefilm
- 20,30 - **Arriva Durango**, o muori, con Harris. Western
- 22,30 - **Tv flash**, quotidiano di varia attualità
- 23,30 - **Kodjak**, telefilm
- 24 - **Truck driver**, telefilm

TELE + 2

- Dalle 11,45 - **Tennis**, Coppa del mondo Alp per nazioni. In diretta Dusseldorf semifinali. Commento di Rino Tommasi
- 18,30 - **Assist**, rotocalco di a cura di Luca Corsolini. Replica
- 17,15 - **Supervolley**, rotocalco pallavolo a cura di Lorenzo Dallari. Replica
- 18 - **Calcio**, campionato tedesco Bundesliga. Telecronaca differita una partita della 4 giornata
- 19,30 - **Sportime**, quotidiano d'informazione sportiva

- 20,15 - **Sailing**, un programma a tutta vela
- 20,45 - **Calcio**, campionato spagnolo. Telecronaca differita di una partita di anticipo della 38ª giornata
- 22,30 - **La grande box**, storie di pugili a cura di Rino Tommasi
- 23,30 - **Riding**, programma di ippica ed equitazione a cura di Franco Li-gas
- 24 - **Calcio**, campionato spagnolo. Replica di una partita di anticipo della 38ª giornata

- 9,30 - **campionato Nba**, partita del turno dei playoff
- 11,15 - **Motociclismo**, mondiale velocità. *Gran Premio Germania*. Classe 125, telecronaca di Nico Caraghini, Stefano Saragani, Paolo Beltramo
- 12,45 - **Sailing**, un programma a tutta vela. Replica
- 13,15 - **Motociclismo**, mondiale velocità. da Hockenheim *Gran Premio Germania*. Classe 500

RETE CANAVESE

- 14,15 - **Le auto della settimana**
- 15 - **Video shop**, promozionale
- 16 - **Film**, *Duri a morire*
- 18 - **Video shop**, promozionale
- 19 - **Ranile la strega**, cartoni animati
- 19,30 - **Telegiornale**
- 20 - **Viviani**, telenovela
- 21 - **Film**, dell'u-
- 22,45 - **Climu**, rubrica di libri, cinema e musica
- 23 - **Telegiornale**
- 23,15 - **Film**

VIDEOUNO

- 16,10 - **Cartoni animati**
- 17 - **Richard**, telefilm
- 17,45 - **Il**, cartoni
- 18,40 - **Teleenciclopedia**, rubrica
- 19 - **Barbera**, cartoni
- 19,30 - **Le auto della settimana**
- 20,30 - FILM **Titolo non**
- 22 - **Teleenciclopedia**, rubrica
- 22,30 - **Le auto della settimana**
- 23,15 - **Il re**, Sud, telefilm
- 24 - **Charleston**, telefilm

TIEFFE 9

- 15 - FILM **La**, *patra*, *Se-*
- 17,30 - **Filmati musicali**
- 18,15 - **Tg Magazine**
- 19,45 - **Film**
- 20,35 - FILM **Johnny Oro**, con Mark Damon. Italia western 1966
- 22,15 - **Tg Magazine**
- 22 - **Calcio fans**, rubrica sportiva
- 0,20 - FILM **Spina**, *Ana*, Magnani. Italia drammatico 1948
- 2 - **Risponde il Tg9**

TELE VAL D'AOSTA

- 16 - **Programma per i ragazzi**
- 18,30 - **Alpi alpi**, rubrica. Replica
- 19 - **Attualità cinema**
- 19,05 - **Pagine scelte**
- 19,30 - **Rubrica religiosa**
- 20,20 - **Rubrica sportiva**
- 22,30 - FILM **Titolo**, comunicato
- 0,30 - **Mash**, telefilm con Alan Alda e Loretta Switt

TV DERISERA

a cura di Romano Fontana

Mille domande intorno a Modugno

Qualcuno dovrebbe spiegare che cosa c'entra Domenico Modugno col cane Has Fidanca peraltro simpatico. In altre parole: perché ieri sera **Serata d'amore** per Modugno ospitava Gianfranco D'Angelo il cane Has Fidanca? E che c'entravano Modugno Jerry Calà e le compagne che hanno perfino cantato le sue canzoni come se non ci fosse Modugno a disposizione a pochi metri e il pubblico preferisse sentire «Nel blu dipinto di blu» cantato dall'ex Gatto di Vicolo Miracoli? Modugno può essere considerato monumento nazionale, oppure re in pensione, oppure una gloria patria, oppure un caso umano o ospedaliero: ha, purtroppo per lui, rapporti frequenti con i medici, pensiamo che nessun medico gli abbia ordinato di commissionarsi al non-comico di cui, all'indossatrice naturalizzata diva **evii** chi sa perché, alla presentatrice un po' loggia che quando ride fa paura perché trasmette qualsiasi sentimento tranne che amicizia. E che cosa c'entra Modugno Valeria Golino, stupendo, a Timothy Dalton venuti a propagandare il film coprodotto da Raideur «La puttana del re» con un'intervista in cui nessuno ha capito niente di quello



Modugno

che dicavano gli altri, tra imbarazzi e confusioni? E perché nessuno ha informato Jerry Calà che i Savoia vivevano a Torino o non a Parigi? E che cosa c'entra il cantautore ultimo nato e lanciato, signor Baccini? E che cosa c'entra il vincitore di Sanremo, sezione sconosciuta, signor Neri Rinaldi?

TV STASERA

Che cosa c'era Kim Novak?

RAIUNO 20,30

Kim Novak ora l'attrice più sexy d'America. Oggi ha cinquantotto anni ed è possibile che parte della platea invece la creda già morta come tutto le divette dalla Garbo alla Monroe. Stasera sarà l'invitato di lusso a **Scommettiamo che...?** Ci si potrebbe domandare cosa abbia da mostrare, oltre alla vecchiaia, a che cosa abbia da dire oltre a «Trovo bellissima l'Italia, mi piace molto, soprattutto gli spaghetti». La diranno, è scontato, che è ancora stupenda: si pensa che frase più di questa possa ferire una donna. Altri invitati: Pippo Franco, Donatella Raffai e Horst Tappert, l'ispettore Derrick televisivo, che domani compie sessantasette anni ma ha avuto la fortuna, dopo una sterminata lista di film di serie B, di farsi trovare dal successo con i capelli bianchi, cioè con niente da rimpiangere e tutto da guadagnare. Fra gli scommettitori: una signora che riconosca a memoria le canzoni di Sui-



Kim Novak, ai tempi

romio degli ultimi dieci anni: un signore che riconosca al tatto centocinquanta specie di erbe aromatiche; un pugile che con i piedi bloccati schiva le torte che gli vengono lanciate in faccia. La parte con ospiti è estremamente differente dall'altra e in genere è la mano interessata. L'intervista riempitiva non Nino Frassica invece è sempre porridissima e incomprensibile.

Il passo di Azzolina

RAITRE 22,35

Il programma di cronaca a posteriori **Passo falso** ogni tanto è abbastanza interessante (pensiamo alla puntata con Angelo Rizzoli), ogni tanto non lo è per niente (pensiamo a quella su Edgardo Sogno). Stasera al centro c'è Gaetano Azzolina, chirurgo, cardiologo, chirurgo infantile eccellente e gentile, laureato a Palermo, specializzato a Dallas, che nel 1985 tornò in Italia ed ora il solo in grado di curare certe particolari malformazioni cardiache infantili. Azzolina incominciò a operare all'Ospedale Maggiore di Bergamo e ogni cosa di lui poteva fargli promettere una carriera ospedaliera o universitaria di primissimo piano. Il che non accadde: Azzolina litigò con tutti, venne cacciato da vari ospedali, venne definita «troppo sicuro di sé», «prepotente», «individualista incapace di lavorare in équipe». Tra il 1974 e il 1989 Azzolina lavorò all'ospedale di Massa venandone allontanato due



Il chirurgo Azzolina

volte, fino alla definitiva estromissione, avvenuta l'anno scorso. Stasera incontrerò i suoi più fieri antagonisti: amministratori di ospedali, colleghi, docenti universitari. L'idea di **Passo falso**, grandi sconfitti che s'incontrano e discutono con i loro vincitori, era bellissima. Ci piacerebbe capire perché nel complesso la trasmissione è poi risultata un poco noiosa.

Il circo

Raiuno

MONTECARLO 20,30

La settimana scorsa c'era Stefano di Monaco in giro per le televisioni con la sua **giornata** scontenta nulla, la volta piccola e il disco un po' scarso e cui doveva fare propaganda, ed è finita anche, per ultimo, da Mino Damato. Stefano di Monaco è arcinoto per la madre, i topless e i fidanzati: escluso il topless e un fidanzamento in dirittura, Damato ha attaccato sul fronte Madre e **spettacolo** ci ha guadagnato una lacrima, sul viso. La principessa, come i ricchi, piange: l'11, come tutte le trasmissioni del pur simpaticissimo Mino Damato, ricorda più di ogni altro il paragonismo «Ed ecco a voi...» che Fellini descrisse in «Ginger e Fred». Togli la scuola: l'uomo più forte del mondo, il ministro, il galeotto, la bella, la **Stallone**, il sensitivo che materializza gli spiriti nel televisore **Oh, no**: quello ora da Costanza, un paio di **fin**, Stasera si parla dei misteri del tesoro di Pri-



Damato

mo, fra Indiana Jones e reminiscenze licaali; poi verrà Edoardo De Crescenzo, allora il cantautore Claudio Baglioni che canterà e alla fine entreranno due camion di poliziotti privati per scortare il cantante itinerante di cose appartenute al cantato Elvis Presley, gran quantità di oggetti inutili come una Cadillac a forma di chitarra e una pistola d'oro muscicola.

RAIUNO

13,30 Telegiornale
13,40 Tg l'una, rotocalco della domenica ■ cura di Beppe Breviglieri. Seconda parte
14 — Domenica In... di Gianni Boncompagni. Con I Ricchi e i Poveri, Carmen Russo, Brigitta Boccoli, Gigi Sabani, ■■■■■. Sequenza di giochi e giochini, intermezzi comici, balletti, canzoni, incontri con personaggi pubblici ■ figure venute alla ribalta della cronaca
14,15 Tolo-Tv Radiocorriere, gioco ■ Maria Giovanna Elmi
15,30 Cgilamo. 74° Giro ■■■■■
16,50 ■■■■■ sportive: i risultati dei primi tempi ■■■■■ partita ■ serie A e B
17,50 ■■■■■ sportive: i risultati finali delle partite di serie A e B
18,10 90° minuto
18,50 Che tempo fa
20 — Telegiornale

RAIDUE

13 - **Tg2 Ore tradici**
13,30 **Tg2 Nonsolomero**
 ■ **2**
13,45 **FILM ■ Sfida nella città morta.** di John Sturges. ■ Robert Taylor. Richard Widmark, Patricia Owens. Usa western 1956
15,15 **Aspettando il nuovo Cantagalli.** ■ attualità
16,15 **Legnano Sagra ■ Carroccio -**
 ■ **delle Contrade**
18 - **Tg2 - Studio Stadio.** Nel corso della trasmissione: **Automobili** ■ **Campionato italiano protocolli: Calcio.** sintesi di due partite ■ **Serie A**
 ■ **Meteo ■**
19,45 **Tg2**
20 - **Tg2 Domenica sprint.** I alti e bassi personaggi della giornata sportiva

RAITRE

14 - **Rai** **Regionale**, telegiornali regionali
14,10 **Telegiornale**
14,20 **Good-bye cortina**, **programmi**
- **Piero Chiambretti**, **Frassà e T. Sanguineti**. 7^a e 8^a puntata
16,30 **Roma Ippica**. **Derby** **gol**
18,35 **Tg 3 - Domenica gol**
- **Meteo 3**
19 - **Telegiornale**
19,30 **Rai** **Regionale**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 - **Schegge**

RETE 4

13 — **Il Jefferson**, telefilm ■ Sher-
man Hemsley

13,30 **Love Boat**, telefilm con Ted ■

14,30 **Il principe azzurro**, varietà
■ Carà, replica

■ **Señora**, telenovela

17,30 ■, telenovela ■ Grecia
Colmenares

19,10 **Chiaramente**, documenti, ■
Licia Colò. Maurizio Costanzo ■
Nuovo appuntamento con il pro-
gramma di Costanzo che vuole af-
frontare il problema energetico.
Tra seriosi interventi sulla storia ■
■ prospettive future, non manca-
no intervalli ■ Enzo Jac-
chetti e Dong Mei ■ gli immanca-
■ consigli casalinghi per il ti-
poismo energetico

19,40 **Merlano**, telenovela con Manuel

ITALIA 1

13 — **Prix**, rubrica **motorismo**
condotte da Andrea De Adamich

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox

14,30 **Norco** e **Washington**, telefilm

15,15 **Film** **Una domenica**, di Cesare Bastelli, con Nik Novatchkov, Dario Parisini, Elena Ricci. Italia commedia 1988 — *Tre reze in libera uscita* — *una caserma di Perugia sperano* — *promettente domenica*, Davide, timido e goffo, ha sempre bisogno degli altri, Dario litiga e...

17,30 **Star Trek**, telefilm

18,30 **Studio aperto**, attualità

19 — **E' quasi** **la Johnny**, cartoni animati

19,30 **Scuola** **pollizze**, cartoni animati

20 — **Conoscevoli un po'**, cartoni animati

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show**, condotto da Maurizio Seymandi
14,15 **Rivediamoli**, documenti con Fiorella Pierobon
15,05 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,35 **Ti parliamo**, attualità con Marta Flavi
16 — **...**, varietà
18,10 **Memo, dolce Memo**, cartoni animati
18,45 **...** e la nazionale **...** pallavolo, cartoni animati
17,20 **Nelly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
18 — **O.K. il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz presentato da Mike Bongiorno

20,40 **FILM ■ Romuald ■ Juliette**, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Fimrine Richard. Francia. commedia ■ — *Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità obbedendo ciecamente agli ordini d'una maestosissima donna delle pulizie di colore*

22,30 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Sagna. Conducono Sandro Ciotti e Maria Teresa Ruta

24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
— **leggera: 100 km del Passatore**

0,50 **FILM ■ Allucinante notte per un delitto**, di Herbert B. Leonard, con Robert Mitchum, Brenda Vaccaro, Jan-Michael Vincint. Usa. drammatico 1971 — *Un ■ gazzo è stato testimone dell'assassinio della propria madre da parte del padre. Dopo molti anni i due si rincontrano ■ il figlio non ■ a dimenticare (come potrebbero) il passato ■ cerca ■ ogni mezzo di vendicarsi...*

8,55 **Unomattina**, attualità con Livia
Azzariti e Puccio Corona
10,15 **Five Mile Creek, stazione** ■
posta, sceneggiato
11 -- **La signora in giallo**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Occhio ■ biglietto**, varietà di
Valeno Merola e Claudio Natili
12,30 **Piacere ■ Ravenna ■**
piacere di rivederla, varietà con
Piero Badaloni, Simona Marchini,
Tito Guttuso

21.05 **Beautiful**, scaneggiato ideato da William J. ■ Lea Philip Bell; 3154
puntata

22.15 **Scrupoli**, con Enza Sampò —
Vengono proposte tre scelte di
comportamento di fronte ■ situa-
zioni particolari illustrate con gam-
meggiati. Per intervenire: ■■ tra-
missione ■ telefonare ■
0369/6034

23.15 **Tg2 Notte**
Mateo 2

23.30 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e
culture ebraica

0.15 **Dse - Alla ricerca** ■■ tesoro
Priamo

1.15 **Rock Pop Jazz**

7 - **Oliver Mass**, telefilm
- **Braccio Ferro**, cartoni animati
- **Lasse**, telefilm
8 - **L'albero**, varietà
8,30 **Mr. Belvedere**, telefilm
9,50 **Protestantesimo**
10,20 **De Storia**, *Amici Alfredo*
10,50 **Destini**, soap opera
11,55 **I fatti vostri**, attualità con Giancarlo Magalli

20.30 Speciale ■ **L'ha visto?**, sulle tracce delle persone scomparse, di Giorgio Arlorio e Adriano Catani, con Donatella Raffai ■ **Luigi Di Maio**, a cura ■ **Paola Fattori**. Regia di Eros Macchi

23.15 Tg3 Notte

23.35 Appuntamento al cinema, i film in programmazione nelle sale cinematografiche di prima ■ **Il**

23.45 Rai Ragione. Calcio


12.- FILM ● **L'ultima violenza**, ■
Raffaello Matarazzo, con Yvonne
Sançon, Dario Michaelis, Lorella
De Luca. Italia drammatico ■■

20,45 **FILM** ● **La** ■■■■■ **sinistra di**
Dio, di Edward Dmytryk, ■■■
Humphrey Bogart, Gene Tierney,
Lee J. Cobb. Usa avventura
— Un pilota americano cade nelle
mani ■■■ un generale ■■■■, che
compie ■■■■ nei villaggi. Riesce
a fuggire e si traveste da prete. Un
villaggio lo ospita credendolo
davvero un sacerdote. Egli svolge
comunque la missione ecclesia-
stica. Le autorità clericali, avverti-
te ■■■ del travestimento...

22,15 **Afred Hitchcock** presenta, te-
lefilm ■■■■■ ■■■■■, Igor

22,45 **Domenica** ■■■■■ ■■■■■, Igor
Strawinsky

23,45 **FILM** ■■■ **Shampoo**, di Hal Ashby
■■■■■ ■■■■ Grant, Goldie Hawn, Ju-
lie Christie, Warren Beatty. Usa
commedia 1975 — *A Beverly Hills*
nel 1963 lavora felicemente un
simpatico parrucchiere ricercato
dalle belle clienti un po' per la
abilità con i capelli, ■■■ po' per
sua capacità. Troppe donne. Alla
fine gliela fanno pagare

8.15 **Una vita**  **vivere**, sceneggiato
9.10 **Così gira il mondo**, sceneggiato
9.40 **Señorita Andrea**, telenovela
10.10 **Per Elisa**, telenovela con Noel
Arteaga
11 — **Señora**, telenovela con Mary
Carmen Regueiro
11.50 **Topazio**, telenovela

20,30 **I vicini di casa**, telefilm ■ Teo
Teocchi, Silvio Orlando, Gabriella
Pinti, Gene Gnocchi

21 — **Pressing**, attualità sportiva con
Kay Sandvik, Marina Baroletti,
Omar Sivori, Giorgio Tosatti
— **Studio aperto**, attualità

23,05 **Mai più**, gol, varietà ■ la Gial-
lappa's Band

23,30 **Pollice**, varietà ■ Aless-
andro Apollonio, Appiano, Programma de-
dicato ■ *video amatoriali che of-
frono uno spaccato della realtà
sociale dell'Italia*

0,20 **Studio aperto**, attualità

0,40 **Rock a mezzanotte**: Inxs, musi-
cale

1,40 **Kung-Fu**, telefilm con David Car-
radine

2,40 **Samurai**, telefilm

6,30 **■** **Giulia aperto**, attualità
7- **Ciao ciao matins**, varietà con
Cisconi animali
— **Flo**, **■** **piccola Robinson**
— **Cechi** **■** **gatto**
8,30 **Studio aperto**, attualità
8,45 **L'uomo **■** sei milioni **■** dolla-**
ri, telefilm
10- **La donna bionica**, telefilm
11- **Sulle strade della California**
telefilm
■ — **T. J. Hooker**, telefilm con Adrian
Zmed

20,30 **Controcorrente**, news
20,35 **FILM ■ Bigfoot e i suoi amici**
William Dear, con John Lithgow,
Melinda Dillon, Don Ameche. Usa
avventuroso ■■ **Enorme**
creature, mezza scimmia e mezzo
uomo. È adottata da una famiglia
americana che le si affeziona
come ■ fosse un animaletto do-
mestico
22,40 **Casa Vianello**, telefilm con San-
dra Mondani, Raimondo Vianello
23,10 **Nonsolomedia**, attualità a cura
di Fabrizio Pasquero
23,40 **Italia domanda**, attualità,
Gianni Letta
0,40 **Marcus Welby**, telefilm con Ro-
bert Young
1,40 **Operazione ladro**, telefilm

8,30 **FILM** ● **L'amore è bello**, con David Niven, Vera Ellen. Sentimentale 1951

10,25 **Gente** **attualità** con Silvana

11,45 **Il pranzo è servito**, quiz con Claudio Lippi

12,35 **Tris**, gioco con Mike Bongiorno

12,55 **Canale 5 news**

GRP

15 — **Buongiorno Plemonte**, rubrica
19 — **Dal tribunale di Torino**. rubrica
19,15 — **FILM ● Minuzzolo, il cavallino rosso.** ■ Lewis Milestone. Con Myrna Loy, Robert Mitchum, Paul Miles, Louis Calhern. Usa.
venturoso 1949 — **Minuzzolo è il cavallino** ■ piccola Tom che adora. Una fatale distrazione del padre di Tom ha come conseguenza ■ morte dell'animale e ■ cosa incrina lo splendido rapporto tra genitore e figlio...
21 — **FILM ● La montagna dei sette falchi!**
24 — ■■■■■■■■■■
1 — **FILM ● Era uno sposo di guerra**, di Howard Hawks, con Cary Grant, Ann Sheridan. Usa.
media 1949 — Durante una missione spionistica un ufficiale francese ■ affiancato da una ■ nente delle ausiliarie americane alla fine della pericolosa ■ zione i due si sposano. Lei vorrebbe che lo sposo la seguisse in America, ma la legge che permette al coniuge di guerra di seguirlo il congiunto e prevede solo per le mogli. Non si scoraggiano e...
Film non stop

VIDEOGRUPPO

11 - Uomini e nazioni, telefilm
13 - L'albero ■■■■ cuccagna, spettacolo
lucido
16 - Le auto della settimana, programma
moderato
17,30 - Campare a festa, replica
19,30 - Pallavolo femminile. Galup
Fulgur
20,30 - Campare a festa Europa, ■■■■
21,30 - FILM ● La guerra lampo dei
fratelli Marx, di Leo McCarey
con Gruchko, Chico, Harpo e
Zeppo Marx Usa ■■■■ 1933 --
Nella Stato-bargallente di Freadonia,
un incompetente va al governo
e fa scoppiare una guerra. Il
film vive tutto sulle bellissime gag
dei celebri comici. Forse è la loro
opera migliore
23 - Le auto della settimana, pro-
gramma modale
■ - Film
● Programmi non stop

ITALIA 7 (Telecity)

14,30 FILM ● **Dalle** all'inferno. ■ Alberto De Martino, con Frederick Stafford, Daniela Bianchi, Adolfo Celi. Italia guerra 1961 — Due ■ scappano da ■ lager ■ studiano un piano per impossessarsi di documenti ■ diemiani custoditi nella sede di un comando tedesco. L'aiuta la moglie di un generale, convinta che due egiziani per alti ideali. Quando si scopre che a loro interessano solo i soldi...

17,45 FILM ● **Il tallamano** ■ Cina con Ronald Reagan, Rhonda Fleming. Usa avventura 1951

18,30 **Canon.** telefilm con W. Conrad

20,30 FILM ● **Detenuto in attesa di giudizio.** ■ Nanni Loy, con Alberto Sordi, Elga Andersen. Italia drammatico 1971 — Per un ■ re, un poveraccio viene incaricato ■ e resta vittima di paurosi meccanismi che ■ poco a poco lo rendono ■ squilibrato irrecuperabile. Il film ha quindici anni, ma il nostro sistema giudiziario nel frattempo non ■ cambiato

22,30 FILM ■ **Boxer dalle dita d'eco.** ciao. Avventura

0,15 **Jos Forrester.** telefilm

QUARTARETE

12.30 **FILM** ■ **Il** ■ **infernale**, di
 Curtis Harrington, con ■ Richard
 Grieco, Yvonne Mimieux. Usa
 drammatico 1978 — **Un simpatico**
co cane lupo portato in ■ **un**
tranquillo americano dai suoi
bambini ■ **realità una diabolica**
creatura. Occorre eliminarla entro
pochi giorni altrimenti acquisterà
una potenza enorme

15 — **L'uomo di Hollywood**, sceneggiato

17 — **Stazione** ■ **polizia**, telefilm

18 — **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'usato

19.30 **Juve/Toro news**, rubrica

20.30 **Lingerie Paris '91**

22 — **Juve/Toro news**, rubrica

22.30 **Rosso di sora**, varietà

23.30 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'usato

■ — **Dolce notte**, varietà

0.05 **Automarket tv**

0.30 ■ **si cinema**

0.45 **Dolce notte**, varietà

1 — **Excelsior made in Italy**

QUINTARETE

10 — **Aranci e limoni**, telefilm
11 — **■**, programma promozionale
11,30 **Documentario**
12 — **Milifeidee**, programma promozionale
13 — **Film ■ Cara segretaria**, ■ Charles Martin; con Kirk Douglas, Lorraine Day. Usa commedia 1948
15 — **Milifeidee**, programma promozionale
17 — **Il lichissimo ■ baseball**, cartoni animati
17,30 **I predatori ■ tempo**, cartoni
18 — **Milifeidee**, programma promozionale
18,30 **Documentario**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **Film ■ La spaccanata**, ■ Alfonso Brescia, con Robert Wood, Peter Sanchez. Italia avventuroso 1976 — *Avventura di carcerati d'oro fra i ghiacci del Klondike ricostruiti al Circeo*
22,30 **Milifeidee**, programma promozionale
■ — **Film ■ stop**

SUPERSIX

10.30 **Robin Hood**, cartoni
animati

11 — **Arte orafa: Valenza propone**
promozionale

12.30 **Appallicato a...**, asta televisiva
in diretta

20 — **Il sole e la luna**, lunario di varie
attività

20.30 **Campionato nazionale di pallanuoto**
lavoro femminile

21.30 **Le auto della settimana**, pro-
mozionale. Guida sicura all'ac-
quisto dell'usato

22.30 **Catch the Catch**, incontri di
catch maschile e femminile

23.30 **FILM ■ Preferisco la vacca**, di
Norman Z. McLeod, con Denny
Kaye, Virginia Mayo. Usa com-
media 1946 — *Un fattajo diventa
un pugile grazie ad una predispo-
sizione naturale per la danza che
gli porta a schivare tutti i colpi dei
gli avversari. La fidanzata vuole
convincerlo a tornare a vendere
latte*

1 — **Le auto della settimana**, pro-
mozionale. Guida all'acquisto si-
curo dell'usato

1.30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13.20 **Quelli di sabato questi domenica**, s.
M. Alberta Viviani

14.30 **La vita è sogno**, Programma di Crezi
Gigli e Lilli Fabiani

14.50 **Stereopio fustia**

15.50 **Tutto il calcio minuto per minuto**
con Massimo De Luca e Titti Icardi

16.15 **Domenica sport**, con Finto Icardi

18.20 **Ascolta la tv sera**, rubrica religiosa
cura di Gian Paolo Fuvio

19.25 **Noi** ■■■■, programma realizzato
da Stefano Macrino ■■■■ e Manuel
Di Donato e Elena Zamparelli

20.30 **Giallo sera**

20.30 **Seduzione lirica di Radice** ■■■■ Turin

del dramma linceo in tre atti di G. Adam e R. Simon. Musica di G. Puccini. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Direttore Francesca Molinari

Salomè

23.09 ☎ telefonata con Marcello Curti

STEREORAI

Domenica Sport

19.20 **Stereoplù**, appunti, interviste, actualidad musicali

21 -

RADIODUE

11 - **Parole** Un programma di En-
zo Gualdi
12 - **Antiprima sport**
12.15 s Presenta Rita
Rocca
12.50 **Hi parade**, presentano Ivà Galindo
Rita Pernarella
14 - **Millie e una canzone**
14.10 **Gr regime**
14.30 **Una domenica così**, riascolti
dieci due per tutti i gusti e
scelti da Silvia Toso
15 - **L'oro** s Laura
Padellaro
21 - **Un po' di fascino**, piccolo calzon

■ ■ ■ seduzione redatto ■ ■ ■ Stefani
 Benici
 21.30 **Lo specchio del cielo**, autotitrali ■
 grei raccolti da Andrea Scazzola primi
 di un altro lunedì
 22.41 **Buranotto Europa**, Uno scrittore ■
 ■ sua fiera: Guglielmo Petroni. Un pro
 giamina ■ ■ ■ di Francesco Bolzoni

RADIOVERDEALI

■ ■ ■ sport
 18.26 **Ondaverde**
 19.41 **I magnifici dieci**
 20.31 **Successi in musica**

RADIOTRE

14 - **Passaggio con figure**, prima parte
Festini ed interpreti: **Il nostro**
Gabriel Caramore incontra Allor
so Di Nola

17.15 Dalla Radio Austriaca: **Il nostro** di
Montraux-Vavey **Gialkowski**
Glinka: **Rechmaninov**; **Beethoven**

19 - **Passaggio con figure**, seconda parte
di **Quemla** **onzone** **vomo**, **Nord**
Il nostro **mondi** per **monda** **possi**
le

20 - **Concerto barocco**, L.N. **Claramboul**
J.B. de Boismont; **A. Boier**

21 - **Spazi Sonori**, incontri **S**
nuova musica; **Schmittke**; **S. Guba**

giona, M. Manderici, G. Pedrassi, A. Genilucci

22,05 **Il senso e il...** «La nuova alchimia: i poeti intellettuali del '900»

Musique de Debussy, Dvorak, Fauré, Sverdsen

23,40 **Il racconto della sera**

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e informazioni**

24 — **Il giornale della mezzanotte - Onde verde notte**

dal 1958
Vialis
 Ortopedia e Sanitari

Via V. Veneto, 2
 Tel. 0432/400001-400002
 Via S. Maria, 104
 Tel. 0432/400003
 Via delle Vigne, 11
 Tel. 0432/400004
 41010 NOVARO

Invito alle vetrine novita
4+ sanaGens
 (come per l'occasione meglio)

Vetrina
 delle occasioni
 sconti dal 20 al 50%
 in Piazza Veneto, 2
 scarpe - sandali
 e anelli
MODA COMODA

EFF. COM. LESIGER

TELE VAL D'AOSTA

12 - **Brillante**, telenovela
14 - **Cartoni animali no stop**
18 - **Spazio dedicato ai ragazzi**
18,30 **Cartoni animali**
19 - **Programma sportivo**
20 - **Cartoni animali**
20,20 **Magazine**
21 - **Telenovela**, con Veronica Casto
22,30 **FILM • La primula rossa** ■
Sud, di Edward Ludwig, con
John Payne, Jan Sterling, Colee
Gray. Una avventura ■
0,30 **Mash, telenovela**, con Alan Aida, L.
reita Swill

sua e di tutto. Il film, partito gattai-
sco, come tutti quelli di Sordi, si fa an-
gustoso e insopportabile per lo spiar-
tito. Alla fine Ferruccio Giudiziaro viene
eleborato: Sordi, innocente, torna
libero, ma ha sopportato troppo e forse
non si riprenderà mai più. Il film,
all'epoca (1972) suggestivo in platea,
poi venne alimentato e oggi passa
sulle televisioni private minori.



A TUTTE LE DONNE CHE AMANO SPENDERE, DIAMO UN CONSIGLIO PER RISPARMIARE.



20%

Sconto su tutto l'abbigliamento uomo e donna primavera-estate.

Dai 25 al 31 maggio infatti, basta acquistare due capi d'abbigliamento uomo-donna per avere uno sconto del 20%.

E in tutti gli altri reparti, troverai il 30% di sconto su tantissimi prodotti.

Segui la Mela Rossa, troverai la convenienza Upim.

30%

upim

Gruppo Rinascente

TORNEO METROPOLITANO

SPECIALE

QUARTA EDIZIONE per il palio stracittadino. I precedenti tornei vinti da Cenisia, Vanchiglia e Bacigalupo. Giocano gli allievi. Sono ventiquattro le rappresentative che quest'anno si contendono il trofeo di Stampasera

Sei gironi per le eliminatorie, poi i quarti di finale. Semifinali sabato 22 giugno. Finalissima domenica 23

L 1. 4° Trofeo Metropolitano di calcio, organizzato da Stampasera, è partito ieri. Il torneo è riservato alle squadre Allievi, cioè per ragazzi nati dal 1974 in poi, delle società dilettantistiche della Grande Torino. Sono ventiquattro le formazioni presenti: undici squadre di quartiere e 13 dei Comuni limitrofi.

Sul terreno del Cenisia, in corso Vittorio Emanuele, tra le vie Casana e Revello (da dove entra il pubblico), si giocherà fino a domenica 23 giugno (giorno della finale).

È una vetrina. Molti osservatori, anche di società professionistiche, sono attirati dalle cinquantadue partite. Mentre la stagione calcistica volge al termine, il piccolo teatro del calcio dilettantistico ha un'occasione in più per mettere in luce i suoi giovani protagonisti.

La sfida stracittadina, ideata da Stampasera, è diventata anche una specie di palio. Tutte e 24 le società concorrono per conquistare l'ambito trofeo, che sarà aggiudicato definitivamente alla squadra vincitrice di due edizioni, non consecutive.

Nel contempo, questo appuntamento offre lo spunto per conoscere meglio questo vivace mondo del pallone.

Questi calciatori in erba sono i nostri futuri cittadini. Gli uomini degli Anni Novanta. A sedici-diciassette anni ancora hanno modo di coltivare fisico e mente. Sui campi di calcio, tra allenamenti e partite, ricevono l'educazione al sacrificio, allo sforzo, all'agonismo nel rispetto dell'avversario, allo stare insieme. Attraverso il gioco più bello del mondo, conoscono le regole, la disciplina, i ruoli della vita.

Il ruolo del mister: l'insegnante, l'esperienza. Quello dell'arbitro, il giudizio: forse, non sempre obiettivo, ma comunque da rispettare, senz'altro da accettare. Quello dei dirigenti: l'esempio, la pazienza.

I nostri ragazzi imparano a convivere, a dividere con i compagni gioie e dolori, a contrastare l'avversario con determinazione ma senza cattiveria. Si tolgono ad allenamenti duri e costanti per giocare la partita sa capire come ogni cosa bisogna conquistarsela con impegno e merito.



Il Bacigalupo si è aggiudicato il «Metropolitano 1990». Sopra, gli allievi al momento della premiazione con il trofeo di Stampasera. A fianco, la formazione di quest'anno



Tanti premi per società e giocatori

L A premiazione avrà luogo sul campo dopo la finalissima che si inizierà alle 17.30, sempre sull'impianto del Cenisia, con ingresso per il pubblico da via Revello. Interverranno autorità sportive.

Trofeo, coppa, medaglie, targhe e altri «pensieri». Riconoscimenti per il miglior giocatore, il miglior portiere, il capocannoniere, per la terza arbitrale. Con questo inserimento, Stampasera incomincia a puntare i riflettori sugli allievi. Inoltre, il quotidiano del pomeriggio dedicherà ampi servizi con fotografie ogni venerdì e sabato, i giorni - con la domenica - in cui sono fissate le partite eliminatorie, dei quarti di finale, le semifinali e le finali.

Il maggiore appagamento, peraltro, resterà nella soddisfazione di aver preso parte a questa passerella stracittadina, che nel giro di quattro anni si è imposta nella hit parade torinese dei tornei di prestigio. Davanti a un pubblico composto da famiglie, oltreché da osservatori e appassionati.

Ecco l'elenco dei premi della quarta edizione del Metropolitano. Il TROFEO STAMPASERA 1991 alla squadra vincente. Quest'anno è stato esposto presso la sede del Bacigalupo che si era aggiudicato la precedente edizione. Il trofeo viene assegnato definitivamente alla società che ha conquistato due edizioni non consecutive.

Quindi, al momento soltanto due società hanno questa possibilità: il Cenisia, che ha vinto nell'88, e il Vanchiglia, primo nell'89.

A tutte le ventiquattro squadre andranno anche Coppa e targhe di Stampasera, con 16 medaglie per i giocatori. Altri riconoscimenti: la Coppa Disciplina alla compagine che si sarà comportata più correttamente, al miglior giocatore, al miglior portiere, al capocannoniere e al terzo che arbitrerà la finalissima.

Grande Torino in campo

Undici società di quartieri, tredici di Comuni

Si valorizza l'attaccamento alla maglia, alla squadra, alla società. La voglia collettiva di risultato è già una vittoria.

A seguirli ci sono centinaia di famiglie. Molti genitori dividono il loro tempo libero con i figli: la rete del terreno di gioco quasi sempre non basta a separare entusiasmo ed emozioni che entrano in provano.

Li unisce anche questo mondo dilettantistico fatto di allenatori e dirigenti che dedicano ore, denaro, esperienze. Un traguardo fatto di soddisfazioni immediate, di bei ricordi, oltreché di medaglie e di coppe.

Milioni di tocchetti ogni giorno calpestano i campi dello no-

stro città. I ragazzi corrono a colori, con le varietate divise di rione, di quartiere, di club. I loro beati si uniscono a quelli del pubblico. È lo spettacolo di un pallone che gira e che non si sa mai, un secondo dopo, dove può andare a finire.

Il «Quarto Trofeo Metropolitano Stampasera» sta portando sul palco un po' di tutto questo prezioso «vivaio».

Ecco l'elenco delle società suddivise per girone: Bacigalupo, Orbassano, Kl, Alpignano; Cenisia, Vigone, Mirafiori, Strambino; Victoria Ivrea, Venaria, Scuola Calcio Gabetto, Giaveno Coazze; Vanchiglia, Collegno, Villafranca, Borgaro

1985; Pinerolo, Cili Turin LDE, Valsangone; Rivoli calcio Se. Ba., Lucanto, Cassino, Madonna di Campagna. Sono tra le società più quotate nei campionati locali di categoria. Molte hanno già compiuto i 70 anni, ma li portano benissimo. Altre, più giovani, hanno già conquistato titoli di prestigio. Sono state moltissime le richieste di adesioni. Impossibile accontentare tutti, per ragioni di campi e di tempo.

Ogni venerdì, sabato e domenica fino alle semifinali quattro partite. L'organizzazione tecnica è stata curata dalla società Cenisia. Per quanto riguarda i regolamenti e gli arbitri ci si avvale della collaborazione della Federa-

zione Italiana Gioco Calcio.

Le ventiquattro squadre sono suddivise in quattro gironi. Le partite di qualificazione (60 minuti, 30' per tempo) si disputano in nove sere. Ciascuna compagine gioca tre incontri. Si qualificano ai quarti di finale dodici formazioni: le prime due di ogni girone.

Nel caso ci fossero più di due squadre con lo stesso punteggio, per stabilire chi supera il turno si fa riferimento, nell'ordine, a: differenza reti; maggior numero di goal fatti; risultato degli scontri diretti; sorteggio.

Dodici partite per i quarti di finale. Ogni girone è composto da tre squadre, si qualifica la prima.

In caso di parità valgono le regole citate prima.

Le semifinali (40 minuti per tempo) vedono opposte le quattro squadre che hanno vinto le partite dei quarti. Due incontri, dunque. In caso di parità si va di nuovo ai rigori.

Le finali (40 minuti per tempo) si giocano domenica 23 giugno. Alle ore 16, la partita per il 3° posto. Alle ore 17.30 la finalissima per il primo. Se la sfida decisiva al termine dei tempi regolamentari sarà sul risultato di parità si disputeranno due tempi supplementari, di 5 minuti l'uno. In caso di ulteriore parità si procederà ai calci di rigore.

Luciano Borghesani

I VINCITORI DELLE PRIME TRE EDIZIONI

CENISIA Vanchiglia e Bacigalupo si sono aggiudicate le tre precedenti edizioni. Le prime hanno le carte in regola per portarsi a casa definitivamente il trofeo. La formula, infatti, prevede di assegnare l'ambito premio a chi ha vinto due edizioni non consecutive. Il Bacigalupo, quindi, o le altre 21 società faranno di tutto per impedire a Cenisia e Vanchiglia di mettere la parola «fine» su questo Metropolitano.

Il Cenisia, allenato da Franco Bruno, con dirigenti Cicari, Conte e Valera, si è piazzato al 3° posto nel suo girone Allievi merito «A». Il Vanchiglia - sempre in prima fila nel settore giovanile - ha vinto nel proprio raggruppamento. Anche il Bacigalupo, guidato da Canavese, Montasano e Quaglia si è fatto notare.



Il Cenisia si è aggiudicato la prima edizione (1988). Ecco l'attuale rosa allenata dal signor Franco Bruno



Nel 1989 ha vinto il Vanchiglia. Sopra, la formazione che la società granata schiera quest'anno

La proposta dell'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli Impianti sportivi ai privati

«Gli impianti sportivi ai privati». L'annuncio che aveva fatto l'assessore allo Sport del Comune di Torino, Lorenzo Matteoli, sta diventando realtà. Quella che, tutto subito, sembrava una provocazione, sta invece raccogliendo consensi. Molte società dilettantistiche si sono fatte avanti presso l'amministrazione civica, presso la circoscrizione per poter disporre del campo di gioco che da anni utilizzano. È il caso del Cti Turin, del Valentino

Mazzola, del Borgata Lesna. Altre hanno chiesto l'assegnazione di terreni su cui edificare nuovi impianti, come il Salus, il Victorin Ivrea.

Negli anni scorsi, d'altronde, altre società (Lucanto, Orione Vallette, Canisla) hanno ottenuto concessioni pluriennali per poter gestire i campi su cui hanno sempre giocato, su cui sono addirittura nati. In taluni casi, anzi, il terreno di gioco è sorto proprio perché già c'era una

squadra in cerca di casa. Come fu per i ragazzi del Canisla nel dopoguerra, che in una notte di luna piena trasformarono il prato di via Cesana (in un rettangolo di gioco).

L'assessore Matteoli ha stilato una proposta di delibera che è al vaglio dei quartieri e degli operatori del settore. Sono state consultate anche le federazioni sportive che in linea di massima si sono pronunciate favorevolmente.



Lorenzo Matteoli

Blasonate, ricche di tradizioni, fucine di validi dirigenti Le società ultrasessantenni

Essere professionisti non vuol dire essere dilettanti. E i dirigenti delle società dilettantistiche devono essere professionisti. C'è una «vecchia guardia» che ha molto da insegnare. Ha la saggezza di chi pratica questo hobby da tempo. Ha forgiato calciatori, ha educato cittadini. Molti loro ex colleghi hanno imparato un mestiere a tal punto da diventare manager di società professionistiche, comunque protagonisti nel calcio nazionale. È il caso di

Dario Borgogno, per dieci anni segretario-direttore sportivo del Canisla degli Anni Sessanta, che ha fatto parte dello staff che ha organizzato i recenti mondiali di calcio.

Chi non ha coltivato la vocazione per farne diventare un lavoro non ha comunque meno meriti. I loro nomi sono alquanto noti nel calcio dilettantistico, ne citiamo alcuni: il presidente del Bacigalupo Raviola; il presidente, il direttore sportivo e il segretario del

Canisla, Bersano, Benizzi, Valetto; il direttore tecnico del Van-chiglia Dalle Rive; il presidente e il direttore sportivo dell'Ivest, Furnari e Ferraris; il presidente del Venaria, Prunelli; il direttore tecnico del Lucanto Beltrami, il tuffatore Candellero; il segretario del Madonna di Campagna, Riccabone; il direttore sportivo del settore giovanile del Pinetolo, Merlo; il direttore sportivo del Giaveno, il giovane Lillo; il presidente del Pozzo Strada, Porta.

I campioni in carica

Girone A, i nerazzurri vogliono fare il bis

Il Bacigalupo è la squadra da battere. Gli allievi dell'anno scorso si sono portati «a casa» il trofeo. Quelli di quest'anno non vogliono essere da meno. Si ritrovano però avversari in grado di contrastarli, ragazzi che militano in società dal vivaio consolidati come l'Alpignano e l'Orbassano (entrambe le prime squadre giocano in Promozione) o affermatosi rapidamente con risultati brillanti, come il Kl.

Il Bacigalupo, peraltro, con le squadre Allievi ha sempre lottato per vincere. Nata nel 1950 per ricordare il grande portiere del Torino e della Nazionale scom-

parso nella tragedia di Superga, prima con Parlagreco, Francione, oggi con Raviola, il Bac ha avuto grosse soddisfazioni puntando soprattutto sul settore giovanile. Vi aderiscono 350 soci, anche in rappresentanza di altre specialità sportive, dalle bocce al ciclismo.

L'Alpignano è un altro club con un lungo curriculum. La società mosse i primi passi cinquant'anni fa in un campo vicino alla stazione. Subito dopo la guerra esprime con Dante Di Masi, il suo primo «giovanone» che arrivò alla serie A con la maglia del Palermo. Più volte arrivò vi-

cino alla conquista della Promozione. Nei campionati 71/72 e 72/73, con gli Juniores, vinse la Coppa Piemonte. Nel 75/76 finalmente il campionato di Promozione. Poi di nuovo la retrocessione in Prima categoria, e dall'anno scorso di nuovo Promozione. Gli allievi sono arrivati secondi in campionato.

Anche la prima squadra dell'Orbassano (presidente Navone) milita in Promozione, nello stesso girone dell'Alpignano. È uno dei punti di riferimento della cintura sud di Torino per i ragazzi che vogliono praticare buon calcio. I suoi giocatori sono sempre

caparbi, e i risultati non mancano.

Il Kl è una delle società più giovani. Eppure nel giro di pochi anni, il Kl, fondato nel 1974, si è affermato: gli avversari, spesso più blasonati, guardano sempre con timore allo scontro diretto.

Gioca sul campo di via Passo Buole. Ha undici squadre che partecipano a tutti i campionati di categoria, ha una scuola calcio organizzata. Spiccano tra i suoi dirigenti gente esperta come l'ex portiere Lionello Savasta, che da qualche tempo svolge anche il lavoro di procuratore per calciatori professionisti.

ORBASSANO



KL



ALPIGNANO



Girone B il viola ci prova

Due società di quartiere contro due rappresentative di Comuni.

Al Metropolitano, per la prima volta, approda il Mirafiori. Società fondata nel '79, con una squadra di pulcini; nell'82 incorpora la polisportiva Cime Bianche e iscrive 8 squadre, intanto la prima squadra dalla Terza categoria sale alla Prima. La scuola calcio è stata intitolata a Gaetano Scirea. Il presidente è Emanuele Comba. L'allenatore degli allievi il signor Livio Camassa.

Il Vigone (nato nel '64) milita in Prima Categoria, e partecipa a tutti i campionati giovanili. Dal suo vivaio sono usciti validi ragazzi, l'ultimo fiore all'occhiello è il diciottenne Davide Nicola. Il presidente è Giancarlo Nusi, il responsabile del settore giovanile, Silvio Villano.

Guidato dal presidente Piacentini, l'associazione Strambinese disputa il campionato di Promozione cercando di salire in Eccellenza. La società, nata nel '24, partecipa a tutte le categorie giovanili.

Il Canisla ha un posto d'onore nella storia del calcio torinese. Nata nel 1919 in un bar di via Frejus, visse il suo miglior momento negli Anni Sessanta quando disputò le finali per accedere alla serie C. Parecchi i giocatori viola che successivamente sarebbero diventati famosi. Poi la discesa, da qualche anno, anche con l'avvento del presidente Massimo Bersano, sta risaldando la china e si è organizzata per avere non solo un campo di calcio, ma anche un impianto sportivo e del tempo libero.

VIGONE



MIRAFIORI



Girone C attenzione all'Ivest

I ragazzi di Nino Furnari cercano di tenere alta la fama dell'Ivest, campione d'Italia negli Allievi dell'80. Dalle sue fila sono usciti Rambaudi (Poggia), Carboni (Reggina), Rossi (Brescia), Cavallo (Udinese), Graziani (Carrarese) e Castagna (Lucchese). Il Venaria del presidentissimo Prunelli è tenace, sempre combattiva. Il Giaveno Coazze è la sorpresa del girone. Infine, la Scuola calcio Gabetto. La società di Gigi Gabetto, figlio del centravanti del Grande Torino, e anche lui «numero nove» che ha militato nel Perugia e Novara, nel giro di pochi anni (fondata nell'83) si è imposta per organizzazione, immagine, anche buoni risultati tecnici.

STRAMBINENSE



GIAVENO COAZZE ARGUS



Sulle tribune i dirigenti di società professionistiche L'occhio degli osservatori

A intenditore poche partite. E sono molti gli osservatori che vengono ad assistere le partite del metropolitano. Dirigenti stimati, rivolti dalle società dilettantistiche.

«Ci sono quelli della Juve», quelli del Toro». La voce circola velocemente tra i ragazzi, speranzosi di giocare la partita della loro fortuna. I loro sono volti noti. Bizzotto, Viola, Bosco, Grosso per i bianconeri. Marchitò, l'avvocato Cozzolino, Zambrini,

Voltani e tanti altri per i granata. E poi ci sono i meno conosciuti ma non per questo meno importanti. Segnalano gli allievi ad altre società professionistiche, dal Milan al Napoli, dal Parma al Bologna.

Per non parlare dei dirigenti delle compagini dilettanti alla ricerca del calciatore in erba da lanciare in Promozione, in Interregionale.

Discreti, loro, gli «osservatori» stanno in disparte. Chiedono le

formazioni agli organizzatori del torneo, poi si cercano un angolo di tranquillità. Non desiderano essere consigliati, ma soprattutto non vogliono disturbare con la loro presenza l'attività dei ragazzi in campo. Sapendo che a un'illusione molto spesso segue una delusione.

Un consiglio lo danno loro: «Ragazzo, non strafare, fa le cose semplici. Palla di prima, è dall'uno-due che si vede la stoffa del buon calciatore».



L'ex portiere della Juve, Viola

Pubblico sempre più numeroso alle partite del torneo Una cornice di sostenitori

Spalti carichi di famiglie, amici e accompagnatori delle squadre. Il pubblico del Metropolitano si accalca ogni anno, in questo periodo, sulle tribune del Canisio. Il bel tempo, la temperatura estiva, ma soprattutto le esibizioni dei giovani calciatori attirano centinaia di persone per ogni giornata.

L'edizione di quest'anno, poi, è stata contenuta nel fine-settimana, nelle sere del venerdì, del sabato e della domenica, proprio

per non togliere ore al sonno. E' una tifoseria pimpante ma per lo più corretta. Nel tre precedenti tornei non si sono verificati incidenti, né sul campo, né tra il pubblico.

Il modo migliore per aiutare i ragazzi a giocare una buona partita è quello di incitarli senza suscitare in loro stati d'animo che determinino reazioni. I calciatori hanno bisogno di concentrazione; di sentire le direttive dell'allenatore e dei dirigenti seduti in

panchina, i soli cui devono dar retta. Quando gli incitamenti degli spalti di qualche genitore diventano disposizioni, nel ragazzo si crea uno stato di confusione che non può che nuocerli. Anziché aiutarlo, involontariamente lo si danneggia.

Senza regole elementari per un buon comportamento sportivo. Così facendo, il pubblico può assistere allo spettacolo, dando l'esempio a chi vuol imparare divertendosi.

PINEROLO



Il vivaio di Pinerolo

Gli allievi reduci dal campionato regionale

Da Pinerolo arrivano i «cavalieri blu», li chiamano così in città. Un po' per la presenza della famosa caserma, un po' per la maglia, i ragazzi allenati di Mario Ravera hanno una tradizione da onorare. La squadra è formata da 8 giocatori del '74 e da 11 del '75, provenienti dai Giovanissimi, squadra che l'anno scorso ha vinto il campionato. Ha disputato il campionato allievi regionali, giocando sempre per vincere. Con Ravera, in panchina siedono il preparatore atletico Roberto Porcivelli, il massaggiatore Andrea Gamba e il dirigente Simona Mana.

Il Pinerolo è nato nel 1918. Anni di vita dura. Poi una lenta ripresa. Negli ultimi vent'anni ha sempre disputato campionati di primo piano. Da dieci anni è in Interregionale, purtroppo quest'anno è retrocesso. Il presidente è Ermanno Ellena, il direttore sportivo Alfredo Gallo e il responsabile del settore giovanile Alfredo Merlo.

Il Valsangone, nonostante alcuni problemi soprattutto legati ai campi da utilizzare (ma chi non li ha?), è riuscito a mantenere la sua fama di società dal buon vivaio. Grazie a dirigenti che hanno speso grande passione o

molto del loro tempo. Il Cti Turni I.D.E. forse, finalmente ha una sede definitiva, certamente ha un campo: davanti alla futura cittadella giudiziaria.

Ma quel che più conta è che Piccioni, Frau e l'attuale presidente sono riusciti a fare un club unico, rinforzando squadre, costruendo un gruppo di lavoro tra dirigenti e allenatori che sta dando proficui risultati. La sua prima squadra milita in Seconda Categoria.

Il Pozzostrada, nato nel '74, ma aderì alla Figg solo nel '75. Per alcuni anni partecipò al cam-

pionato di Terza categoria, da dove venne promosso in Seconda nel 1980. I Giovanissimi nell'82 e gli Allievi nell'83 approdarono al campionato merlo «A». Particolare attenzione i dirigenti hanno sempre riservato al settore giovanile, attraverso il quale la società ha ottenuto nei tornei parecchi successi sia in Italia che all'estero. Con l'entusiasmo del presidente Forla, del direttore sportivo Lombardi e dei altri collaboratori il Pozzostrada, sta migliorando sempre più. Inoltre, ora dispone anche di un bel impianto per le partite, è l'ex Venchi Unica.

Girone D Vanchiglia favorito

Il mitico «Burg Vanchiglia» — o meglio la sua squadra di calcio — affronta le rappresentative di tre comuni della cintura: Villafranca, Borgaro e Collegno.

Non a caso, resto, l'Unione Sportiva Vanchiglia è la più antica delle quattro società in gara nel girone D. Dal 1915 ad oggi i successi raccolti dalla società sono pari al numero di giovani talenti che ne sono usciti. Arrivato con la prima squadra alla 1ª divisione, il Vanchiglia ha ottenuto negli ultimi vent'anni 7 titoli piemontesi juniores, 6 titoli Allievi, un titolo Allievi e un titolo Giovanissimi regionali. Innumerevoli le vittorie nei tornei di Torino e provincia.

Molto più giovane è il Villafranca Piemonte, nato solo nel 1959. Cinque le squadre di cui dispone, dal Pulcini fino alla Prima Categoria.

Da alcuni anni è stata anche creata una scuola di calcio o il Villafranca dedica attenzione anche ad altri sport come la pallanuoto «under 17» femminile ed a corsi di educazione motoria di base.

Al 1965 risale la nascita del Football Club Borgaro, parto della fusione dei gruppi sportivi Sgo Borgaro e Real Borgaro. Ben 14 le squadre di società che quest'anno hanno partecipato ai vari campionati FIGC: dalla Promozione a Esordienti (2 squadre), Pulcini e Debattenti. Anche il Borgaro, presieduto dal buon Perona, comprende una scuola di calcio con circa 100 allievi.

Il Collegno è squadra altrettanto nota. Con la prima squadra gioca in Promozione. Buone le sue formazioni giovanili.

VALSANGONE



VILLAFRANCA



POZZOSTRADA



BORGARO 1965



VICTORIA IVEST



SCUOLA CALCIO GABETTO



Gli sponsor aiutino i giovani

Sono molte le maglie che riportano la scritta di sponsor. A prima vista sembrerebbe, dunque, che il calcio dilettantistico ha i suoi estimatori commerciali; purtroppo non è così. Le sponsorizzazioni sono poche, e portano scarsi introiti. Sono per lo più il risultato di amicizie che si rendono disponibili offrendo giochi di maglia. Eppure le spese per le società dilettantistiche sono alte. L'aiuto che danno alle famiglie per far crescere i loro figli meriterebbe di più. Chi ha un'attività economica o bene che la resa pubblicitaria è contenuta. Per questo alcuni sponsor chiedono alle società di abbinare al nome d'origine quello della ditta.



Don Aldo Rabino

L'amore di Aldo Rabino per i giovani Il «don» dirigente

Per anni si è affaticato per salvare i bambini del Mato Grosso, per sottrarli alla fame e alla lebbra. Da qualche anno cerca di utilizzare il più bel gioco del mondo per aiutare i ragazzi a diventare validi uomini. Don Aldo Rabino è il presidente della Fige giovanile per il Piemonte-Valle d'Aosta. Un uomo apprezzato per le sue doti, per la sua sensibilità. Un vero sportivo. Lui il calcio lo ha praticato. Da ragazzo ha disputato i campionati con lo Spartano. Una società di

borgata, gioca sul campo di corso Sempione, ora su quelli della Falchiera. Gli sono rimasti amici i compagni di avventura calcistica, e oggi gli danno una mano. Don Aldo, anima religiosa del Torino Calcio, ha grandi progetti, come quello di organizzare un palio per gli «allievi»: ogni quartiere dà vita a una rappresentativa, con i giocatori delle società presenti sul territorio. Rabino cerca l'amalgama. Lo sport per conoscersi e camminare assieme.



Salvatore Fusco

Salvatore Fusco da nove anni alla guida della Fige Il presidente dei presidenti

Da nove anni Salvatore Fusco è il presidente della Federazione italiana gioco calcio-lega dilettanti per il Piemonte-Valle d'Aosta. Dopo aver ricoperto per un lungo periodo l'incarico di segretario della Fige, Fusco è stato eletto «presidente dei presidenti». Lui, da tempo alla guida di una società calcistica del torinese. Ha 46 anni, è imprenditore. Sotto le sue «torate» la Fige ha raggiunto brillanti risultati. L'anno scorso la rappresentativa pie-

montese di Prima categoria ha conquistato il titolo italiano. Ma la sua più grande battaglia, su cui è tuttora impegnato, è per cercare di dare alle «sue» società dilettantistiche un numero di campi adeguato alle esigenze. Nella sola Torino sono oltre mille le squadre che disputano campionati giovanili, di Interregionale, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria.

Il presidente ha rivolto solleciti alle amministrazioni comunali affinché il problema della carenza di impianti sia affrontato. Recentemente ha avuto incontri con gli assessori allo sport della Regione, Daniele Cantore, e del Comune di Torino, Lorenzo Matteoli. Speriamo vinca la partita. Molti i preziosi collaboratori che aiutano Fusco nel dirigere la Federazione di via Volta, tra cui il segretario Giovanni Inversi, il Giudice sportivo Pierino Paoletti, il Giudice Disciplinare Bruno Copelli.

TUTTI I TRECENTO protagonisti degli appuntamenti calcistici suddivisi in quattordici giornate

Si gioca a tardo pomeriggio e di sera, ogni venerdì, sabato e domenica, con arbitri della federazione

Una kermesse fatta di 52 partite

Girone F: Rivoli, Lucento, Gassino e Madonna di Campagna

Il Madonna di Campagna è un'altra veterana, nata nel 1923 dalla fusione del S.C. Torino (1914) con l'U.S. Madonna di Campagna (1913). Ben presto si trasformò in una Polisportiva, che si esprime non solo nel calcio ma anche in ciclismo, bocce, pugilato, atletica, rugby. Dopo la guerra, la società riprese puntando soltanto sul calcio e sul ciclismo. L'attuale presidente Angelo Bonello, coadiuvato dal segretario Recabone, è da tempo l'anima della società. Oggi a un ottimo impianto vicino alla Stura sulla strada per Borgaro. Sui suoi quattro campi il Madonna di Campagna fa allenare ben sedici squadre. I dilettanti militano in Prima categoria.

Il Lucento, rifondato nel '74, sotto l'impulso del dinamico presidente Franco Riconda ha conquistato molti apprezzamenti per i risultati ottenuti dal suo vivaio. Attualmente la prima squadra guida il suo girone nel campionato di Prima Categoria. Le squadre giovanili sono sempre ai vertici delle classifiche.

Il Car Gassino Renault festeggia quest'anno il settantesimo anno di attività. Dopo il periodo d'oro di Filippo Bertolini (l'uomo fu anche presidente del Torino, l'altro, Valentino, olimpionico di marcia nel '48), ebbe un inevitabile ridimensionamento. Ha saputo riprendersi brillantemente, il presidente Montanaro, l'vice Fordaca, Varetto e Nordalio, l'amministratore delegato e mister Giancarlo Bertolini hanno portato la prima squadra in Promozione, sta lottando per salire nel prossimo campionato di Eccellenza.

Il Rivoli Calcio Se. Ba. ha preso il posto del Borgo Uriolo, sotto il cui nome nel giro di pochi anni riuscì a salire dalla terza categoria all'Interregionale, campionato in cui ancora quest'anno ha militato. Società con un buon vivaio, ha 10 squadre e oltre una sussistenza di bambini iscritti alla scuola calcio.

RIVOLI CALCIO SE.BA.



GASSINO



LUCENTO



MADONNA DI CAMPAGNA



SQUADRE, GIRONI E GARE (campo Cenisia)

GIRONE A

BACIGALUPO
ORBASSANO
K. L.
ALPIGNANO

GIRONE B

CENISIA
VIGONE
MIRAFIORI
STRAMBINO

GIRONE C

VICTORIA IVEST
VENARIA
SCUOLA CALCIO GABETTO
GIAVENO COAZZE ARGUS

GIRONE D

VANCHIGLIA
COLLEGNO
VILLAFRANCA
BORGARO TOR: 1965

GIRONE E

PINEROLO
CIT TURIN LDE
VALSANGONE
POZZOSTRADA

GIRONE F

RIVOLI SEBA
LUCENTO
GASSINO
MADONNA CAMPAGNA

ELIMINATORIE

VENERDI' 24 maggio

Ore 18,45
Bacigalupo-Orbassano
Ore 19,55
Strambino-Vigone
Ore 21,05
Alpignano-E. L.
Ore 22,15
Vanchiglia-Collegno

SABATO 25 maggio

Ore 18
Victoria Ivest-S. C. Gabetto
Ore 17,10
Cenisia-Mirafiori
Ore 18,20
Gassino-Rivoli Seba
Ore 19,30
PineroLO-Valsangone

DOMENICA 26 maggio

Ore 18
Gassino-Venaria
Ore 19,10
Villafranca-Borgaro
Ore 20,20
Cit Turin-Pozzostrada
Ore 21,30
Madonna Campagna-Lucento

VENERDI' 31 maggio

Ore 18,45
PineroLO-Pozzostrada
Ore 19,55
Strambino-Mirafiori
Ore 21,05
Venaria-Victoria Ivest
Ore 22,15
Borgaro-Vanchiglia

SABATO 1° giugno

Ore 18
Alpignano-Orbassano
Ore 17,10
Gassino-Lucento
Ore 18,20
Cenisia-Vigone
Ore 19,30
Bacigalupo-E. L.

DOMENICA 2 giugno

Ore 18
Cit Turin-PineroLO
Ore 19,10
Collegno-Borgaro
Ore 20,20
Gassino-S. C. Gabetto
Ore 21,30
Madonna Campagna-Rivoli Seba

VENERDI' 7 giugno

Ore 18,45
Cit Turin-Valsangone
Ore 19,55
Vigone-Mirafiori
Ore 21,05
Venaria-S. C. Gabetto
Ore 22,15
Villafranca-Vanchiglia

SABATO 8 giugno

Ore 18
E. L.-Orbassano
Ore 17,10
Rivoli Seba-Lucento
Ore 18,20
Bacigalupo-Alpignano
Ore 19,30
Cenisia-Strambino

DOMENICA 9 giugno

Ore 18
Collegno-Villafranca
Ore 19,10
Pozzostrada-Valsangone
Ore 20,20
Gassino-Victoria Ivest
Ore 21,30
Gassino-Madonna Campagna

GRUPPI QUARTI DI FINALE

GRUPPO 1
Vincente girone A
Seconda girone B
Vincente girone C

GRUPPO 2
Vincente girone B
Seconda girone A
Seconda girone C

GRUPPO 3
Vincente girone D
Vincente girone F
Seconda girone E

GRUPPO 4
Vincente girone E
Seconda girone F
Seconda girone D

QUARTI

Venerdì 14 giugno
Ore 18,45 Vincente girone A-Seconda girone B
Ore 19,55 Seconda girone A-Vincente girone B
Ore 21,05 Vincente girone D-Seconda girone E
Ore 22,15 Seconda girone D-Vincente girone E

Sabato 15 giugno
Ore 16,00 Vincente girone A-Vincente girone C
Ore 17,10 Seconda girone A-Seconda girone C
Ore 18,20 Vincente girone D-Vincente girone F
Ore 19,30 Seconda girone D-Seconda girone F

Domenica 16 giugno
Ore 18,00 Seconda girone B-Vincente girone C
Ore 19,10 Vincente girone B-Seconda girone C
Ore 20,20 Seconda girone E-Vincente girone F
Ore 21,30 Vincente girone E-Seconda girone F

SEMIFINALI

Sabato 22 giugno
Ore 16,00 Vincente girone 1-Vincente girone 3
Ore 17,30 Vincente girone 2-Vincente girone 4

FINALI

Domenica 23 giugno
Ore 16,00 FINALE 3°-4° posto
Ore 17,30 FINALE 1°-2° posto

Al termine premiazione sul campo